



Università
Ca'Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale in
Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale

Tesi di Laurea

Tendenze recenti nella formazione delle parole in cinese
Analisi di un campione di neologismi dal 1990 ad oggi

Relatrice

Prof.ssa Bianca Basciano

Correlatore

Prof. Livio Zanini

Laureanda

Anna Norbiato

Matricola 859669

Anno Accademico

2019 / 2020

INDICE

摘要	4
PREFACE	5
PREFAZIONE	6
CAPITOLO 1 - MORFOLOGIA E LESSICO DEL CINESE MODERNO	8
1. La morfologia	8
1.1 I morfemi	9
1.2 Le parole	11
1.3 Principali metodi di formazione delle parole in cinese	12
1.3.1 La composizione	14
1.3.2 La derivazione	16
1.3.3 La reduplicazione	19
1.3.4 Le abbreviazioni	21
2. La formazione del lessico del cinese moderno	22
2.1 Strategia di resa delle parole straniere in cinese	26
2.1.1 I prestiti fonetici	26
2.1.2 Le forme ibride	27
2.1.3 I prestiti grafici	28
2.1.4 I calchi semantici	29
2.1.5 I calchi strutturali	29
2.1.6 I prestiti semantici	30

CAPITOLO 2 - L'EVOLUZIONE DEL LESSICO CINESE A PARTIRE DAL 1990.....	31
1. I neologismi recenti del cinese	32
1.1 La diffusione di nuove parole	33
2. I neologismi comparsi dal 1990 in poi	35
2.1 La derivazione e gli affissoidi	35
2.1.1 Il suffissoide 族 -zú	35
2.1.2 Il caso di 吧 bā	37
2.2 L'era tecnologica	38
2.2.1 La diffusione di Internet in Cina: cenni storici e conseguenze linguistiche	39
2.2.2 Metodi di formazione dei neologismi della lingua del web	43
2.2.3 L'influenza dell'inglese nella lingua cinese del web	47
2.3 Le espressioni in voga nel corso del tempo	50
2.3.1 Tendenze di formazione delle parole in voga	52
 CAPITOLO 3 - ANALISI DEI NEOLOGISMI	 54
1. Metodologia: creazione del campione	54
2. Analisi dei neologismi	55
2.1 Le parole composte	55
2.1.1 Composti subordinativi (SUB)	56
2.1.2 Composti attributivi (ATT)	60
2.1.3 Composti coordinativi (CRD).....	63
2.2 Parole abbreviate	65
2.3 Parole derivate	68
2.4 I prestiti	71
2.5 Altri modelli di formazione	72

3. Tendenze a livello di numero di sillabe	73
4. Ambiti di appartenenza delle parole all'interno del campione	74
CONCLUSIONI	85
APPENDICE	88
BIBLIOGRAFIA	117
RINGRAZIAMENTI	128

摘要

本论文的主题是辨析运用最为广泛的现代汉语新词语的形成过程，特别是从 1990 年到 2016 年的这二十几年的变化。自 90 年代以来中国的社会发生翻天覆地的变化，语言也受到这种趋势的影响；因中国与其它国家积极交流，新的汉语词汇及新的组词方法被引入到汉语中。

这一时代不断发展的科技虽然为新词语的诞生做出了巨大的贡献，但同时也带来不少引人深思的问题：这是因为这种趋向可能是误会的原因。网络用户偏爱的是一种最直接并快速的组词方式，比如由汉语和一个标音文字(比如英语)结合的缩略词。

我们的 392 词标本就是来自刘海润与亢世勇编纂的《从现代汉语新词语词典》，作者只选择每个音节的第一个词，由此得到一个简易版的词标本。我们肯定的是汉语中最多的就是合成词，所以我们可以把汉语看做是一种合成词的语言。除合成词此外，还有其他的组词方式，只是它们占极少数。

本论文分成三部分。第一部分概括现代汉语的词库成形的特征，从语素和词的概念到现代汉语词汇形成的主要过程，比如合成词、形译词、缩略语以及异文。第二个部分对新词语及这些词的传播方法进行说明，举两个在当前使用尤为广泛的后缀的列子”族”和”吧”。随后将会提及网络语言，即被网络用户创造使用的词汇。这种网络用语影响了普通话的使用，比如前面提到的中英杂糅的词汇。最后我们就会简短地概括从 90 年代到 2016 年的出现的流行语与分析它们成形的的方法。第三部分就是本论文的中心，它源于我们 392 组新词语的词标本。在本章的开始我们会根据 2007 年 Ceccagno 与 Basciano 的分类分析复合词，比如联合式合成词 (CRD)、从属复合词 (SUB)及属性合成词 (ATT)；然后我们会重点分析在我们的语料库发现的形译词、缩略语与异文以及其不同的形成过程。针对每种词汇，我都会结合一些从我们标本来自的例子。本章还将涉及双音节和单音节词的历史与未来发展的趋势。最后本章会根据新词语可能被运用的领域将其分类。

此外在论文的结尾有包括新词语的拼音、意思、词类于需要的笔记。

PREFACE

This thesis focuses on the analysis of the formation processes in the Chinese neologisms of the contemporary era, in particular in the two decades that goes from 1990 to 2016.

The thesis is divided into three sections. The first section consists of an introduction which aims to provide general information and overall knowing of the main processes through which the modern Chinese lexicon is produced: compounding, derivation, contraction and loans from different languages.

The second section presents an meaning's explanation of the word and of the phenomenon of the 'neologism' and its ways of spreading in the Chinese society. A brief paragraph will focus on the large diffusion and application of two morphemes, the well known and widespread suffixoids: 族 *-zú* and 吧 *bā*. Afterward we will discuss over the impact that the Internet's worldwide diffusion has caused to the Chinese lexicon, especially the code-switching between Chinese and English during discussions overcome online. In the end, we will make a brief excursus referring to the thousands of 流新语 *liú xīn yǔ* that has occurred over the years on which we will put our attention.

The third and final section of this dissertation consists on the analysis of the corpus to which we referred above. The neologisms has been analyzed separating the different format of creation. At first we will analyze all the compounding words according to the classification conducted by Ceccagno and Basciano in 2007, then we will divide all the compounds into attributive, coordinative and subordinative ones, and lastly all the other types of formation found in the corpus with the data about their appearance. Finally, a brief summary about the debate over the mono- and bisyllabism will be presented and, at the end of the section, we will be able to assume which one of these tendencies was the most productive in this period. Another paragraph will be dedicated to the individualization of different affinity categories such as: web language; technology; healthcare; economics, finance and diplomacy; job; sports; school education; tourism; transports.

The appendix (of this thesis) contains all the words that we have analyzed through the writing process, including of characters, pinyin, meaning and type of words; where needed notes are also provided.

A bibliography can be found at the end of this paper.

PREFAZIONE

“Se la lingua è lo specchio della società i neologismi, forse più di qualsiasi altro elemento linguistico, riflettono istantaneamente e immediatamente i suoi cambiamenti e quelli del suo *zeitgeist*” (trad. mia, cit. in Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019:13).

Con lo sviluppo della società cinese e i contatti che questa ha con il mondo occidentale, anche il lessico si espande. Quasi ogni anno vengono redatti dizionari specifici che raccolgano i neologismi sorti in un determinato arco di tempo.

Scopo della presente ricerca è quello di evidenziare quali siano le tendenze di formazione del lessico della lingua cinese in un arco di tempo che va dal 1990 al 2016. A tal fine, a partire dalla seconda edizione del dizionario “现代汉语新词语词典” *Xiàndài Hànyǔ xīn cíyǔ cídiǎn* (‘Dizionario contemporaneo dei neologismi della lingua cinese’) del 2016 è stato creato un campione di 392 neologismi, che costituiscono la base per l’analisi condotta in questo elaborato.

Il primo capitolo della ricerca offre una panoramica sulla morfologia, sui diversi metodi di formazione di parola e sulle strategie di resa delle parole straniere in cinese.

Il secondo capitolo si focalizza sui neologismi creati nell’arco di tempo considerato in questa ricerca, quello dal 1990 al 2016. Ci si soffermerà anche su due suffissoidi che hanno iniziato a svilupparsi negli anni Novanta del secolo scorso ovvero 族 *-zú* e 吧 *bā*. Verrà presa in considerazione la lingua del web, importante fonte di neologismi negli ultimi anni, mostrando le principali strategie di formazione di parola in questa lingua. Infine, verranno analizzati i neologismi tratti dalle liste delle dieci parole più in voga per ciascun anno dal 1990 al 2016.

Il cuore della ricerca risiede nel terzo ed ultimo capitolo di questo elaborato: in questa sezione, infatti, saranno analizzate tutte le parole del campione raccolto. Verrà indicato anche il numero di parole totali per ciascun tipo (composti, derivati, abbreviazioni, ecc.) all’interno del campione per avere un’indicazione sulla produttività di ciascun modello. Successivamente, verranno fatte alcune considerazioni sul numero di sillabe che compongono i neologismi analizzati; in particolare, si osserverà se le parole analizzate in questa ricerca confermano la tendenza al bisillabismo tipico del lessico del cinese moderno.

Infine, verranno individuati i principali ambiti di appartenenza dei neologismi analizzati: espressioni usate nel web e nei social network; tecnologia; il settore sanitario; economia, finanza e diplomazia; lavoro; mondo dello sport; istruzione; settore turistico e mezzi di trasporto.

Completano l'elaborato le conclusioni e un'appendice contenente una tabella che riporta tutti i neologismi analizzati. La tabella riporta la parola in caratteri, la trascrizione in *pinyin*, la glossa, la traduzione in italiano, l'indicazione del tipo di parola ed eventuali note.

CAPITOLO 1

MORFOLOGIA E LESSICO DEL CINESE MODERNO

In questo capitolo verrà proposta una panoramica generale delle principali caratteristiche della morfologia e del lessico del cinese moderno. Nella prima parte del capitolo si discuteranno i concetti di morfema e di parola, si passerà poi ai principali metodi di formazione di parola quali composizione, derivazione, reduplicazione e abbreviazioni. Nella seconda parte del capitolo invece, ci si focalizzerà sui neologismi conati nel corso del tempo, soprattutto sui termini nati dal contatto con altre lingue e culture; verranno quindi esaminate le principali strategie di resa di termini stranieri. Infine, si farà un breve excursus sulla storia dei neologismi cinesi creati a partire dal secolo scorso.

1. La morfologia

La lingua cinese è da sempre stata considerata come esempio ‘da manuale’ di lingua isolante, in effetti questa lingua è caratterizzata da una scarsa morfologia e possiede pochi affissi, generalmente etimologicamente trasparenti. La forma delle parole è pressoché invariabile, quindi i nomi non possiedono informazioni su caso, genere e numero; i verbi non vengono modificati a seconda della persona, del modo e del tempo (Abbiati 1992:119). Come le altre lingue di questa stessa tipologia, le relazioni sintattiche vengono segnalate dall’ordine dei costituenti nella frase e dalla presenza o meno di marche grammaticali (Abbiati 1992:21). Per alcune caratteristiche, però, si distacca dalla tipologia di lingua isolante. Tendenzialmente il rapporto tra morfema e significato è di 1:1, ma il cinese moderno è composto da una maggioranza di parole composte da più sillabe/morfemi invece che da parole monosillabiche. È di luogo comune sostenere che la lingua cinese sia priva di morfologia (Abbiati 1992:110) ma, anche se è vero che il cinese non presenta fenomeni flessivi, è ricca di parole complesse: ogni unità lessicale si può combinare con altri elementi formando così parole composte oppure parole derivate.

Nei prossimi paragrafi offriremo una panoramica sulle principali caratteristiche della morfologia del cinese moderno.

1.1 I morfemi

Il cinese è caratterizzato da una corrispondenza quasi perfetta tra sillaba e morfema “l’unità più piccola di significato” (Scalise 1994:45). DeFrancis (1984) ha proposto il termine *morphosyllabic* per definire la lingua cinese, poiché ad un carattere tendenzialmente corrisponde una sillaba ed un morfema. Sotto questo punto di vista le parole polisillabiche vengono costruite partendo dalle unità monosillabiche disponibili e, in molti casi, possono essere analizzate in base al significato di ogni monosillabo (Basciano e Ceccagno 2009:107). Nonostante la corrispondenza quasi perfetta tra morfema e sillaba in cinese, esiste tuttavia anche un ristretto numero di morfemi plurisillabici, perlopiù adattamenti fonetici da lingue straniere, come ad esempio 琥珀 *hǔpó* ‘ambra’, 玻璃 *bōli* ‘vetro’, 咖啡 *kāfēi* ‘caffè’, 沙发 *shāfā* ‘sofa’. Tuttavia, a volte le sillabe che formano un morfema plurisillabico vengono rianalizzate come morfema all’interno di parole complesse (Basciano e Ceccagno 2009:109-112). Per esempio, né la sillaba 咖 *kā* né la sillaba 啡 *fēi* all’interno del morfema bisillabico 咖啡 *kāfēi* ‘caffè’ hanno un significato se prese singolarmente (non sono morfemi), ma con il tempo la sillaba 咖 *kā* ha assunto, all’interno di alcuni neologismi composti, il significato di 咖啡 *kāfēi* ‘caffè’, per esempio in 奶咖 *nǎikā* ‘latte-caffè’, caffelatte; 清咖 *qīngkā* ‘puro-caffè’, caffè nero (senza zucchero). Un altro esempio è quello di 葡糖 *pú-táng* ‘uva-zucchero, glucosio’, dove 葡 *pú* sta per 葡萄 *pútáo* ‘uva’, di cui è la forma troncata. Anche la parola 麦霸 *màibà* ‘mài-tiranno, monopolista del microfono’ ha come costituente una forma troncata: questo neologismo viene usato per indicare ‘utilizzato dai frequentatori abituali del bar karaoke per descrivere un amico che domina la festa tenendo il microfono per se stesso/a’; in questo caso il primo costituente è la prima sillaba della parola monomorfemica 麦克风 *màikèfēng* ‘microfono’, prestito dall’inglese *microphone*. Come risultato di questa rianalisi abbiamo due morfemi omofoni nel cinese moderno e sono 麦 *mài* ‘grano’ e 麦 *mài* ‘microfono’.

La rianalisi di sillabe in morfemi amplia quindi lo spettro di possibilità di formazione delle parole in cinese (Basciano e Ceccagno 2009:109-110). Nuovi significati possono essere creati anche attraverso l’estensione di significato di un carattere già esistente, attraverso un processo di abbreviazione/rianalisi simile a quello visto sopra. Per esempio, il morfema 面 *miàn*, il cui significato originario è ‘farina, spaghetti’, nel tempo ha acquisito anche il senso di ‘furgone, furgoncino’; questo nuovo significato è riscontrabile in parole come 面的 *miàndī* ‘furgone-taxi, furgone taxi’ oppure in 微面 *wēimiàn* ‘piccolo-furgone, minivan’. Questo nuovo significato di 面 *miàn* deriva dalla parola composta 面包车 *miànbāo-chē* ‘pane-veicolo, furgone’. I morfemi appena analizzati, a differenza dei morfemi liberi, non possono occupare autonomamente uno slot sintattico, ma hanno bisogno di unirsi

ad altri morfemi, formando così parole complesse. Approfondiamo di seguito i concetti di morfema libero e morfema legato.

I morfemi liberi sono parole sintattiche: possono occupare indipendentemente una posizione all'interno della frase senza l'aggiunta di altri morfemi. I morfemi legati, invece, non possono occupare autonomamente uno slot sintattico e hanno quindi bisogno di essere legati ad altri morfemi, parole o affissi, formando parole complesse (Arcodia e Basciano 2016). Secondo Packard (2000) quasi il 70% delle radici cinesi sono legate, la maggior parte delle quali erano radici libere nel cinese classico (Dai 1990; Shi 2002:70-72, cit. in Arcodia e Basciano 2015). Effettivamente, il cinese classico era formato perlopiù da parole monosillabiche e i morfemi erano in gran parte liberi (Arcodia e Basciano 2016).

Esempi di morfemi lessicali liberi (o radici libere) possono essere 书 *shū* 'libro' o 火 *huǒ* 'fuoco', mentre esempi di morfemi lessicali legati (o radici legate) sono 衣 *yī* 'vestiario' o 桌 *zhuō* 'tavolo'; questi ultimi non possono presentarsi autonomamente all'interno di una frase, ma devono combinarsi necessariamente con un altro morfema. Per esempio li troviamo in parole complesse come 大衣 *dà-yī* 'grande-vestito, cappotto'; 雨衣 *yǔ-yī* 'pioggia-vestito, impermeabile'; 衣柜 *yī-guì* 'vestito-armadio, guardaroba' e 桌布 *zhuō-bù* 'tavolo-tessuto, tovaglia', 餐桌 *cān-zhuō* 'pranzo/mangiare-tavolo, tavolo da pranzo', 书桌 *shū-zhuō* 'libro-tavolo, scrivania'.

La distinzione tra radici libere e legate non è sempre netta, anche perché non ci sono differenze formali tra le due; le radici legate possono essere usate come radici libere nella lingua scritta, che conserva alcune caratteristiche del cinese classico, come ad esempio un uso più esteso di parole monosillabiche. Per esempio, 毆 *ōu* 'colpire/picchiare' è una radice legata, quindi, da sola non può occupare uno slot sintattico, deve essere combinata con altre radici; la corrispondente radice libera è 毆打 *ōu-dǎ* 'colpire-colpire, colpire'. Tuttavia, nella lingua scritta è possibile trovare questo morfema legato usato indipendentemente come verbo, come nella seguente frase tratta da un giornale (Yang 2003:205):

(1) 中国一男子在东京机场被毆。

Zhōngguó yī nánzǐ zài Dōngjīng jīchǎng bèi ōu.

Cina un uomo LOC Tokyo aeroporto PASS picchiato.

'Un uomo cinese è stato picchiato all'aeroporto di Tokyo.'

Secondo Ceccagno e Basciano (2009), in cinese moderno ci sarebbe un gruppo di radici legate piuttosto simili ai costituenti neoclassici delle lingue europee (come, ad esempio, *logia*, *morfo*, *idro*) (Packard 1998, 2000; Pirani 2008, cit. in Arcodia e Basciano 2015): si tratta di radici con un

significato specializzato che, quando si combinano con altre radici o parole, formano parole complesse appartenenti ad un lessico specializzato e/o un registro formale. Per esempio la radice 学 *xué*, oltre ad essere una radice libera con il significato di ‘studiare’, è anche una radice legata che significa ‘ramo del sapere, soggetto di studio’, come ad esempio in 语言学 *yǔyán-xué* ‘lingua-ramo del sapere, linguistica’; 哲学 *zhé-xué* ‘saggio-ramo del sapere, filosofia’. Secondo Ma (1995, cit. in Arcodia 2011), questo morfema, inteso come costituente di destra in una parola complessa e quindi portatore di un significato diverso dal principale e non utilizzabile come morfema libero, potrebbe anche essere considerato come affissoide.

Oltre ai morfemi lessicali, ci sono anche morfemi grammaticali, che possono essere liberi, come 吗 *ma*, 的 *de*, 跟 *gēn*, oppure legati, come -者 *-zhě*, -过 *-guo* e -们 *-men*.

1.2 Le parole

Passiamo ora ad un elemento della lingua cinese di difficile definizione, ossia la parola. Mentre nelle lingue alfabetiche il concetto di parola è elementare e facilmente intuibile, in cinese non è una nozione intuitiva. Il concetto di 词 *cí* ‘parola’, come riportato in Arcodia e Basciano (2016), appare in Cina, solo a partire dal 1900, in seguito alle traduzioni di grammatiche occidentali ed è quindi qualcosa di importato ed estraneo alla linguistica cinese. Nel 1968 Chao Y. iniziò a dubitare dell’utilità di definire la nozione di parola in cinese: i cinesi considerano unità linguistica il carattere, 字 *zì* e non la parola, 词 *cí*. Questo si può capire chiaramente dalla frase tratta dal film 唐山大地震 (*Tángshān dà dìzhèn*) “Afershock” del 2010 (cit. in Arcodia e Basciano 2016:129):

(1) “我妈说：“救弟弟”。这三个字，就写在我耳朵边上”。

Wǒ mā shuō: “Jiù dìdì”. Zhè sān gè zì, jiù xiě zài wǒ ěrduǒ biān shàng.

Mia mamma disse: “salvate il più piccolo”. Queste tre parole si sono impresse nella mia mente (lett. sono state scritte sulle mie orecchie).

Come si può notare da questo esempio, nonostante la frase 救弟弟 *jiù dìdì* sia formata da due parole (词 *cí*) ossia 救 *jiù* ‘salvare’ e 弟弟 *dìdì* ‘fratello’, viene considerata come composta da tre caratteri: è dunque il carattere ad essere considerato come il sotto-componente saliente dell’enunciato.

Ad ogni modo, se consideriamo la parola come parola sintattica, ovvero come l’unità in grado di occupare autonomamente uno slot sintattico, in cinese possiamo distinguere i seguenti gruppi di parole:

- 1) Parole monomorfemiche monosillabiche che sono composte da un solo morfema/sillaba: 花 *huā*, ‘fiore’; 马 *mǎ*, ‘cavallo’; 给 *gěi*, ‘dare’;
- 2) Parole monomorfemiche plurisillabiche ne sono esempi 巧克力 *qiǎokèlì*, ‘cioccolata’; 玻璃 *bōli*, ‘vetro’; 叮当 *dīngdāng*, parola onomatopeica per indicare il suono del campanello;
- 3) Parole plurimorfemiche monosillabiche, ovvero morfemi monosillabici seguiti dal suffisso subsillabico 儿 *-r*, che a volte è usato come marca nominale, talvolta viene usato appositamente per differenziare la forma verbale di un morfema da quella nominale, altrimenti irriconoscibile (Abbiati 1992). Per esempio 画儿 *huàr*, ‘quadro’ (a differenza di 画 *huà* ‘dipingere’). Viene anche utilizzata per formare diminutivi e/o vezzeggiativi come in 猫儿 *māor*, ‘gattino’, oppure ha valore puramente fonetico (fenomeno dell’*erhua*);
- 4) Parole plurimorfemiche plurisillabiche che corrispondono alla stragrande maggioranza del lessico cinese moderno (Arcodia e Basciano 2016) e si dividono in parole derivate (孩子 *háizi* ‘ragazzo-SUFF, ragazzo’; 石头 *shítou* ‘pietra-SUFF, pietra’), composte (火车 *huǒ-chē* ‘fuoco-veicolo, treno’; 父母 *fù-mǔ* ‘padre-madre, genitori’; 洗衣机 *xǐ-yī-jī* ‘lavare-vestito-macchina’, lavatrice) e raddoppiate (本本 *běn-ben* ‘CLF-CLF (per libri, ecc), ognuno/tutti’; 天天 *tiān-tian* ‘giorno-giorno, ogni giorno’; 看看 *kàn-kan* ‘guardare-guardare, dare un’occhiata’).

1.3 Principali metodi di formazione delle parole in cinese

Vediamo ora i principali metodi di formazione delle parole nel cinese moderno ossia la composizione, la derivazione, la reduplicazione e le abbreviazioni. Prima di addentrarmi nella spiegazione dei metodi di composizione e derivazione, vorrei riassumere qui di seguito l’ambiguità che sussiste tra l’identificazione di uno e dell’altro metodo di formazione delle parole in cinese.

Innanzitutto è utile sottolineare che il confine tra derivazione e composizione non coinvolge solamente il tipo di significato che viene espresso, ma anche il livello formale. Un processo derivazionale coinvolge spesso affissi, soprattutto prefissi o suffissi (Naumann and Vogel 2000:933-934, cit. in Arcodia 2011), mentre una parola composta è una parola formata da due o più unità dotate di “autonomia lessicale”. Le ragioni per cui è difficile fare una netta distinzione tra composizione e derivazione sono molteplici: da un punto di vista semantico, il tipo di significato trasmesso da un affisso derivazionale può essere tanto “concreto”, quanto quello di un lessema; d’altra parte, non tutti gli elementi che somigliano a parole, lo sono effettivamente: se un elemento sta acquisendo o perdendo il suo status di parola, potrebbe avere proprietà “ibride” che rendono difficile etichettarlo

come parola oppure come affisso (Bauer 2005:106-107, cit. in Arcodia 2011). Come vedremo in seguito, Beard (1998:35, cit. in Arcodia 2011) afferma che la più semplice e diffusa definizione di “derivazione” è quella di: “processo morfologico il cui risultato è la creazione di una nuova parola a partire da una già esistente”. Anche la composizione sfocia nella creazione di una nuova parola, ma gli elementi che vengono combinati insieme, sono lessemi e non, come avviene nella derivazione, lessemi e affissi.

In cinese i costituenti delle parole composte sono generalmente radici (morfemi lessicali) libere o legate. Un problema irrisolto è se quei morfemi lessicali che appaiono nella stessa posizione in un gran numero di parole complesse veicolando sempre lo stesso significato debbano essere analizzati come costituenti di composti o come affissi derivazionali, dato che nelle lingue dell’Est e Sud-Est Asiatico, non c’è una distinzione formale tra morfemi lessicali e grammaticali (Bisang 1996, cit. in Arcodia 2011). Riprendiamo di seguito l’esempio di 学 *xué* che abbiamo menzionato nel par. 1.1. Tale morfema, utilizzato come radice legata per indicare ‘ramo del sapere, soggetto di studio’, è molto produttivo ed ha una posizione fissa. Come si può notare non c’è alcuna differenza dal punto di vista formale tra il suo uso come radice libera e come radice legata. Tale morfema, quindi, potrebbe essere analizzato come affisso derivazionale o affissoide. In una lingua come il cinese, però, se etichettiamo come “affissoide” ogni morfema che compare in una posizione fissa e che porta un significato specifico, potremmo correre il rischio di avere migliaia di affissi derivazionali o affissoidi, senza nessuna ragione di differenziare la composizione e la derivazione come processi ben distinti di formazione delle parole (Yip 2000). Per esempio, in cinese, aggiungendo il morfema 人 *rén* ‘persona’ a qualsiasi nome di gruppo etnico, paese o città, si può creare qualsiasi tipo di nome per membri di gruppi etnici, cittadini di un paese, di una regione o di una città: tuttavia non c’è nessuna differenza semantica tra l’uso libero e l’uso legato della radice 人 *rén*, per cui risulta difficile considerarla un affisso/affissoide (Arcodia e Basciano 2015).

Non c’è accordo in letteratura su quali elementi considerare affissi in cinese, ad eccezione di un ristretto numero di formanti, come vedremo in seguito. In cinese non è facile tracciare un confine netto tra composizione e derivazione perché la maggior parte dei morfemi del cinese, come abbiamo visto, sono legati (come gli affissi), ma allo stesso tempo hanno un contenuto lessicale pieno. Inoltre, molti morfemi lessicali appaiono all’interno di parole complesse in posizione fissa e con un significato fisso ma, come abbiamo visto sono formalmente identici alle radici libere e legate.

Packard (2000), suggerisce che un “vero composto” dovrebbe essere formato da parole, ossia morfemi lessicali liberi. Dunque, in cinese la maggior parte delle parole composte non sono composti in senso stretto: Packard chiama le parole formate da almeno una radice legata *bound root words*, ovvero parole formate con radici legate.

1.3.1 La composizione

La composizione è il fenomeno morfologico più produttivo in cinese; infatti il cinese è stato anche definito come lingua di composti: “se dovessimo citare un solo processo morfologico del [cinese] mandarino, questo sarebbe senza dubbio la composizione. In effetti, non sarebbe un’esagerazione dire che il mandarino è una lingua di parole composte. Così come la maggior parte delle parole in mandarino sono di due sillabe, quasi tutti i composti mandarini, con alcune eccezioni, sono bisillabici” (Lin 2001). Nel cinese classico, invece, c’era una più spiccata tendenza al monosillabismo: la maggior parte delle parole in cinese erano monosillabiche. Prima del 200 a.C., le parole bisillabiche costituivano circa il 20% del lessico, mentre una più forte bisillabificazione si è sviluppata in periodo Han (Shi 2002:70-72).

Per classificare i vari tipi di composti, sono stati utilizzati diversi metodi, il più adottato dei quali è stato il metodo sintattico (Abbiati 1992): l’organizzazione dei morfemi nelle parole composte riflette l’organizzazione delle parole nelle costruzioni sintattiche. Secondo tale sistema Chao Y. (1968) propone i seguenti cinque tipi di composti:

- 1- Composti soggetto-predicato: es. 头疼 *tóu-téng* ‘testa-dolere, (avere) mal di testa’; 地震 *dì-zhèn* ‘terra-vibrare, terremoto’.
- 2- Composti coordinativi: es. 书报 *shū-bào* ‘libro-giornale, libri e giornali’. Questo gruppo include anche i composti formati da costituenti sinonimici, come ad esempio 打击 *dǎ-jī* ‘colpire-colpire, colpire’; e quelli formati da costituenti antonimi, come ad esempio 大小 *dà-xiǎo* ‘grande-piccolo, taglia’; 呼吸 *hū-xī* ‘espirare-inspirare, respirare’.
- 3- Composti del tipo modificatore-testa, ovvero quelli i cui tra i costituenti sussiste una relazione modificatore-testa: es. 牛肉 *niú-ròu* ‘mucca-carne, carne di manzo’; 车库 *chē-kù* ‘veicolo-magazzino, garage’.
- 4- Composti verbo-oggetto (sia nominali che verbali): es. 动身 *dòng-shēn* ‘muovere-corpo, partire/ mettersi in cammino’, 司机 *sī-jī* ‘dirigere-macchina, autista’, 割肉 *gē-ròu* ‘tagliare-carne, vendere ad un prezzo più basso’, 护耳 *hù-ěr* ‘proteggere-orecchie, paraorecchie’; 扶手 *fú-shǒu* ‘supportare-mano, corrimano’.
- 5- Composti verbo-complemento: es. 改良 *gǎi-liáng* ‘cambiare-bene, migliorare’; 喝醉 *hē-zuì* ‘bere-ubriaco’, ubriacarsi.

Più di recente, alcuni autori hanno proposto altri tipi di composti verbo-verbo, come i seguenti (Hong M. 2004; Chen Z. 2007; Yi D. 2007):

- 6- Composti del tipo ‘verbi in serie’ (联动性 *liándòngxíng*), dove c’è una relazione di sequenzialità tra i due costituenti: es. 拆洗 *chāi-xǐ* ‘smontare-lavare, smontare e lavare’.

- 7- Composti del tipo ‘doppio complemento’ (兼语性 *jiānyǔxíng*), dove normalmente l’oggetto del primo verbo è il soggetto del secondo verbo: es. 劝退 *quàn-tuì* ‘consigliare-ritirarsi, persuadere qualcuno a dare le dimissioni’.

Un altro metodo di classificazione è quello proposto da Ceccagno e Basciano (2007) basato sul modello di Bisetto e Scalise (2005), che individua tre macro categorie grammaticali sulla base della relazione tra il modificatore e la testa. Queste tre categorie sono: composti coordinativi, subordinativi e attributivi. Da questo studio è emerso che ognuno di questi tipi di composti possono essere sia endocentrici (con testa lessicale) che esocentrici (senza testa lessicale).

Qui di seguito riportiamo in sintesi le tre categorie individuate da Ceccagno e Basciano (2007):

- I composti coordinativi sono formati da costituenti posti sullo stesso piano. I costituenti possono essere in coordinazione logica, oppure possono essere sinonimi, come 店铺 *diàn-pù* ‘negozio-negozio, negozio’; o ancora due antonimi come in 买卖 *mǎi-mài* ‘comprare-vendere, affare/business’. Un esempio di composto coordinativo endocentrico è 研发 *yán-fā* ‘cercare/studiare-sviluppare, ricercare e sviluppare’ in cui entrambi i costituenti sono teste del composto, mentre uno esocentrico può essere 高矮 *gāo-ǎi* ‘alto-basso, altezza’. I composti endocentrici hanno due teste perché il loro significato è l’unione di quello dei morfemi che lo compongono, i loro costituenti sono due sinonimi, ed entrambi fungono da testa, in quanto tutti e due veicolano il significato totale del neologismo. Come asserito da Sun (2006, cit. in Ceccagno e Basciano 2007): i costituenti di composti coordinativi sono coordinati già in natura oppure sono paralleli uno all’altro grazie ad un dominio semantico; secondo Chao (1968, cit. in Ceccagno e Basciano 2007), nei composti coordinativi della lingua cinese ognuno dei composti può essere considerato come il centro (la testa), in opposizione vi è Anderson (1985, cit. in Ceccagno e Basciano 2007) il quale sostiene che nessuno dei costituenti in tali composti possa essere considerato come centro.
- I composti subordinativi sono quelli in cui vi è una relazione di argomento-testa tra i costituenti. In questa macro-categoria ricadono i composti nominali (房型 *fáng-xíng* ‘casa-modello, disposizione di una casa), i verbo-oggetto, siano essi di output verbale (待岗 *dàigǎng* ‘aspettare-posto di lavoro, aspettare un posto di lavoro’) che nominale (管家 *guǎn-jīā* ‘gestire/prendersi cura-casa, governante/maggiordomo’). Dei composti subordinativi fanno parte anche i verbi-complemento, tra cui i composti risultativi (喝醉 *hē-zuì* ‘bere-ubriaco, ubricarsi’).
- I composti attributivi sono quei composti in cui tra i costituenti sussiste una relazione di modificatore-testa, in cui la testa, che si trova a destra, è modificata dal costituente di sinistra. Il costituente di sinistra può essere sia un aggettivo (冷货 *lěng-huò* ‘freddo-merce, merce invendibile’), sia un nome che esprime una caratteristica della testa (天价 *tiān-jà* ‘cielo-prezzo,

prezzo proibitivo’), o anche un verbo (蹦床 *bèng-chuáng* ‘saltare-letto, trampolino’). In posizione di modificatore è possibile anche trovare un nome strumentale che va a modificare l’azione espressa dalla testa (口算 *kǒu-suàn* ‘bocca-calcolare, calcolare a voce alta’). Un esempio di composto attributivo endocentrico può essere 主页 *zhǔ-yè* ‘principale-pagina, pagina principale’, mentre un esempio esocentrico è 花心 *huā-xīn* ‘falso-cuore, infedele’.

Masini (1993:123) sottolinea come, fino al XIX secolo, i composti formati da costituenti sinonimi o quasi-sinonimi fossero tra il 70 e l’80% di tutti i composti bisillabici. Tuttavia, a partire dal XVII secolo e, più visibilmente nel XIX secolo, i neologismi bisillabici provenienti dall’estero iniziarono ad assumere la forma di composti determinante-determinato (modificatore-testa) che è il modello di composizione più produttivo nella lingua moderna (Masini 1993:123, cfr. Ceccagno e Basciano 2007). Il lessico del cinese mostra, infatti, una spiccata tendenza al bisillabismo.

1.3.2 La derivazione

Prima di tutto è bene sottolineare che la derivazione era un concetto sconosciuto nella tradizione linguistica cinese prima della fine del XIX secolo, momento in cui la Cina entrò in contatto con il mondo esterno, in particolare con l’Occidente: infatti i concetti di derivazione, affissi, affissoidi, ecc. sono stati importati dalle lingue indo-europee (Arcodia 2012).

Fra gli ultimi anni del XIX secolo e i primi del XX, dopo secoli di chiusura al mondo fuori dai propri confini, la Cina cominciò a confrontarsi con l’Occidente in diversi ambiti, compreso quello della linguistica introducendo diversi concetti, anche attraverso la mediazione del Giappone (Masini 1993; Arcodia 2012). Nel momento in cui le nuove nozioni facevano il loro ingresso in Cina, come abbiamo visto, si presentò la necessità di coniare parole nuove per tradurre i concetti estranei al mondo cinese.

Come afferma Arcodia (2011):

“se prendiamo come esempio solamente la prospettiva sincronica, possiamo trovare elementi che, a volte, agiscono come parole ed altre invece come prefissi, senza presentare differenze formali. D’altra parte, abbiamo composti neoclassici, parole composte formate da radici lessicali non native, che si comportano da lessemi, ma che non corrispondono a nessuna parola libera nella lingua”.

Questi, difficili da analizzare, in bilico tra affissi e lessemi sono stati definiti anche ‘pseudo-affissi’ o ‘affissoidi’ (Naumann e Vogel 2000:931, tra gli altri). Booiij (2005, 2007, cit. in Arcodia 2012) sostiene che all’affissoide corrisponda ad un lessema nello stadio attuale della lingua, dal quale si differenzia per funzione e significato: infatti, pur derivando da un morfema con contenuto lessicale

pieno, nel momento in cui viene utilizzato come affissoide, il formante acquista un significato sempre più lontano da quello del morfema corrispondente (Hermanova 1969; Arcodia 2008, 2012). Gli affissi, invece, sono elementi che hanno perso del tutto il loro significato originario, sono pienamente delessicalizzati e in cinese, talvolta sono al tono neutro (Hermanova 1969). Gli affissi in sincronia sono elementi ben distinti dai morfemi da cui originano; sono nuove forme linguistiche con un legame soltanto storico e derivazionale con il morfema corrispondente (Heine, Claudi e Hünemeyer 1991b, cit. in Packard 2000).

Bisogna precisare che la nozione di ‘affissoide’ o ‘pseudo-affisso’ in cinese sembra essere poco rilevante, poiché è la lingua che tende ad avere grammaticalizzazione senza coevoluzione di forma e significato (Bybee et al. 1994; Arcodia 2011).

Nella letteratura sull’argomento si parla di derivazione come di un processo morfologico attraverso cui una parola viene creata a partire da un’altra (Beard 1998:55, cit. in Arcodia 2012:11). In particolare, la derivazione è un processo morfologico che forma parole nuove attraverso l’aggiunta di un affisso ad una base lessicale, per esempio in italiano:

- (1) birra + -eria = birreria;
- (2) gelato + -aio = gelataio

Secondo Kuryłowicz (1936, cit. in Arcodia 2011:91), questa derivazione è del tipo “lessicale”, in quanto si altera il significato lessicale di una parola base. La derivazione può utilizzare, oltre agli affissi, anche altri mezzi (introflessione, mezzi soprasegmentali). Ad esempio, sembra che in cinese medio il contrasto tonale potesse essere utilizzato per esprimere un significato causativo (Schuessler 2007:40):

- (1) 饮 *yǐn* (terzo tono), ‘bere’;
- (1a) 饮 *yìn* (quarto tono), ‘dare da bere’

Residui di questo tipo di derivazione sono ancora visibili nel cinese moderno, per esempio 闻 *wén*, ‘sentire’ e 问 *wèn*, ‘chiedere’; 凉 *liáng*, ‘freddo’ e 凉 *liàng*, ‘raffreddare’.

Secondo Abbiati (1992), in cinese moderno la formazione delle parole derivate avviene attraverso l’impiego di affissi, tra cui i più comuni sono 子 *-zi* e 头 *-tou*: forme atone, pressoché prive di contenuto semantico che esauriscono la loro funzione nella formazione di parole di cui contrassegnano il valore nominale. Tuttavia, come abbiamo visto, non è semplice tracciare un confine netto tra composizione e derivazione in cinese e non c’è consenso su quali formanti considerare affissi, ad eccezione di un ristretto gruppo di elementi, già citati in precedenza, che sono generalmente considerati tali nella letteratura sull’argomento; alcuni di questi in origine erano costituenti di composti che con il tempo hanno perso il tono e gran parte del loro significato lessicale: come ad

esempio 子 *-zi* (*zǐ* ‘bambino’); 儿 *-r* (*ér* ‘bambino’) e 头 *-tou* (*tóu* ‘testa’). In origine, i formanti 子 *-zi* e 儿 *-r*, avevano un significato diminutivo, vezzeggiativo, ma attualmente sono oramai del tutto privi di significato; la loro funzione è solamente quella di segnalare la categoria nominale delle parole che formano (Wang 1989). Questi tre suffissi erano piuttosto produttivi in cinese pre-moderno, ma hanno perso la loro produttività in cinese moderno.

Altri due formanti che sono generalmente inclusi tra gli affissi sono: 化 *-huà*, corrispondente grosso modo ai suffissi ‘-izzare’, ‘-ificare’, come ad esempio 现代化 *xiàndài-huà* ‘moderno-SUFF, modernizzare, modernizzazione’; 性 *-xìng* che, nella maggior parte dei casi, esprime qualità, proprietà intrinseche e caratteristiche, come ad esempio 重要性 *zhòngyào-xìng* ‘importante-SUFF, importanza’. Sia 化 *-huà* che 性 *-xìng* hanno iniziato ad essere utilizzati produttivamente dal XX secolo in poi, soprattutto per l’influenza del giapponese, nel quale venivano usati per rendere i corrispondenti suffissi delle lingue europee ed erano accettati come tali (cfr. Wang L. 1980 [1985]; Masini 1993; Arcodia 2012). Un altro caso interessante è il suffisso 者 *-zhě*, che forma prevalentemente nomi agentivi (‘colui che X’), come in 读者 *dú-zhě* ‘leggere-SUFF, lettore’; 爱国者 *àiguó-zhě* ‘patriottico-SUFF, patriota’; 追梦者 *zhuī-mèng-zhě* ‘inseguire-sogno-SUFF, sognatore’. Il morfema 者 *-zhě* in cinese classico, era una particella dimostrativa (‘colui che...’); in cinese moderno si unisce a nomi, verbi e aggettivi, formando nomi. Questo suffisso ha la particolarità che può unirsi anche a sintagmi, come per esempio in 破坏社会治安者 *pòhuài shèhuì zhì'ān zhě* ‘distuggere-società-ordine pubblico-SUFF, sabotatore/turbatore dell’ordine pubblico (Dong 2004:85, cit. in Arcodia e Basciano 2016). Dunque questo suffisso sembrerebbe ancora non pienamente grammaticalizzato, poiché può prendere come base dei sintagmi e non risponde, quindi, al criterio della riduzione di *scope* (Lehman 1995); un’altra lettura possibile è che questi esempi siano residui dell’uso storico di questo elemento come particella, e che siano da imputare, dunque, alle convenzioni “classicheggianti” dei registri formali della lingua cinese (Arcodia 2012).

In generale, non c’è accordo sui criteri per identificare gli affissi e gli affissoidi e, dunque, gli elementi da includere in queste categorie variano molto da autore ad autore. Ad esempio, ci sono un numero considerevole di item con caratteristiche derivazionali piuttosto difficili da classificare. Se prendiamo il caso già citato di 学 *xué* possiamo osservare che come radice libera significa ‘studiare’ e come radice legata indica un ‘ramo del sapere; materia di studio’, come detto in precedenza (cfr. par. 1.1 e 1.3).

In quest'accezione occupa sempre la posizione di destra, per esempio: 语言学 *yǔyánxué*, 'linguistica', 考古学 *kǎogǔxué*, 'archeologia', formando nomi di discipline; quindi, ha un comportamento accostabile a quello degli affissi¹. Per questi motivi alcuni hanno definito i costituenti come 学 (-)*xué*, affissi (词缀 *cízhù*) o affissoidi (类词缀 *lèicízhù* oppure 准词缀 *zhǔncízhù*). Tuttavia, poiché forma parole appartenenti ad un lessico specializzato, è stato anche considerato da alcuni come semiparola, equivalente ai costituenti neoclassici delle lingue europee, come abbiamo visto (cfr. Ceccagno e Basciano 2009; Basciano 2010; Arcodia e Basciano 2012).

Altri esempi di possibili suffissi sono:

- 员 *yuán*, 'persona che svolge l'azione espressa da X'; come in 教员 *jiàoyuán* 'insegnare-yuán, insegnante'; 店员 *diànyuán* 'negozio-yuán, commesso';
- 度 *dù*, 'grado, estensione di X'; come in 光度 *guāng-dù* 'luminoso-dù, luminosità'; 长度 *cháng-dù* 'lungo-dù, lunghezza';
- 族 *zú*, 'gruppo' come in 背包族 *bēibāo-zú* 'zaino- zú, backpackers'; 低头族 *dī-tóu-zú* 'abbassare-testa-zú, i dipendenti dallo smartphone'.

1.3.3 La reduplicazione

Un altro metodo di formazione delle parole in cinese è la reduplicazione, risultante dalla ripetizione dello stesso morfema che può essere un nome, un classificatore o un verbo; quest'ultimo processo di reduplicazione pare essere il più produttivo nella lingua cinese (Abbiati 1992). I verbi reduplicati esprimono il cosiddetto aspetto 'delimitativo' o 'tentativo' (Chao Y. 1968; Li/Thompson 1981; Tsao F. 2004): 'fare qualcosa per un po''. Per esempio 看看 *kàn-kan* assume il significato di 'dare un'occhiata; 休息休息 *xiūxi xiūxi*, diventa quindi 'riposare un po''. Per estensione i verbi reduplicati sono usati anche per conferire un tono più informale e rilassato e vengono usati anche per attenuare un comando. Come si può vedere dall'esempio precedente il processo di reduplicazione per i verbi monosillabici segue il pattern AA, quello per i verbi bisillabici segue il modello ABAB. Ma, nel caso dovessimo raddoppiare una base formata da verbo-oggetto separabile (AB), solo il verbo raddoppia, secondo il modello AAB come possiamo vedere in 跳舞 *tiào-wǔ*, 'saltare-danza; danzare', che viene reduplicato come 跳跳舞 *tiào-tiàowǔ*, 'danzare un po'' (Arcodia e Basciano 2016).

¹ Come sottolinea Basciano (2010), 学 *xué* può essere usata come radice legata anche con un altro significato, ovvero 'scuola, apprendimento, conoscenza'. In questa accezione può apparire sia come costituente più a destra (大学 *dà-xué*, 'grande-scuola, università', 上学 *shàng-xué*, 'andare-scuola = frequentare la scuola'), sia come costituente più a sinistra (学区 *xué-qū*, 'scuola-distretto, distretto scolastico'), formando parole comuni. In questa accezione è una normale radice legata (Basciano, 2010).

Tuttavia, esiste anche un altro tipo di reduplicazione verbale. I verbi formati da basi bisillabiche (AB), in cui A e B sono due verbi in coordinazione logica, oppure sono sinonimi o antonimi, reduplicano secondo il modello AABB. Un verbo reduplicato in questo modo conferisce allo stesso un senso di pluriazionalità o azione in corso di svolgimento, come nel caso di 进出 *jìn-chū* ‘entrare-uscire, entrare ed uscire’, che diventa 进进出出 *jìn-jìn-chū-chū* ‘entrare-entrare-uscire-uscire, entrare e uscire ripetutamente, andare avanti e indietro’. In alcuni casi, questo pattern di reduplicazione conferisce una coloritura semantica di vividezza, come nel caso di 跑跳 *pǎo-tiào* ‘saltare-correre, correre e saltare’, che viene reduplicato come 跑跑跳跳 *pǎo-pǎo-tiào-tiào* ‘correre-correre-saltare-saltare, correre e saltare in modo vivace’ (Arcodia e Basciano 2015 e 2016).

Un’altra tipologia di reduplicazione molto diffusa è quella aggettivale, che ha valore iconico, ossia rafforzativo, aumentativo. È ampiamente utilizzata in cinese moderno e conferisce sempre un valore di intensità. Gli aggettivi monosillabici (A) raddoppiano in AA, come ad esempio 高 *gāo* (A) ‘alto’, che diventa 高高 *gāo-gāo* ‘molto/piuttosto alto’; mentre nel caso di basi bisillabiche, ciascuna sillaba è reduplicata indipendentemente (AB > AABB), come 高兴 *gāoxìng* (AB) ‘felice’, che diventa 高高兴兴 *gāo-gāo-xìng-xìng* ‘piuttosto/molto felice’ (Arcodia e Basciano 2016).

Gli aggettivi, monosillabici o bisillabici, possono reduplicare solo se sono gradabili; gli aggettivi assoluti come, 方 *fāng*, ‘quadrato’, invece, non possono. Inoltre le basi, per poter essere reduplicate, non possono essere bisillabiche e monomorfemiche: per esempio, l’aggettivo 摩登 *mó dēng*, ‘moderno’ (adattamento fonetico) non può reduplicare (Paul 2010:137, cit. in Arcodia e Basciano 2016). Infine, non possono reduplicare aggettivi che contengano elementi (pseudo-)affissali, come 好看 *hǎo-kàn* ‘buono-guardare, bello (da vedere) (Arcodia e Basciano 2016). Una volta reduplicato, l’aggettivo non è più gradabile; la reduplicazione, dunque, agisce sulla gradabilità dell’aggettivo.

Un’ulteriore particolarità è che alcuni aggettivi bisillabici che possono descrivere un processo, possono reduplicare anche secondo lo schema ABAB, esattamente come la reduplicazione verbale; un esempio è 高兴 *gāoxìng* che, se raddoppiato come 高兴高兴 *gāoxìng gāoxìng* significa ‘divertirsi un po’’, diversamente da 高高兴兴 *gāo-gāo-xìng-xìng* ‘piuttosto/molto felice’ (Arcodia e Basciano 2016). Ci sono poi aggettivi che non reduplicano secondo lo schema AABB, pur avendo un valore aumentativo. Si tratta degli aggettivi composti in cui i costituenti sono in relazione di modificatore-testa, come 冰凉 *bīng-liáng* ‘freddo come il ghiaccio’ e 雪白 *xuě-bái* ‘bianco come la neve’, che reduplicano secondo il pattern ABAB e diventano, quindi, 冰凉冰凉 *bīng-liáng-bīng-liáng* e 雪白雪白 *xuě-bái-xuě-bái*. Bisogna notare che, a differenza della reduplicazione AABB, la base AB in questo tipo di reduplicazione è costituita da un aggettivo non gradabile. Dunque, questo tipo di reduplicazione non modifica la gradabilità dell’aggettivo di base.

La reduplicazione riguarda, in modo limitato, anche classificatori e nomi che assumono un valore di ‘plurale collettivo/distributivo’, per esempio 事事 *shì-shì*, ‘cosa-cosa, tutto/ogni cosa’; 人人 *rén-rén*, ‘persona-persona, tutti/ognuno’ e 种种 *zhǒng-zhǒng*, ‘CL (tipo)-CL, ciascun tipo’ e 本本 *běn-běn* ‘CL (libri, periodici, ecc)-CL, tutti/ogni libro’.

1.3.4 Le abbreviazioni

Un altro processo morfologico molto produttivo in cinese è quello dell’abbreviazione, che dimostra come in cinese ci sia una predilezione per le parole più corte, ottenute spesso riducendo il numero delle sillabe/morfemi formanti le parole complesse. Come è prevedibile, le parole abbreviate sono preferibilmente di due sillabe, proprio perché il cinese, come abbiamo già accennato, mostra una spiccata preferenza per le parole bisillabiche (Arcodia e Basciano 2016).

L’abbreviazione può avvenire seguendo diversi metodi; uno di questi è quello di utilizzare la prima sillaba di ogni parola, per esempio 南京大学 *Nánjīng Dàxué*, ‘Nanchino-università, Università di Nanchino’ che viene abbreviata in 南大 *Nándà*; oppure 北京师范大学 *Běijīng shīfàn dàxué*, ‘Pechino-normale-università, Università Normale di Pechino’ > 北师大 *Běishīdà*. Se si guarda a questo metodo, non differisce molto da acronimi e sigle nelle lingue alfabetiche, formati utilizzando le lettere o le sillabe iniziali di un sintagma, si veda ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e CEE (Comunità Economica Europea).

Tuttavia, poiché le abbreviazioni cinesi sono formate necessariamente da sillabe/morfemi, queste sembrano essere più simili ai *blends* o alle ‘parole macedonia’ (*smog* formato da *smoke* e *fog*) o ai *clippings*, ossia parole formate con le parti iniziali dei costituenti di una parola composta come nel caso di *sitcom* (da *situation comedy*). Tuttavia, la differenza sta nel fatto che le sillabe che formano le abbreviazioni cinesi sono anche morfemi.

Nel caso cui, prendendo la prima sillaba di ogni parola si generasse ambiguità o confusione, vengono usate altre sillabe, come in 外交部长 *wài-jāo-bù-zhǎng*, ‘esterno-comunicare-ministero-capo, ministro degli esteri’ che, invece di essere abbreviata come 外部 *wài-bù*, viene abbreviata in 外长 *wài-zhǎng*, in quanto 外部 *wài-bù* è una parola già esistente con significato di ‘fuori’: inoltre 长 *zhǎng*, ‘capo’ è una sillaba più significativa: l’abbreviazione, infatti, si riferisce al ministro, non al ministero (Lin 2001:79, cit. Arcodia e Basciano 2016).

In alcuni casi l’ordine dei costituenti formanti l’abbreviazione non è lo stesso del sintagma o del composto originari, come nel caso di 上海第五钢铁厂 *Shànghǎi dìwú gāngtiěchǎng*, ‘Acciaieria n. 5 di Shanghai’ abbreviata come 上钢五厂 *Shànggāngwúchǎng* (Yuan H. 2002:4).

La riduzione di parole composte è stata definita da Ceccagno e Basciano (2007) anche come ‘metacomposizione’ o *metacompositioning*: *metacomposto* è definito come una parola formata da almeno un costituente che si riferisce ad un composto soggiacente. Se si analizza questo tipo di composti risulta difficile individuare la testa e la struttura: sembrano essere composti esocentrici. Tuttavia, se si individuano i composti soggiacenti, la struttura dell’intero composto si chiarisce. Prendiamo come esempio il composto 卫视 *wèi-shì*, ‘TV satellitare’ composta da due verbi, 卫 *wèi* ‘difendere’ e 视 *shì* ‘guardare’; sembrerebbe essere un composto esocentrico, ma in realtà i due costituenti sono forme troncate, rispettivamente, di 卫星 *wèixīng* ‘satellite’ e 电视 *diànshì* ‘televisione’. Analizzando i composti soggiacenti la struttura di modificatore-testa e il significato del composto risultano chiari ed evidenti (Ceccagno e Basciano 2007:225, cit. in Arcodia e Basciano 2016).

Come abbiamo visto già in precedenza (par. 1.1), il processo di abbreviazione porta alla rianalisi di sillabe in morfemi o all’estensione di significato di morfemi esistenti. Ad esempio in 奶咖 *nǎikā* ‘latte-caffè, caffelatte’, 清咖 *qīngkā* ‘puro-caffè, caffè nero (senza zucchero)’, la sillaba 咖 *kā* assorbe il significato dell’intero morfema bisillabico 咖啡 *kāfēi* ‘caffè’. Oppure il morfema 机 *jī* che ha acquisito il significato di 飞机 *fēijī* ‘volare-macchina, aereo’ in parole composte come 机场 *jīchǎng* ‘aeroporto’, 机票 *jīpiào* ‘biglietto aereo’, 登机 *dēngjī* ‘imbarcarsi su un aereo’ (Packard 2000:275; Basciano e Ceccagno 2009:119-112; Myers 2006:173).

Un altro modello di abbreviazione consiste nell’omissione della parte comune, a cui viene fatta precedere la parte non comune, come in 中小学 *zhōng xiǎoxué* ‘scuola media ed elementare’ formato a partire da 中学 *zhōngxué* ‘scuola media’ e 小学 *xiǎoxué* ‘scuola elementare’. Un ultimo tipo di abbreviazione per gruppi di parole che presentano un costituente comune consiste nell’anteporre un numero a tale costituente, una forma piuttosto comune negli slogan, come per esempio 两会 *liǎnghuì* ‘due congressi’, abbreviazione di 全国人民代表大会 *quánguó rénmín dàibiǎo dàhuì*, ‘Congresso Nazionale del Popolo’ e 中国人民政治协商会议全国委员会 *Zhōngguó rénmín zhèngzhì xiéshāng huìyì quánguó wěiyuánhui*, ‘Commissione Nazionale dell’Assemblea politico-consultiva del popolo cinese’.

2. La formazione del lessico del cinese moderno

La lingua cinese moderna si è formata, nel corso dei secoli, attraverso il contatto con culture diverse e a seconda dell’evoluzione dei nuovi bisogni della società stessa, ovvero quelli economici, politici, culturali o militari (Yip P. 2000:327). Lo strato più antico del lessico cinese è quello sino-tibetano che è andato poi evolvendosi acquisendo sempre più parole prese in prestito dalle altre lingue;

i prestiti più antichi nella famiglia sinetica provengono dalle lingue austro-asiatiche. Con l'apertura della Via della Seta, il cinese ha adottato parole legate al mondo della flora, della fauna e altri elementi naturali provenienti da lingue dell'Asia Centrale e Occidentale, come per esempio 骆驼 *luòtuo* 'cammello' da *dada* (xiongnu) oppure 蘑菇 *mógu* 'fungo' da *moku* (mongolo).

La religione è un'altra di quelle aree che ha dato una spinta all'introduzione di parole straniere nella lingua cinese. Il Buddhismo venne introdotto in Cina dall'India nel III secolo d.C. con la traduzione dei testi buddhisti dal sanscrito; oltre ad influire sulla vita spirituale cinese, ne ha arricchito anche il lessico introducendo parole per rendere i nuovi concetti, come ad esempio 智慧 *zhìhuì* 'saggezza' e 理論 *lǐlùn* 'teoria' (Yip P. 2000:329). L'introduzione del Buddhismo è considerato come uno dei momenti di maggiore importanza nella storia della civiltà cinese, nonché l'unico grande momento di maggiore influenza straniera prima dell'incontro-scontro con l'Occidente tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo.

Durante le dinastie Yuan (1279-1368) e Qing (1644-1912), la Cina fu governata, rispettivamente, dai mongoli e dai mancesi; in cinese vennero dunque introdotte un certo numero di parole dal mongolo e dal mancese. Una delle poche parole sopravvissute fino ai giorni nostri è 胡同 *hútòng*, dal mongolo *khôtog*, una parola che indica i tipici vicoli di Pechino (Bulfony 2009:218; Wiebusch e Tamador 2009:580).

In seguito, tra la fine della dinastia Ming e l'inizio della dinastia Qing, i missionari europei fecero un'importante opera di traduzione di testi occidentali, creando numerosi neologismi che contribuirono ad arricchire il lessico del cinese. Si tratta per la maggior parte di termini che si riferiscono agli ambiti della scienza e tecnologia, della geografia e dell'astronomia (Lu H. 2014). Esempi di questi neologismi sono 几何 *jǐhé* 'geometria' e 地球 *dìqiú* 'terra/ mondo', introdotti dal gesuita italiano Matteo Ricci (Masini 1993).

Un punto di svolta si ebbe in seguito alla prima Guerra dell'Oppio (1840-1842), quando la Cina capì che aveva bisogno di rinnovarsi e che la conoscenza del mondo occidentale era, per questo, necessaria. Nel corso del XIX secolo vennero introdotti, quindi, termini stranieri per spiegare i nuovi concetti legati alla tecnologia, alla politica, all'economia, alla filosofia, di cui non c'era ancora un equivalente in cinese. Tra i termini introdotti a metà Ottocento, troviamo per esempio 得力风 *délìfēng* 'telefono', che poi venne sostituito da 电话 *diànhuà*; come si può vedere, questo termine originariamente è nato da un adattamento fonetico della parola inglese *telephone* (Masini 1993, cit. in Arcodia e Basciano 2016:153-154). Un altro esempio è il termine 'violino', che inizialmente era stato tradotto come 梵哑铃 *fàn yǎlíng*, adattamento fonetico dell'inglese *violin* che è stato sostituito poi da 小提琴 *xiǎotíqín* (Colombi 2012).

Come evidenzia Bulfoni (2009), dopo la fondazione della Repubblica Popolare Cinese (RPC), vennero strette relazioni con altri Paesi comunisti, specialmente con l'Unione Sovietica; di conseguenza, per ragioni prevalentemente politiche, la Cina prese in prestito moltissimi termini dal russo nella decade tra il 1940 e il 1950 (si veda anche Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019).

Dalla fondazione della Repubblica Popolare (1 ottobre 1949) alla Rivoluzione Culturale (1966-1969), si osserva un proliferare di neologismi, perlopiù creazioni autoctone, necessari per indicare nuovi referenti tipici del clima ideologico del periodo. Moltissimi neologismi rappresentavano concetti che erano propri della lotta di classe, i più famosi tra questi sono quelli che indicavano le categorie sociali e politiche emergenti, quali 阶级敌人 *jiējí dírén* 'nemico di classe'; 牛鬼蛇神 *niúguǐshéshén* 'mostri e demoni/forze del male'; 黑五类 *hēiwǔlèi* 'le cinque categorie nere'; 臭老九 *chòulǎojiǔ* 'la nona categoria fetente' ossia gli intellettuali durante la Rivoluzione Culturale; 走资派 *zǒuzīpài* 'dirigente (comunista) incamminatosi sulla via del capitalismo'; 赤脚医生 *chìjiǎoyīshēng* 'medico scalzo', storicamente un contadino con rudimenti di medicina, con compiti di pronto intervento nelle campagne; 红卫兵 *hóngwèibīng* 'guardia rossa'; 造反派 *zàofǎnpài* 'ribelle'; 工农兵学员 *gōngnóngbīng xuéyuán* 'studente di famiglia operaia, contadina o di famiglia militare'; 又红又专 *yòuhóngyòuzhuān* 'rosso ed esperto animato dall'ideale comunista e professionalmente competente'; 越穷越光荣 *yuè qióng yuè guāngróng* 'più povero e più glorioso'. Ci sono anche numerosi verbi e frasi che si riferiscono ai movimenti politici o alle attività rivoluzionarie, come 大跃进 *dàyuèjìn*, 'il grande balzo in avanti'; 上山下乡 *shàngshānxiàxiāng*, 'recarsi nelle zone montane e rurali'; 劳改 *láogǎi*, 'lavori forzati'; 下放 *xiàfàng*, 'inviare (i quadri in campagna o in fabbrica a svolgere lavori pesanti)'; 接受贫下中农再教育 *jiēshòu pínxiàzhōngnóng zàijiàoyù*, 'accettare la rieducazione da parte dei poveri e dei cittadini medio bassi'; 忆苦思甜 *yìkǔ sītián*, 'ricordare le amarezze passate e pensare alle dolcezze presenti'; 斗私批修 *dòusī pīxiū*, 'combattere l'egoismo e criticare il revisionismo'; 大炼钢铁 *dàliàn gāngtiě*, 'produrre enormi quantitativi di acciaio e ferro'; 揪斗 *jiūdòu*, 'denunciare pubblicamente e punire'. Vennero create anche moltissime varianti politicizzate dell'arte e dei media, come: 样板戏 *yàngbǎnxì*, 'opera modello'; 忠字舞 *zhōngzìwǔ*, 'ballo della lealtà' più precisamente dedicato a Mao Zedong durante la rivoluzione; 语录歌 *yǔlùgē*, 'canzoni sulle citazioni di Mao'; 大字报 *dàzìbào*, 'manifesti a grandi caratteri'.

Diao (2006, cit. in Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019) ha identificato una serie di processi di formazione di parola alla base dei neologismi politici creati in questo periodo, inclusi alcuni 'affissi' piuttosto produttivi, come 革 (命)- *gémìng* 'rivoluzione', 红- *hóng* 'rosso', 黑- *hēi* 'nero'. Ha inoltre notato un uso cospicuo di parole del lessico militare, come 打语录张 *dǎyǔlùzhàng* 'combattere la guerra delle citazioni di Mao', 革命闯将 *gémìng chuǎngjiàng* 'guerriero rivoluzionario', 文公武卫 *wéngōngwǔwèi* 'attacco intellettuale e difesa militare', 五七战士 *wǔqīzhànshì* 'soldato del 7 maggio'.

I termini che hanno caratterizzato la fase della Rivoluzione Culturale sono poi caduti in disuso, sono stati usati con minore frequenza o hanno assunto una nuova connotazione (Masini 1991). I modelli di formazione di parola che erano caratteristici di quel periodo non sono completamente spariti dal lessico cinese. Si vedano, ad esempio, parole di nuovo conio come 八荣八耻 *bāróng bāchǐ* ‘otto glorie e otto vergogne’, 一带一路 *yīdàiyīlù* ‘una cintura, una via (La Nuova Via della Seta)’, 两学一做 *liǎngxué yīzuò* ‘due studiano, uno fa’, 四个全面 *sìge quánmiàn* ‘quattro comprensivi’, 踏石留印 *tàshí liúyìn* ‘calpestare la roccia lascia il segno’, 抓铁有痕 *zhuātiě yǒuhén* ‘afferrare il ferro lascia il segno’ (Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019).

Dopo l’apertura della Cina con le riforme di Deng Xiaoping a partire dal 1978, ci sono stati sempre più numerosi contatti con i paesi esteri. Dal quel periodo in poi, gli scambi con il resto del mondo sono improvvisamente aumentati. Nell’evoluzione del cinese moderno, il rapido avanzamento della tecnologia informatica e della comunicazione a livello globale, ha svolto un ruolo decisivo nell’acquisizione di nuovi termini e prestiti linguistici. In questo periodo anche vocaboli che rispecchiavano l’economia di mercato e che erano caduti in disuso, tornarono di nuovo alla ribalta come 股份 *gǔfèn* ‘azione’, 股东 *gǔdōng* ‘azionista’, 典当 *diǎndàng* ‘ipotecare’, 炒买炒卖 *chǎo mǎi chǎo mài* ‘speculare’, 通货膨胀 *tōnghuò péngzhàng* ‘inflazione’; e tanti altri termini come 招标 *zhāobiāo* ‘indire la gara d’appalto’, 小费 *xiǎofèi* ‘mancia’, 拍卖 *pāimài* ‘vendere all’asta’, 选美 *xuǎnměi* ‘gara di bellezza’, 老板 *lǎobǎn* ‘padrone’, 经理 *jīnglǐ* ‘manager’, 董事长 *dǒngshìzhǎng* ‘presidente del consiglio di amministrazione’; sono stati ripristinati uno dopo l’altro e hanno naturalmente arricchito il lessico cinese.

Appare evidente come si hanno continui cambi di rotta per quanto concerne la creazione di parole nuove a seconda del periodo storico/sociale che si sta vivendo. A partire, ad esempio, dal XX secolo con l’avvento e lo sviluppo della tecnologia e la grande diffusione di Internet sono nate parole come 软件 *ruǎn-jìàn* ‘morbido-roba/item, software’, 下载 *xià-zǎi* ‘sotto-caricare, scaricare’ (Arcodia e Basciano 2016), 网购 *wǎng-gòu*, ‘rete-acquistare, shopping online’, 云计算 *yún-jìsuàn* ‘nuovola-calcolo, cloud computing’ (Xiaomei H. 2015), 网民 *wǎng-mín* ‘rete-popolo’ e 网友 *wǎng-yǒu* ‘rete-amico’, termini usati per indicare la parola *netizens* (Jing-Schmidt Z. e Shu-Kai H. 2019). Questo argomento verrà ampiamente approfondito nel secondo capitolo.

Shi Youwei (1998, cit. in Bulfoni 2009) ha identificato tre fasi nell’evoluzione del cinese moderno: durante la prima fase, selezionare e diffondere nuove parole adatte a descrivere la nuova realtà era compito dei giornali del Partito; nella seconda, la più grande influenza era esercitata dalla comunicazione telefonica e dal linguaggio televisivo; la terza fase che si può individuare a partire dagli anni ’80, periodo in cui la microelettronica e i networks erano i domini da cui provenivano molte delle parole nuove.

Nel prossimo paragrafo vedremo quali sono le principali tecniche di adattamento delle parole straniere in cinese (Masini 2017).

2.1 Strategia di resa delle parole straniere in cinese

2.1.1 I prestiti fonetici

I prestiti o adattamenti fonetici (*phonetic loans*) si ottengono dividendo la parola straniera in sillabe e cercando di associare le sillabe cinesi più vicine; per esempio, la parola *sofà* si divide in so-fa e a queste due sillabe vengono associate le sillabe cinesi *shā* e *fā*. Per la resa grafica si scelgono generalmente dei caratteri neutri, svuotati del loro valore semantico, evitando solitamente quelli che hanno significati negativi; nel caso di *shāfā* ‘sofà’, i caratteri scelti sono 沙 ‘sabbia’ e 发 ‘emettere’.

Abbiati (1992:105) spiega così come avviene il processo di formazione degli adattamenti fonetici:

“[...] la resa delle parole di origine non cinese si basa [...] sulla segmentazione dei termini originari in sillabe reinterpretate nel quadro del sistema fonologico cinese. Le sillabe della nuova sequenza [...] vengono associate a caratteri già esistenti. Dato che ognuno di essi corrisponde a un preciso morfema, si producono false sequenze polimorfemiche che perdono il significato [...] definito dalla somma dei caratteri di cui si compongono, per assumere quello del termine straniero su cui sono ricalcate. Si creano così unità lessicali in cui viene meno la corrispondenza fra carattere, morfema e sillaba, dato che i composti polisillabici risultanti dal calco fonetico rappresentano nel loro complesso unità monomorfemiche”.

Talvolta, però, vengono appositamente scelti dei caratteri significativi come nel caso della resa del termine inglese *angel* in 安琪儿 *ān-qí-ér* ‘pace-giada-bambino’, oppure di 黑客 *hēikè* ‘nero-ospite, hacker’, dove si utilizza il carattere 黑 *hēi* ‘nero’ per veicolare un significato negativo (Arcodia e Basciano 2016): è un ‘ospite nero’ che si insinua illegalmente nei computer degli altri. Altro caso in cui i caratteri impiegati per la resa fonetica hanno un significato connesso con il significato della parola originale è 拜拜 *bàibài*, impiegato per rendere in cinese l’espressione di saluto inglese *bye-bye*, che è in realtà un’antica formula di saluto, composto dalla ripetizione del carattere 拜 *bài*, che letteralmente significa ‘fare la riverenza, inginocchiandosi con le mani a terra e la fronte sulle mani o inchinandosi e portando le mani alla fronte’ (Tosco 2012). Un altro esempio è quello del termine *talk show*, reso in cinese come 脱口秀 *tuōkǒu xiù*, dove 秀 *xiù* è l’adattamento fonetico di *show* e letteralmente significa ‘eccellente’, mentre 脱口 *tuōkǒu*, che richiama la pronuncia inglese del verbo *talk* ‘parlare, discutere’, nell’espressione 脱口而出 *tuōkǒu'érchū* nella quale significa letteralmente ‘lasciarsi scappare di bocca’ (Bulfony 2009).

A volte, alcuni caratteri già esistenti acquisiscono nuovi significati e, in alcuni casi, cambiano anche tono o vengono associati ad un'altra sillaba. Vediamo ad esempio il caso di 派 *pài*, il cui significato originale è 'persone con lo stesso orientamento, con le stesse vedute o lo stesso stile', ma che ha assunto anche il significato di 'torta', come resa fonetica del termine inglese *pie*. Questo stesso carattere ha anche assunto una nuova pronuncia, da *pài* a *pā*, nell'adattamento fonetico della parola inglese *pass*, ovvero 派司 *pāsi* (Wang 2014).

Ci sono anche caratteri creati appositamente per la resa di termini stranieri, come ad esempio 咖 *kā/gā* in 咖啡 *kāfēi* 'caffè', 咖喱 *gāli* 'curry'. In questo caso, al carattere 加 *jiā* 'aggiungere' (componente fonetico), è stato annesso il radicale 口 *kǒu* 'bocca', che ci dà informazioni semantiche. Lo stesso vale anche per il secondo carattere di entrambe le parole: al carattere 非 *fēi* 'sbagliato/negazione', è stato aggiunto il radicale 口 *kǒu*, 'bocca' per indicare l'area semantica, mentre 非 *fēi* ci dà indicazioni sulla pronuncia; anche 喱 *lí* è stato formato aggiungendo il radicale di bocca al componente fonetico 厘 *lí* (unità di misura).

2.1.2 Le forme ibride

Quando agli adattamenti fonetici viene aggiunto un costituente semantico per chiarire la categoria di appartenenza della parola, allora stiamo parlando di forme ibride (*hybrids*), come ad esempio: 汉堡包 *hànbǎo-bāo* 'hamburger', in cui alla resa fonetica della parola *hamburger* viene aggiunta la parola cinese che sta ad indicare 'panino', oppure 艾滋病 *àizī-bìng* 'AIDS', dove alla resa fonetica dell'acronimo AIDS viene aggiunto il termine cinese 'malattia'. La parola 'berretto', per esempio, è formata dai tre caratteri 贝雷帽 *bèi léi mào*, in cui i primi due (贝雷 *bèi léi*) sono la trascrizione fonetica del termine francese *beret*, mentre l'ultimo (帽 *mào*) significa 'cappello'. Altri esempi di questo tipo sono: 贡多拉船 *gòng duō lā chuán* in cui alla resa fonetica di 'gondola' viene aggiunto il termine 船 *chuán* che significa 'barca'; 曲奇饼干 *qū qí bǐnggān* (ingl. *cookie*) 'biscotto', composto da 曲奇 *qūqí*, adattamento fonetico appunto di *cookie* e dal termine 饼干 *bǐnggān* che significa 'biscotto'. T'Sou (2001:46, cit. in Tosco 2012) afferma che in formazioni di questo tipo "the last syllable represents a morpheme which is not found in the model but represents a class designation and may be considered redundant in most cases".

Le forme ibride possono essere anche formate dalla resa fonetica di parte della parola straniera e dalla traduzione di un elemento, come nel caso di 奥林匹克运动会 *Àolínpǐkè yùndòng huì* 'giochi olimpici', formato dalla resa fonetica 奥林匹克 *Àolínpǐkè* 'Olimpiadi' più il termine 运动会

yùndònghuì ‘attività sportive, giochi’, che traduce ‘giochi’. In 蹦极跳 bèngjí tiào ‘bungee jumping’, 蹦极 bèngjí è una resa fonetica, che però dà anche indicazioni semantiche (蹦 bèng significa proprio ‘saltare, balzare’), mentre 跳 tiào ‘saltare’ è l’equivalente di *jumping* (Tosco 2012).

2.1.3 I prestiti grafici

La modalità dei prestiti grafici (*graphic loans*) è stata introdotta a partire dalla seconda metà del XIX secolo e venne utilizzata per le parole importate dal giapponese, lingua che condivide con il cinese le unità grafiche, i *kanji*, ovvero ‘caratteri cinesi’: si associa ai *kanji* la pronuncia cinese. Il cinese introdusse molti termini occidentali attraverso il giapponese, dove erano già stati tradotti. Ne sono esempi la parola 革命 *kakumei*, il cui significato è ‘rivoluzione’, che venne adottata in Cina con la pronuncia cinese *gémìng*. Vennero introdotte in questo modo anche parole come 社会 *shéhuì* (giapp. *shakai*) ‘società’, 系统 *xìtǒng* (giapp. *keitō*) ‘sistema’ e 印象 *yìnxiàng* (giapp. *inshō*) ‘impressione’. I prestiti grafici includono anche i cosiddetti termini “di ritorno” (return loans), ovvero termini obsoleti cinesi tornati in auge con il loro nuovo significato utilizzato nei testi contemporanei giapponesi (Yip P. 2000:331; Masini 1993:147). Un paio di esempi di questo genere sono 民主 *mínzhǔ* (giapp. *minshu*), che originariamente significava ‘signore del popolo’ in cinese; il termine, caduto in disuso, venne poi reintrodotta per tramite del giapponese con il nuovo significato che aveva assunto in questa lingua, ovvero ‘democrazia’. Un altro esempio è 政府 *zhèngfǔ* (giap. *seifu*) ‘governo-magione’: originariamente un riferimento non ufficiale al governo o a particolari cariche di quest’ultimo, come prestito di ritorno dal giapponese ha iniziato a designare ‘governo’. Il contatto con il giapponese e l’introduzione di un consistente numero di prestiti grafici in cinese ha portato anche allo sviluppo di pattern di formazione di parole per aggiunta di (pseudo)affissi. Ne sono esempi 家 *-jiā* e 者 *-zhě*, entrambi suffissi agentivi e originariamente autoctoni (Arcodia 2015); 主意 *zhǔyì* (giapp. *shugi*) ‘dottrina’, che è diventata in cinese una forma (pseudo)affissale, grosso modo equivalente ad *-ismo* e il prefisso 反 *fǎn* ‘anti-’, ‘contro-’.

Per quanto riguarda l’introduzione di termini giapponesi nella lingua cinese contemporanea, è un fenomeno molto produttivo come sostiene Guo Fuliang (cit. in Tosco 2012), il quale ha classificato le parole che provengono dal giapponese in quattro categorie differenti, ovvero: adattamenti fonetici, calchi strutturali, ibridi e prestiti grafici. In quest’ultima categoria l’autore annovera parole che fanno esplicito riferimento a referenti tipici giapponesi, come 便当 *biàndāng* (弁当 *bentō*) ‘pranzo in cestino o scatola portavivande’; 刺身 *cìshēn* (giapp. *sashimi*) ‘sashimi’; 寿司 *shòusī* (giapp. *sushi*) ‘sushi’; 数独 *shù dú* (giapp. *sūdoku*) ‘sudoku’; ma anche vocaboli generici come 居酒屋 *jū jiǔ shì* (giapp. *izakaya*) ‘osteria’; 商店街 *shāngdiàn jiē* (giapp. *shōtengai*) ‘quartiere commerciale’.

2.1.4 I calchi semantici

Un'altra tecnica è quella dei calchi semantici (*semantic loans*) che consistono nell'attribuzione di un nuovo significato ad una parola già esistente. Uno dei primi calchi semantici del XIX secolo è 新闻 *xīnwén*, questa parola originariamente significava 'fatti sentiti di recente' o 'dispaccio non ufficiale' e poi ha assunto il significato di 'notizie', grazie ad uno slittamento semantico (Masini 1993:143). A volte un termine esistente assume un nuovo significato perché utilizzato come resa fonetica di un termine straniero, come nel caso di 托福 *tuōfú* 'grazie a te' (formula di cortesia), usata poi come resa fonetica dell'acronimo TOEFL (Test Of English as a Foreign Language).

2.1.5 I calchi strutturali

I calchi strutturali (*loan translations*) sono un altro modello di resa delle parole straniere e consistono nel riprodurre sia il significato che la struttura morfologica della parola straniera, senza tenere conto della forma fonetica della parola d'origine; se ne traducono quindi i singoli componenti. Anche questo procedimento di integrazione di vocaboli stranieri risulta essere molto produttivo. Alcuni esempi di questa strategia possono essere 硅谷 *guī-gǔ* 'silicon-valley, Silicon Valley'; 飞碟 *fēi-dié* 'volare-disco, disco volante/UFO'; 肥皂剧 *fēizào jù* 'sapone-dramma teatrale, soap opera, telenovela'; 鸡尾 *jī wěi* è la traduzione letterale del termine inglese *cocktail*, formato da 鸡 *jī* (ingl. *cock*) 'gallo' e 尾 *wěi* (ingl. *tail*) 'coda'; 新鲜人 *xīnxiān rén* sta per 'matricola' (ingl. *freshman*) ed è formata da 新鲜 *xīnxiān* (ingl. *fresh*) 'fresco' e 人 *rén* (ingl. *man*) 'persona' (Tosco 2012). Esempi di calchi strutturali integrati dal giapponese sono termini come 校园节 *xiàoyuán jié* 'campus-festa' (giapp. 学園祭 *gakuensai*) 'festival studentesco'; oppure 便利店 *biànlì diàn* (giapp. *konbini*, abbreviazione di *konbiniensu sutua*, che deriva dall'inglese *convenience store*), formato da 便利 *biànlì* 'conveniente' e 店 *diàn* 'negozio', ovvero un piccolo supermercato aperto sette giorni su sette 24 ore su 24, dove è possibile acquistare diverse tipologie di prodotti (Tosco 2012).

Come afferma Tosco (2012), il metodo dei calchi strutturali si è rivelato molto produttivo nell'introduzione di termini attinenti al linguaggio informatico. Vi sono molti calchi strutturali tra i termini dell'informatica come quelli che presentano il carattere 网 *wǎng*, traduzione dell'inglese *net* 'rete', sono stati creati termini come 网络 *wǎngluò* 'network', 网上冲浪 *wǎngshàng chōnglàng* (ingl. *surf online*) per indicare l'azione di navigare (冲浪 *chōnglàng*) in rete, 网上聊天 *wǎngshàng liáotiān* per indicare l'azione di chattare, ovvero chiacchierare (聊天 *liáotiān*) in rete ed altri (Tosco 2012).

2.1.6 I prestiti semantici

Poco produttivo nel cinese contemporaneo si rivela essere il metodo di integrazione di parole straniere come prestiti semantici (*semantic loans*) (Tosco 2012). Heřmanová Novotná (1969) a tale proposito afferma: “the importance of transfers of meanings of European words upon word existing in Chinese is negligible, both as regards the amount of these units and their influence upon the lexical system of Modern Chinese”.

In conclusione, possiamo osservare come queste nuove espressioni rispecchino appieno i fenomeni emergenti, i nuovi cambiamenti e le tendenze in tutti gli aspetti della vita sociale e, sarà oggetto del prossimo capitolo, l'analisi delle parole comparse, in modo particolare, dal 1990 in poi. Maggiore spazio verrà dedicato alla lingua del web, la quale ha creato neologismi in modo particolare con l'avvento dell'era tecnologica.

CAPITOLO 2

L'EVOLUZIONE DEL LESSICO CINESE A PARTIRE DAL 1990

In questo capitolo ci occuperemo di tracciare le linee principali del processo di formazione di parole nuove nel periodo che va dal 1990 al 2016, questo perché nel capitolo 3 andremo ad analizzare le parole che sono nate proprio in questo lasso di tempo.

In secondo luogo un ampio paragrafo sarà dedicato alla lingua del web, ai principali metodi di formazione ed alla storia di Internet in Cina con un approfondimento anche del fenomeno del *code-switching*, ossia la commistione tra la lingua cinese e l'inglese che ha luogo proprio nel web, riportando anche esempi esemplificativi di come questa lingua a sé stante, qual è quella del web, si stia facendo strada anche nel *putonghua* puro, contaminandolo.

Infine verrà presentata una panoramica delle dieci parole ed espressioni in voga nell'arco di questi 26 anni in quanto, seppur molte di esse non rimangano a lungo all'interno del lessico, sono chiaro esempio di come società e lingua cambino contemporaneamente. Grazie a questa panoramica saremo poi in grado di capire quali sono stati i cambiamenti che la Cina ha subito nel corso di questi anni e quali sono state le tendenze di formazione di tali parole nuove, sarà quindi presente anche una breve analisi sui metodi di formazione.

La parola neologismo deriva dal francese *néologisme*, che a sua volta deriva dal greco antico, *neos* 'nuovo' e *logos* 'parola' (Yu 2015). La definizione nell'*Oxford English Dictionary* (OED) (Soanes e Stevenson 2005:1179, cit. in Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019) è "una parola o un'espressione conosciuta di recente" (trad. mia). Newmark (1988:140) definisce i neologismi come "unità lessicali conosciute di recente o unità lessicali esistenti che acquisiscono nuovi significati". Crystal (1992:264) vede i neologismi come "la creazione di un nuovo elemento lessicale come risposta alle mutate condizioni nel mondo esterno, che raggiunge un certo livello di diffusione all'interno di una comunità". In Yu (2015) si afferma che non si dovrebbero considerare neologismi solo le parole conosciute di recente, ma anche le parole antiche che hanno acquisito un nuovo significato. Wang (1991:11) sostiene che "i neologismi sono sia parole create di recente, sia parole prese in prestito da altre lingue, da dialetti di una data lingua, da lingue antiche o professioni; ma può anche riferirsi ad un significato generato di recente oppure ad un nuovo utilizzo di una parola originale". Eric Partridge, noto lessicografo inglese ed esperto nel campo delle espressioni gergali, sosteneva che per "neologismi si intende quel tipo di lingua popolare, alla moda, che raccoglie il consenso dei parlanti" (Lu 1999). Il *The American Heritage Dictionary of English Language* (1999) definisce i neologismi come "popular and widely used phrases, in particular the slogans of the masses or of the movements".

I neologismi sono parole o espressioni largamente diffuse e caratterizzate da un'alta frequenza d'uso in un determinato periodo di tempo. Come in Yanxia (2015) i neologismi hanno alcune caratteristiche tipiche che possono essere così riassunte: novità, dinamicità, popolarità, sincronicità ecc. La novità è la caratteristica basilare; la dinamicità si riferisce al costante sviluppo dei neologismi, che è un processo dinamico e non stabile; popolarità significa che questi sono creati attraverso l'uso pratico, che è popolare nella vita quotidiana e che può ottenere un'accettazione ampia; sincronicità si riferisce al fatto che i neologismi sono prodotti di un periodo specifico che riflettono i cambiamenti della società.

In questo capitolo dopo una panoramica sui neologismi conati a partire dal 1990 e sulle loro modalità di diffusione, ci si soffermerà sulla lingua del web e sulla penetrazione delle parole di tale lingua nel lessico comune. Verrà presentata infine una panoramica delle dieci parole ed espressioni più in voga in ciascun anno dal 1990 al 2016 (arco di tempo considerato per l'analisi dei neologismi oggetto di questo elaborato); sebbene molte di esse non rimangano a lungo all'interno del lessico, sono chiaro esempio di come società e lingua cambino contemporaneamente e sono anche interessanti per mostrare le tendenze nella formazione delle parole.

1. I neologismi recenti del cinese

“Each of the waves of neologisms arose in response to the calls of its time.” (Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019).

Con l'arrivo di nuove cose, di nuovi fenomeni e di nuovi concetti, la lingua cinese ha dovuto creare neologismi per sopperire alle sue mancanze espressive (Colombi 2012). Tutti i neologismi rappresentano, ad un certo livello, un evento o un fenomeno sociale avvenuto in un particolare momento, pertanto portano le caratteristiche distintive di un'epoca, riflettono i vari aspetti e le sfaccettature dello sviluppo sociale e possono, d'altra parte, influenzare la società stessa. Le nuove parole ed espressioni, sono la testimonianza di ogni singolo progresso dello sviluppo sociale. Il lessico è il componente più dinamico della lingua e subisce in modo diretto l'enorme influenza degli sviluppi sociali e del panorama culturale, per questo motivo è un elemento di particolare interesse.

Come abbiamo visto in precedenza, a seconda dei contatti avuti dal popolo cinese con altri popoli, sono stati introdotti nel lessico nuovi termini, come quelli del buddhismo, quelli provenienti dal Giappone e così via. Come sottolinea Colombi (2012), il forte sviluppo economico che la Cina ha registrato negli ultimi quarant'anni ha accelerato le trasformazioni linguistiche già in atto anche prima dell'avvio delle riforme economiche di apertura, proprio per i contatti sempre maggiori con lingue e culture diverse.

Non tutti i neologismi permangono nel lessico; alcuni sono destinati a scomparire. Come afferma Crystal (1992, cit. in Yu 2015):

“[...] centinaia di esse [parole] vengono introdotte in una lingua ogni anno, ma non tutte ci rimangono a lungo. Alcune diventano di moda (in cinese 流行语 *liúxíng yǔ*) e poi spariscono. La gente smette di usarle. Altre, invece, rimangono per anni e possono diventare una parte permanente di una lingua” (trad. mia).

Il linguaggio delle riviste patinate e soprattutto quello della rete ha portato alla formazione di un numero cospicuo di neologismi e forestierismi che non sono ancora stati registrati come tali in nessun dizionario; è probabile che siano ‘parole meteora’ (彗星次 *huìxīngcì*) che non troveranno mai collocazione come lemma nei dizionari; ne è un esempio il termine 波霸 *bō-bà* ‘onda-re’ il quale, sarebbe una sorta di adattamento fonetico dell’espressione inglese *big breasts* ‘grandi seni’ (Tosco 2012:75-97), usato anche per indicare, in modo colloquiale, le perle di tapioca 波霸奶茶 *bōbànǎichá*. Riportiamo di seguito alcuni esempi di ‘parole meteora’ provenienti dal lessico gastronomico, come per esempio termini che indicano i panificati italiani o relativi alla pasticceria francese: 佛卡下 *fó-kà-xià*, adattamento fonetico di ‘focaccia’; 拖鞋面包 *tuō-xié-miàn-bāo* forma ibrida che indica il tipo di pane ‘ciabatta’ (拖鞋 *tuōxié* è la traduzione di ‘ciabatta’, mentre 面包 *miàn bāo* è un componente semantico che specifica l’area semantica della parola); 马卡龙 *mǎ-kà-lóng*, adattamento fonetico di *macaron*; 千层派 *qiān-céng-pài* ‘mille-piano-torta’ (adattamento fonetico dell’inglese *pie*), ‘millefoglie’; 焦糖布丁 *jiāo-táng-bù-dīng* ‘bruciato-zucchero-budino (adattamento fonetico di *pudding*), creme brûlée’ (Tosco 2012). Così come Tosco (2012), anche Magistrale e Bettinelli (2019) affermano:

“Il ritmo delle grandi città cinesi è in costante aumento e, di pari passo, anche la lingua evolve ad una velocità tale che ogni anno vengono addirittura stilate classifiche apposite delle nuove parole o espressioni più usate.”

1.1 La diffusione di nuove parole

I neologismi possono diffondersi “dall’alto verso il basso” o “dal basso verso l’alto” (Ricchiuti 2012). Nel primo caso, “dall’alto verso il basso”, le parole si diffondono attraverso il linguaggio della politica e dei decreti del governo, gli importanti eventi nazionali e internazionali e, in generale, i media. Tale mezzo costituisce una linea guida ben definita per la diffusione delle parole nuove e, a certi livelli, si impone in modo coercitivo (Ricchiuti 2012). Nel secondo caso “dal basso verso l’alto”, invece, le parole si diffondono attraverso la lingua del web, la messaggistica, la pubblicità, le opere

cinematografiche, i romanzi più popolari e tutta la cultura ‘d’importazione’. Si tratta di un percorso più spontaneo poiché le parole si diffondono proprio grazie all’uso reale che ne fanno i parlanti. Gran parte di queste parole provengono dal web, soprattutto grazie allo sviluppo di sistemi BBS (Bulletin Board System) e di messaggistica. Come vedremo in seguito, gli utenti di Internet riportano sul web tutto ciò che vedono, ascoltano, sentono e pensano utilizzando forme espressive all’insegna della novità e della diversità (Ricchiuti 2012).

Negli ultimi trent’anni, i mezzi di diffusione sono cambiati: un esempio è la diffusione della televisione che ha apportato cambiamenti notevoli anche per quanto concerne la diffusione di determinate espressioni e la creazione di parole nuove. Ad esempio, alcune battute delle opere classiche che, generalmente, vanno in onda per il capodanno cinese, sono diventate espressioni note a tutti. Anche la pubblicità ha molto contribuito alla diffusione di nuove parole ed espressioni, come ad esempio 不要太潇洒 *bùyào tài xiāosǎ*, ossia ‘è davvero molto affascinante’, tratta dalla pubblicità *Shanshan*, azienda che produce vestiti in stile occidentale, che è diventata popolarissima. Sebbene questa struttura appartenga ad un dialetto, è stata molto utilizzata ed è entrata a far parte della lingua comune (Ricchiuti 2012), anche affiancata da altri aggettivi. Questa espressione, infatti, deriva dal dialetto Wu di Shanghai, nel quale 不要太 *bùyào tài* che significherebbe ‘non essere troppo’, equivale in questo caso a ciò che nella lingua cinese standard è 真的太 *zhēn de tài* ‘davvero troppo’: il suo significato quindi cambia a seconda del contesto e a seconda della persona che lo esprime; la traduzione è quindi ‘davvero troppo/molto’ ed è composto anche da 潇洒 *xiāosǎ* che significa ‘disinvolto, affascinante’².

Un altro passaggio fondamentale in tal senso è l’avvento di Internet, veicolo importante per la diffusione di parole nuove. Si può dunque affermare che il rinnovamento dei mezzi di comunicazione abbia influenzato profondamente la creazione e la diffusione delle parole ed espressioni in voga.

I nuovi mezzi di comunicazione, infatti, hanno rivoluzionato tutto il sistema e alcuni studiosi sostengono che “a partire dal 2000, l’avvento di Internet e dei mezzi di comunicazione moderni ha cambiato l’atteggiamento dell’audience nei confronti dell’informazione e ha riformato l’industria della comunicazione”, inoltre “ha influenzato gli schemi di lavoro e le modalità di produzione dell’informazione stessa” (trad. mia) (Du 2009). Internet costituisce un luogo privilegiato per esprimere le proprie idee e opinioni nel modo più comodo e rapido possibile. Affinché le nuove parole generate su Internet entrino effettivamente a far parte della lingua comune è necessario che abbiano il supporto degli altri mezzi di comunicazione, ossia una serie di strumenti che permettano il passaggio dell’informazione (Ricchiuti 2012).

² <https://wenku.baidu.com/view/b62ff73317fc700abb68a98271fe910ef12dae16.html#>

2. I neologismi comparsi dal 1990 in poi

Chen (2008:274), sostiene che ogni anno vengano introdotte nel lessico tra le 500 e le 800 parole nuove circa. Dall'inizio degli anni Ottanta sono nati molti termini legati al settore dell'economia e dagli anni Novanta, con l'apertura della Cina al mercato finanziario, si sono sviluppati numerosi termini legati a questo settore. Allo stesso modo si sono sviluppati termini legati al linguaggio utilizzato in rete e termini relativi ai nuovi fenomeni sociali e alle nuove tipologie di svago. Alcuni esempi sono le parole relative al nuovo orientamento economico come 联营 *liányíng* 'consorzio', 特区 *tèqū* 'zona speciale', 合资经营 *hézī jīngyíng* 'cogestione'; termini del mercato azionario come 股票 *gǔpiào* 'azione', 下泻 *xiàxiè* (di prezzi) 'calare costantemente', 牛市 *niúshì* 'mercato in rialzo'; termini che nel nuovo mercato libero riguardano assunzioni e licenziamenti come 辞职 *cízhí* 'dimettersi'; termini informatici, come 存盘 *cúnpán* 'salvare un disco', 界面 *jièmiàn* 'piattaforma, sistema di elaborazione'; termini che indicano nuovi concetti sociali come 踢皮球 *tīpíqiú* 'palleggiarsi le responsabilità', 关系户 *guānxì hù* 'intermediario', 人口危机 *rénkǒu wéijī* 'crisi demografica'; termini relativi alle varie tipologie di svago come 玩手机 *wán shǒujī* 'giocare con il cellulare' oppure 休闲 *xiūxián* 'oziare' (Yip 2000; Chen 2008; Wei 1995).

Uno dei cambiamenti più rilevanti nel lessico cinese negli ultimi trent'anni è stato il massiccio ingresso di prestiti linguistici, definiti anche *forestierismi* (cfr. 2.1.1), soprattutto dalle lingue europee, in particolar modo dall'inglese.

2.1 La derivazione e gli affissoidi

Negli ultimi anni si osservano anche nuovi modelli di formazione di parola e la nascita di nuove forme (pseudo-)affissali. Li (2013) afferma che lo sviluppo di nuovi affissi è dovuto innanzitutto ai contatti con lingue diverse, frutto dei sempre più numerosi scambi internazionali. Inoltre, Li afferma che anche lo sviluppo di Internet ha favorito lo sviluppo di nuovi formanti. Nei prossimi paragrafi saranno riportati degli esempi di formanti derivazionali recenti.

2.1.1 Il suffissoide 族 -zú

La radice 族 -zú, il cui significato originario è 'famiglia, clan', 'etnia', nel corso degli ultimi trent'anni ha sviluppato un uso (pseudo-)affissale, diventando un morfema legato (Lu 2010) che viene aggiunto sempre e solo a destra delle parole complesse (Cao 2007; Lu 2010; Li 2013), con il

significato di ‘categoria di persone con pensieri e comportamenti comuni’ (Cao 2007; Lu 2010; Li 2013) oppure, ancora più genericamente, di ‘gruppo/categoria di persone’ (Zhao 2009), come ad esempio 蚁族 *yǐ-zú* ‘formica-gruppo, laureati che sopportano condizioni di vita anguste mentre cercano di sviluppare una carriera’, 追星族 *zhuī-xīng-zú* ‘cercare-stella-gruppo, groupie, persone che adorano le pop star, fan’.

Questo formante si trova a metà strada tra un morfema lessicale pieno e un affisso derivazionale a tutti gli effetti (Cao 2007; Zhao 2009); conserva, infatti, un certo grado del suo significato originario, pur presentando le caratteristiche tipiche dell’affisso. Per questo motivo si può definire affissoide. Questo suffissoide, che ha iniziato a svilupparsi a partire dagli anni Novanta del secolo scorso (Lu 2010), come vedremo anche in seguito, ha dato vita ad un gran numero di neologismi negli ultimi anni. 族 *-zú* viene considerato affissoide in quanto ha mantenuto un certo grado del suo significato originario (Cao 2007).

Quest’uso (pseudo-)affissale di 族 *-zú* deriva dal giapponese 族 *zoku*, ossia ‘categorie di persone che presentano le stesse caratteristiche o gli stessi comportamenti’ (Cao 2007; Lu 2010) ed è stato introdotto nella Cina continentale attraverso Taiwan e Hong Kong (Xiao 2009). Come osserva Cao (2007), questo suffissoide si aggiunge a basi monosillabiche o plurisillabiche, anche fino a cinque sillabe, come ad esempio: 读族 *dú zú* ‘leggere-gruppo, gruppo di lettori’, 电脑族 *diànnǎo zú* ‘computer-gruppo, amanti del computer’, 摩托车族 *mótuōchē zú* ‘motocicletta-gruppo, motociclisti’, 沙发土豆族 *shāfā-tǔdòu-zú* ‘sofà-patata-gruppo, le persone che spendono la maggior parte del loro tempo libero sul divano davanti alla TV’. Tra i vari tipi di parole formate con il suffissoide 族 *-zú*, troviamo anche quelle in cui la base è un adattamento fonetico (Xiao 2009), come ad esempio 晒衣族 *shài-yī-zú*, dove 晒衣 *shài yī* è l’adattamento fonetico del verbo inglese *share* ‘condividere’; indica quelle persone che ogni giorno pubblicano e condividono in un social il loro outfit. Inoltre, è bene sottolineare che oltre a 族 *-zú* esiste anche la forma 一族 *-yīzú*, che ha apparentemente lo stesso significato³, come ad esempio 哈哈一族 *hāhāyīzú* ‘gli amanti di Harry Potter’.

Cao (2007) ha condotto una ricerca sul People’s Daily (人民日报) ed ha notato che dal 1995 al 2005 sono comparse 309 parole formate con il suffissoide 族 *-zú*, che sottolineano la vitalità di questo modello di formazione di parola; tra queste la maggior parte sono formate con la forma monosillabica 族 *-zú*, mentre solo una minima parte (82 parole) è formata con la variante 一族 *yī-zú*, come ‘龙卡’ 一族 *lóng-kǎ-yīzú* ‘coloro che hanno la Dragon Card’, 北漂一族 *běipiāo yīzú* ‘coloro che non vivono a Pechino ma cercano di fare carriera in questa città’, 年轻时尚一族 *niánqīng shíshàng yīzú* ‘i giovani

³ Bareato (2017), tuttavia osserva che le due versioni differiscono per alcuni particolari (si rimanda alla fonte per un approfondimento).

alla moda'. La tabella 1 mostra il numero di neologismi contenenti il suffissoide 族 *-zú* dal 1995 al 2005 (Cao 2007:151).

Tabella 1. Numero di neologismi contenenti il suffissoide 族 *-zú* dal 1995 al 2005

1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
19	15	23	33	15	33	23	27	41	36	44

Li (2013) sottolinea il ruolo giocato dall'analogia nello sviluppo di questo modello di formazione di parola. Bloomfield (1997, cit. in Li 2013) sostiene che il principio di analogia sia comune a tutte le lingue: quando si nominano cose nuove, si è abituati a far riferimento a parole già esistenti e a crearne di simili attraverso il processo di associazione quindi, per analogia, possono venire create numerosissime parole con uno stesso suffisso. Se c'è un termine come 月光族 *yuèguāng zú* letteralmente il 'gruppo chiaro di luna' che indica 'coloro che spendono il loro stipendio mensile prima ancora di ricevere il salario del mese successivo', allora ci saranno anche termini come 星光族 *xīngguāng zú* ossia 'coloro che spendono il loro stipendio mensile in una settimana' e 日光族 *rìguāng zú* ossia 'coloro che lo spendono nel giro di una sola giornata'.

2.1.2 Il caso di 吧 *bā*

A partire dagli anni Novanta del secolo scorso in poi vennero formati moltissimi neologismi contenenti il formante 吧 *bā* 'bar'. Questo formante è parte della forma ibrida 酒吧 *jiǔbā* 'bar', dove alla resa fonetica della parola *bar* viene aggiunto il componente semantico 酒 *jiǔ* 'vino, bevanda alcolica' (cfr. Cheng 2004). Infatti, la definizione del termine 酒吧 *jiǔbā* 'bar' in *The contemporary Chinese dictionary* (2002, cit. in Arcodia 2011) è "bar; counter at which alcoholic beverages are served in a Western-style restaurant or hotel". Successivamente all'introduzione di questo prestito nella lingua, sono stati creati una serie di nuovi termini formati seguendo lo stesso schema, ossia con 吧 *bā* come costituente di destra, come 水吧 *shuǐ-bā* 'acqua-bar' ovvero un bar nel quale vengono venduti soft drink, 网吧 *wǎng-bā* 'rete-bar, Internet café', 氧吧 *yǎng-bā* 'ossigeno-bar', un luogo in cui le maschere per l'ossigeno sono disponibili all'utilizzo del cliente. Nel corso degli anni questo costituente ha assunto un significato più generico ed ha iniziato ad essere usato per indicare qualsiasi luogo di intrattenimento e di incontro, anche virtuale (come nel caso 网吧 *wǎng-bā*, internet café', Arcodia 2011) o attività ricreative. Nel dizionario di neologismi *Xinhua* (2003) questo morfema viene definito così: "indica in generale un luogo di intrattenimento con una funzione particolare o fornito con alcune attrezzature speciali" (trad. mia).

Arcodia (2008, 2011) analizza 吧 *bā* come suffissoide, che si è evoluto seguendo un percorso di generalizzazione attraverso un'estensione metaforica. Osserva inoltre che si tratta di un (pseudo-) affisso polisemico. Si vedano esempi come 烤吧 *kǎo-bā* 'arrostire-bar, luogo nel quale si vendono e si consumano cibi cotti alla brace' e 串吧 *chuàn-bā* 'spiedino-bar, luogo nel quale si vendono e si consumano spiedini': in questo caso 吧 *bā* indica 'bar' o comunque un 'luogo pubblico nel quale sono venduti cibo e bevande'. Se guardiamo invece parole come 创意把 *chuàngyì-bā*, 'idea originale-bar, servizio di consulenza aziendale' e 球吧 *qiú-bā* 'pallone-bar, sito che offre informazioni sugli sport con la palla', il suffissoide rientra nel campo della consulenza aziendale e dell'attività di informazione. Ancora, in 游戏吧 *yóuxì-bā* 'gioco-bar, sala giochi' e 陶吧 *táo-bā* 'ceramica-bar, laboratorio di ceramica aperto al pubblico', il suffissoide indica locali nei quali vengono offerti giochi e altre attività ricreative. Da ultimo, come abbiamo già anticipato prima, il suffisso 吧 *bā* è molto produttivo anche per quanto riguarda la creazione di parole che indicano i luoghi di incontro virtuale, come in 贴吧 *tiē-bā* 'post-bar, archivio di post relativi ad un argomento popolare' e 怀旧吧 *huáijiù-bā* che indica 'nostalgia-bar, luogo d'incontro virtuale per nostalgici'.

Questo caso di polisemia può essere dovuto a due ragioni differenti: la prima è che ogni linea di sviluppo corrisponda a suffissi diversi, omofoni a quelli derivati da altre linee (Heine, Claudi, Hünemeyer 1991:95); la seconda possibilità è che i diversi canali di evoluzione potrebbero essere riassunti in un schema più generale e che, quindi, ci troviamo di fronte ad un affisso unico. Da un punto di vista di stile e di pragmatica, si ha l'impressione che 吧 *bā* aggiunga un sentore più moderno alla parola: si veda, ad esempio, il termine 茶吧 *chá-bā* 'tè-bar' contrapposto a 茶馆 *cháguǎn* 'tè-alloggio per gli ospiti, casa del tè (tradizionale)'.

2.2 L'era tecnologica

Come abbiamo già accennato, una fonte importante di neologismi recenti è la lingua del web: (汉语)网络语言 (*Hànyǔ*) *wǎngluò yǔyán*, 'lingua [cinese] del web'. Il lessico è la componente più innovativa e dinamica e meno conservatrice della lingua, cioè quella con maggiori probabilità di trasformarsi attraverso l'introduzione di parole nuove e l'attribuzione di nuovi concetti alle parole esistenti. Gli utenti del web inventano spesso parole ed espressioni nuove, oppure attribuiscono un significato nuovo a parole già esistenti, contribuendo così ad arricchire il lessico (Gao 2012:13).

È stata la CMC ossia *Computer-Mediated communication*⁴ a dare vita a questa varietà di cinese (Wu 2003; Bulfoni 2010; Gao 2012).

⁴ Indica lo scambio che avviene tra utenti attraverso i computer collegati in rete ed anche l'ambito di ricerca dedicato a questa forma di comunicazione (Pistoletti 2004:10).

La caratteristica della Computer-Mediated Communication (CMC) è quella di essere “povera” in quanto manca l’interrelazione tra interlocutori e, di conseguenza, mancano diversi canali comunicativi che, nella comunicazione faccia a faccia, sarebbero presenti (per esempio, il tono della voce, il linguaggio del corpo, ecc.) (Paccagnella 2000:27). Come afferma Gao (2007:11) la lingua cinese del web (in inglese *Chinese Internet Language*, abbreviata in CIL) è una varietà di cinese che viene utilizzata normalmente in Internet per la comunicazione informale. Una delle caratteristiche delle comunicazioni nel web è che le frasi sono relativamente brevi e usate per esprimere concetti in maniera concisa e diretta, soprattutto nelle chat. Questa lingua non prevede solamente termini specialistici di Internet o espressioni paralinguistiche; si tratta di una vera e propria varietà linguistica che, se è vero che ha come elemento caratterizzante il lessico, è anche caratterizzata da peculiarità sintattiche e discorsive uniche.

Le principali caratteristiche di questa lingua, secondo Bulfoni (2010), possono essere riassunte in: *code-switching* tra cinese e inglese; forte influenza tra cinese scritto ed orale; stile scherzoso e irriverente caratterizzato da un linguaggio conciso e veloce, inusuale e ricco di omofonie, figure retoriche e sinonimi; uso di codici paralinguistici, termini appartenenti a varietà locali o regionali ed espressioni non convenzionali.

La diffusione di internet in Cina ha avuto un impatto eccezionale sulla vita delle persone, tanto che i neologismi del web vengono definiti come “parole con significati nuovi che non sono ancora entrate a fare parte della lingua comune, adottati da una fissa cerchia di persone, specialmente quando queste utilizzano i social network” (trad. mia) (Tao 2017). Negli ultimi tempi, l’impatto di Internet e, in generale, del fenomeno della globalizzazione sull’uso della lingua e sulla sua evoluzione ha causato enormi cambiamenti nella morfologia e nel lessico del cinese (Bulfoni 2009).

Prima di soffermarci sui neologismi del web, di seguito faremo un breve excursus sulla diffusione di Internet in Cina e sulle sue conseguenze sulla lingua cinese.

2.2.1 La diffusione di Internet in Cina: cenni storici e conseguenze linguistiche

Per ripercorrere la storia di Internet in Cina bisogna partire dal 1987, anno in cui venne fondata la prima rete di comunicazione via computer, ossia la *China Academic Network* (CANET), il cui ruolo era quello di supportare le attività di ricerca scientifica e accademica. Attraverso questa rete, il 20 settembre, il professore Qian Tianbai (钱天白), scrisse la prima e-mail spedita dalla Cina con oggetto: “越过长城，走向世界” *Yuèguò chángchéng, zǒuxiàng shìjiè* “Crossing the Great Wall to join the world” (Tsui 2001:20). Nonostante ciò, il primo passo ufficiale non venne compiuto prima della metà degli anni Novanta quando venne introdotto un quadro normativo sia in Cina continentale sia a livello

internazionale. Internet venne ufficialmente introdotto in Cina a partire dal 20 aprile 1994 quando la Sprint Corporation instaurò un collegamento totalmente funzionante con il Paese (Negro 2017).

A partire dal 1995 si ha un punto di svolta, venne infatti revocato il divieto di accesso alla rete imposto dal governo degli Stati Uniti d’America ai paesi socialisti (Cernet⁵ 2001) e il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni insieme alla compagnia telefonica China Telecom istituirono il primo network, *ChinaNet* (中国网络 *Zhōngguó wǎngluò*) (Tsui 2001). Negli anni a seguire vennero stabilite le prime connessioni tra la Cina e i vari paesi del mondo. Dal 1997, Internet in Cina divenne accessibile al consumatore urbano medio e, da allora, la sua espansione fu inarrestabile. Secondo Negro (2017) un altro step fondamentale nella storia di Internet in Cina fu il 1998 quando venne deciso di unificare tutte le istituzioni di regolamentazione dell’informazione e delle telecomunicazioni nel Ministero dell’Industria dell’Informazione (MII); prima che ciò avvenisse tutte le decisioni finali prese in merito alle regolamentazioni di Internet erano prese dal Comitato direttivo.

Altro anno di svolta per lo sviluppo e la promozione di Internet in Cina fu il 2000, anno in cui il presidente Jiang Zemin (江泽民), durante la cerimonia di apertura del World Computer Congress, affermò che: “none of the four modernizations would be possible without informatization” (Tsui 2001:15). La tabella 2, tratta da Smyk-Bhattacharjee (2009:79) rappresenta i 15 Paesi primi in classifica per l’utilizzo di Internet nel 2006: già all’epoca gli utenti di Internet avevano superato il miliardo a livello internazionale e la Cina si collocava al secondo posto:

Tabella 2. I primi 15 Paesi per utilizzo di Internet (Computer Industry Almanac, 2007)

	Country	Internet Users (#M)	Share %
1	U.S.	210.2	17.3
2	China	131.1	10.8
3	Japan	90.9	7.5
4	India	67.6	5.6
5	Germany	50.3	4.1
6	UK	39.7	3.3
7	South Korea	35.0	2.9
8	France	32.0	2.6
9	Italy	31.6	2.6
10	Brazil	29.5	2.4
11	Russia	27.6	2.3
12	Canada	23.3	1.9
13	Indonesia	22.7	1.9
14	Mexico	20.6	1.7
15	Spain	17.8	1.5
Top 15 Total		829.9	68.3
Worldwide Total		1,216	100

⁵ *Zhongguo jiaoyu he keyan jisuan* 中国教育和科研计算 ‘China Education and Research Network (CERNET)’: <http://www.edu.cn/>

Oggi, con i suoi 564 milioni di utenti (CNNIC 2016⁶, cit. in Cultrera 2016), la Cina è il primo paese al mondo per numero di collegati in rete.

I netizen utilizzano Internet per svolgere moltissime attività quali, ascoltare musica, scaricare, chattare, guardare film, reperire informazioni, leggere notizie, giocare online ed altro:

“this electronic revolution manifests itself in the means by which we shop, pay taxes, bank, operate business, interact with government and each other, entertain ourselves, store, retrieve and publish information, teach and learn” (Beard 1997, cit. in Smyk-Bhattacharjee 2009).

Internet ha portato con sé una rivoluzione senza precedenti. È così presente nella vita del popolo cinese che il saluto 上网了没有? *Shàng wǎng le méi yǒu* (lett. ‘Hai navigato in rete?’) è diventato estremamente comune (viene usato soprattutto tra gli abitanti delle città quando si incontrano per strada; Lü 2002), sostituendo gradualmente il tradizionale 吃饭了吗? *Chī fàn le ma?* (lett. ‘Hai mangiato?’), usato quando il pasto era la cosa essenziale.

Con lo sviluppo della tecnologia e di Internet, che hanno portato a netti miglioramenti nella crescita economica, nella velocità di comunicazione e nello scambio di informazioni, in Cina si è assistito ad una trasformazione della società; trasformazione che si riflette anche nella lingua, che si evolve e cerca di adattarsi. Oggi, la realtà virtuale non sarebbe il risultato del contatto tra macchine, ma l’esito dell’interazione tra persone che si servono di macchine (Pistolesi 2004:12; Paccagnella 2000:21).

Osservando alcuni dati statistici, appare chiaro che gli utenti di Internet sono soprattutto giovani che vivono nelle zone urbane; secondo il rapporto pubblicato nel gennaio del 2016 a seguito del congresso del CNNIC, ben il 75,1% degli utenti in Cina è composto da giovani di età compresa tra i 10 e i 39 anni (Cultrera 2016). Shi (1998, cit. in Bulfoni 2009) definisce quella attuale come “the young’s people era”: i giovani comunicano tra di loro senza nemmeno conoscersi e utilizzano una lingua che è molto simile a quella colloquiale di uso quotidiano (si veda anche Shi 2004:299). Questa lingua genera nuove parole ed espressioni ed è chiamata in cinese 青年流行语 *qīngnián liúxíngyǔ* ‘lingua in voga dei giovani’, che appartiene alla 另类文化 *lìnglèi wénhuà* ‘cultura diversa’. Wardhaugh (1998:202) ha affermato che “the young are usually in the vanguard of most [language] changes”. Bulfoni (2010) afferma che la generazione degli anni ‘80 ha visto nella comunicazione online una possibilità di espressione personale, nuova e ribelle. Secondo quanto riportato dalla State Language Commission, in Cina “Netizens have become the biggest grassroots group of language

⁶ *Zhongguo hulian wangluo xinxi zhongxin* 中国互联网络信息中心 ‘China Internet Network Information Center (CNNIC)’: www.cnnic.cn/en/index/index.htm

creators of popular new Chinese words”⁷. Internet, dunque, rappresenta un terreno fertile per la formazione di neologismi.

In ambito linguistico, uno dei maggiori fenomeni che ha caratterizzato il XX secolo, in particolare gli anni Novanta è quello che Crystal (2005, cit. in Bulfoni 2010) definisce come la “rivoluzione delle lingue”. Secondo l’autore, gli anni Novanta sono stati caratterizzati da una lenta e graduale imposizione della lingua inglese come lingua mondiale, questo perché è la lingua che ha dato voce al web nato nel 1991 e, di conseguenza, la sua diffusione e l’attuale maggiore accessibilità per gli utenti hanno avuto ripercussioni linguistiche in tutti i Paesi, anche in Cina. Torneremo in seguito a parlare dell’influenza dell’inglese sulla lingua cinese del web (cfr. par. 2.2.3).

Prendendo in analisi il 中国网络语言词典 *Zhōngguó wǎngluò yǔyán cídiǎn* (Dizionario della lingua cinese di Internet), compilato da Yu Genyuan, possiamo riscontrare che dei 1100 nuovi vocaboli presenti, 224, ossia il 18%, sono neologismi derivati dalla lingua inglese (acronimi, prestiti e abbreviazioni)⁸. Basandoci sulle statistiche di Qi (2002), la maggior parte dei termini inglesi che compaiono nella lingua cinese del web sono termini specialistici.

Con l’inizio dell’era dell’informatica e delle telecomunicazioni i caratteri cinesi sembravano decisamente esclusi da ogni possibilità di utilizzo, ma con soluzioni di tipo hardware prima e con implementazioni di software poi, questo ostacolo venne superato (Lu 2014). Le regole per la formazione dei neologismi e la resa dei termini della tecnologia e della scienza, codificati nei database del CNCTST (China National Committee for Terms in Science and Technology), permettono alla Cina di entrare a pieno titolo nella comunicazione terminologica della scienza e dell’industria internazionale (Lu 2014). La nascita del consorzio Unicode nel 1991 e, nell’anno successivo, la definizione dell’Unihan - il set di caratteri detto CJK che comprende i caratteri cinesi (*Hànzì*), giapponesi (*kanji*) e coreani (*hanja*) - aprono un periodo d’oro per l’era dell’informatica e della scienza cinesi (Lu 2014).

Le conseguenze dell’uso del personal computer e della venuta di Internet sulla lingua cinese sono impressionanti da questo momento in poi. Le difficoltà nella gestione della scrittura che apparivano insormontabili svaniscono. Da questo momento in poi, enti pubblici, privati ed università iniziano a pubblicare su Internet dizionari e testi digitalizzati (Lu 2014). Se da una parte, però, la possibilità di scrivere in caratteri cinesi utilizzando la tastiera del proprio PC o cellulare è stato un grande passo in avanti, questo ha anche portato ad un uso sempre più massiccio del *pinyin input method* (metodo che permette di immettere i caratteri digitando il *pinyin*) e ad una riduzione della scrittura a mano (Arcodia e Basciano 2016).

⁷ “Netizen have their fingers on new language”. *China Daily*, 13 maggio 2011, disponibile su: http://www.china.org.cn/china/2011-05/13/content_22557143.htm (cit. in Cultrera 2016).

⁸ Si rimanda a Cultrera (2016:22) per approfondimenti.

2.2.2 Metodi di formazione dei neologismi della lingua del web

Andiamo ora dunque ad analizzare i principali metodi di formazione di parola di questa nuova varietà di cinese, ovvero la lingua cinese del web (Arcodia e Basciano 2016; Andrist 2017):

1) Parole interamente composte da caratteri cinesi, come 大虾 *dà-xiā* ‘grande-gambero’ che in rete viene usato metaforicamente nel senso di ‘esperto’: chi sta curvo sullo schermo del computer, come un gambero. Un altro esempio è, 恐龙 *kǒnglóng* letteralmente ‘dinosauro’, metafora per indicare una donna non attraente, ma molto intraprendente. Troviamo ancora 灌水 *guàn-shuǐ* ‘irrigare/versare-acqua, riempire qualcosa con acqua’, che nella lingua del web assume il significato di ‘risposta insignificante ad un forum o ad un topic’. Si veda un esempio di uso di questo termine sul web tratto da Bulfoni (2010:99):

(1) A: “What are you doing?”

B: “I am 灌水ing”.

In questo esempio possiamo anche notare un esempio di *code-mixing*, dove in una stessa parola vengono usate due lingue diverse: alla parola cinese 灌水 *guàn-shuǐ* viene aggiunto il suffisso inglese *-ing*, che esprime un’azione in corso di svolgimento (Bulfoni 2010).

2) Parole formate da lettere latine, numeri arabi, simboli paralinguistici o pinyin.

Le parole formate con le lettere dell’alfabeto latino possono essere acronimi e parole abbreviate formate a partire dal *pinyin* come LG che deriva da 老公 *lǎogōng* ‘marito’, JS da 奸商 *jiānshāng* ‘speculatore’ (Bulfoni 2010), LX e LS che stanno, rispettivamente, per 楼下 *lóu xià* ‘piano inferiore’ e 楼上 *lóu shàng* ‘piano superiore’. Nella lingua del web, in particolare, si utilizza il carattere 楼 *lóu* per indicare una discussione che si è costruita nel corso del tempo quindi, metaforicamente, ‘mattoni dopo mattoni’, commento dopo commento e quindi ci si riferirà alle discussioni precedenti e successive con i termini sopra indicati (Cultrera 2016).

In alternativa, l’acronimo, può essere formato a partire da espressioni inglesi, come BFN *bye for now*, CU che sta per *see you*, NG dall’inglese *no good*. Possiamo anche trovare parole inglesi non adattate come *banner* e *cookies* e altre parole formate dalla combinazione di numeri, o numeri e lettere latine insieme, che rimandano a parole o sintagmi, siano essi inglesi o cinesi, come ad esempio 88 per dire *bye bye* la cui pronuncia somiglia a 拜拜 *bàibài*; 240 la cui pronuncia cinese è *èr sì líng* somiglia a quella di 爱死你 *ài sǐ nǐ* ‘ti amo da morire’; 1314 *yī sān yī sì*, quasi omofono di 一生一世 *yī shēng yī shì* ‘per sempre, per tutta la vita’; 8147 *bā yāo sì qī* per 不要生气 *bùyào shēngqì* ‘non arrabbiarti’.

Molto interessante è l'uso del cinque con il significato di *wo* (io), come per esempio in 5360 *wǔ sān liù líng* che sta per 我想念你 *wǒ xiǎngniàn nǐ* 'mi manchi'. Il numero cinque in cinese si legge *wǔ* ed è omofono di 吾 *wú*, che in cinese classico è il pronome di prima persona singolare 'io'. Il pronome personale 你 *nǐ* invece viene sostituito dal numero 1, la cui pronuncia è *yī* 一, o con lo 0, la cui pronuncia è *líng* 零, come negli esempi 14551 *yīshìwǔwúyī* ossia 你是我唯一 *nǐ shì wǒ wéiyī* 'tu sei l'unico/a per me' e 095 *líng jiǔ wǔ* che sta per 你找我 *nǐ zhǎo wǒ* 'cercami' (esempi tratti da Liu e Kang 2016).

3) Parole miste formate dalla combinazione di lettere latine, simboli paralinguistici o numeri arabi come 3Q *sān-Q*, che sta per l'inglese *thank you* oppure 8k7 che si pronuncia in modo molto simile a 不客气 *bù kèqì* 'prego', oppure W8 usato come equivalente dell'inglese di *wait* (8 va letto in inglese, *eight*), o ancora oppure LL8 per 聊聊吧 *liáoliáo bā* 'chiacchieriamo'.

Le parole formate solo da caratteri cinesi possono essere suddivise in diverse categorie, che verranno illustrate di seguito:

1) Estensioni di significato di cui la lingua del web è molto ricca, come per esempio 猫 *māo* che originariamente significava 'gatto' e che ha assunto, in seguito ad una resa fonetica parziale, il significato di 'modem'; oppure 山寨 *shānzhài* 'roccaforte di montagna', usata nel web con il significato di 'contraffatto'. Un altro esempio di estensione di significato è 斑竹 *bānzhú* 'tipo di bambù' utilizzato al posto di 版主 *bǎnzhǔ* 'amministratore del forum'; quest'estensione di significato avviene, come si può vedere, per (quasi-) omofonia.

2) Analogie, come ad esempio 钓虾 *diào-xiā* 'pescare-gamberi', che indica una 'donna a caccia di uomini', ed è formata per analogia con la parola 钓鱼 *diào-yú* 'pescare-pesci', cioè 'uomini a caccia di donne' (Arcodia e Basciano 2016).

3) Parole composte, come ad esempio 卸载 *xièzài* 'scaricare-caricare, effettuare il download' oppure 点对点 *diǎn duì diǎn* 'punto verso punto, computer to computer'. Alcune di queste parole prevedono l'uso semi-produttivo di un costituente in una posizione fissa, come ad esempio 网- *wǎng-* 'rete' in parole come 网友 *wǎngyǒu* 'netizens', 网瘾 *wǎngyǐn* 'dipendenza da Internet', 网恋 *wǎngliàn* 'relazione amorosa in Internet', 网语 *wǎngyǔ* 'lingua di Internet', 网民 *wǎngmín* 'netizens', 网购 *wǎnggòu* 'shopping in Internet', 网聊 *wǎngliáo* 'chat in Internet'. Anche la radice di -奴 *-nú* '-schiavo', nel senso di 'asservito, dominato' è molto usata, come ad esempio in 房奴 *fángnú* 'schiavo della casa', 车奴 *chēnú* 'schiavo dell'auto', 菜奴 *càinú* 'schiavo della drogheria', 孩奴 *háinú* 'schiavo

dei figli’, 婚奴 *hūnnú* ‘schiavo del matrimonio’, 节奴 *jiénú* ‘schiavo delle ferie’, 卡奴 *kǎnú* ‘schiavo della carta di credito’. Come affermano Jing-Schmidt e Shu-Kai (2019), queste parole sono in bilico tra composizione e derivazione; formanti come 网 *wǎng* ‘rete’ e 奴 *nú* ‘schiavo’ in parole di questo tipo potrebbero essere affissoidi. Un altro esempio è la parola composta 给力 *gěi-lì* ‘dare potere’ che ha assunto il significato di ‘forte, eccezionale’ (pare sia di origine dialettale)⁹.

4) Omofoni, come ad esempio 叫兽 *jiàoshòu* ‘bestia urlante’ usata al posto di 教授 *jiàoshòu* ‘professore’, 河蟹 *héxiè* ‘granchio di fiume’ al posto di 和谐 *héxié* ‘armonia’, 童鞋 *tóngxié* ‘scarpe per bambini’ usato al posto di 同学 *tóngxué* ‘compagno di classe’. Molte volte vengono usati anche termini che provengono dai dialetti regionali (Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019).

5) Prestiti linguistici. Tra questi troviamo: i prestiti grafici dal giapponese come 封杀 *fēngshā* (*fuusatsu*) ‘forzare, bloccare’, 逆袭 *nìxí* (*gyakushuu*) ‘contrattaccare’, 御宅族 *yùzháizú* ‘otaku(-zoku)/gotaku(-zoku)’ (termine che dagli anni ‘80 indica una subcultura di appassionati di manga e anime), 萌 *méng* (*moe*) ‘carino/a’; gli adattamenti fonetici, come 血拼 *xuěpīn* ‘shopping’, 拉铁 *lātiě*, dall’italiano ‘latte’, 狗带 *gǒudài* ‘vai a morire’ (*go die*), 图样图森破 *túyàngtúsēnpò* ‘troppo giovane, troppo semplice’ (too young too simple), 欧巴 *ōubā* dal coreano *oppa*, termine usato dalle fan del k-pop (pop coreano) per rivolgersi dolcemente ai fidanzati o ai fratelli maggiori, oppure per riferirsi al loro cantante preferito (Jing-Schmidt e Shu-Kai 2019).

6) Fusione fonetica, come ad esempio 酿紫 *niàngzǐ* ‘vino-porpora’ che è la crasi per 那样子 *nàyàngzi* ‘in quel modo’; 表 *biǎo* ‘orologio, tabella’ per 不要 *bùyào* ‘non dovere (imperativo)’.

7) Scomposizione di caratteri che si ha quando i componenti che formano un carattere vengono divisi a formare una parola bisillabica come 走召 *zǒu-zhào* ‘camminare-convocare, super’ (cfr. 超 *chāo*); 监介 *jiān-jiè* ‘supervisionare-presentare, goffo, imbarazzato’ (cfr. 尴尬 *gāngà*), scomposto eliminando il componente comune ad entrambi i caratteri.

8) Ripetizione di morfemi, imitando intenzionalmente il modo di parlare dei bambini (Wu 2003:103), come 漂漂 *piào-piào* ‘bello-bello’ in luogo di 漂亮 *piàoliang* ‘bellissimo’.

⁹ Questo termine è un composto del tipo verbo-oggetto e significa letteralmente ‘dare forza/supporto’, ma viene spesso usato in altri modi: come aggettivo per dire ‘fantastico’ o come verbo con significato ‘incoraggiare’ (simile a 加油 *jiāyóu*). Malgrado l’inglese offra diverse soluzioni alla traduzione di questo termine, si è preferito riadattarlo nel cosiddetto *chinglish* inventando così il termine *gelivable* (Magistrale e Bettinelli 2019).

Si veda l'esempio seguente in cui viene mostrato l'uso di diverse parole della lingua del web all'interno di un testo scritto da un bambino delle scuole elementari durante una composizione scritta (Li 2002; Gao 2008:373):

(2) 昨天晚上，我的 GG 带着他的 恐龙 GF 到我家来吃饭，饭桌上，GG 的 GF 一个劲的向我妈妈 PMP，那酱紫真是好 BT，7456，我只吃了几口饭，就到 QQ 上打铁去了。

Zuótiān wǎnshàng, wǒ de GG dàizhe tā de kǒnglóng GF dào wǒjiā lái chīfàn, fànzhūo shàng, GG de GF yī ge jìn de xiàng wǒ māmā PMP, nà jiàngzǐ zhēnshi hǎo BT, 7456, wǒ zhǐ chīle jǐ kǒu fàn, jiù dào QQ shàng dǎtiē qùle.

‘Ieri sera, mio fratello ha portato il mostro della sua ragazza a casa per cena. A tavola la ragazza di mio fratello ha leccato i piedi a mia madre, il suo atteggiamento è davvero anormale, non ne potevo più. Ho mangiato soltanto qualche boccone e sono andato su QQ a pubblicare un post’.

I termini sottolineati appartengono a diverse sottocategorie lessicali del CIL elencate da Gao (2004:50-54):

- a) Termini formati da lettere dell'alfabeto latino: GG che sta per 哥哥 *gēgē* ‘fratello maggiore’; GF per *girlfriend*; BT per 变态 *biàntài* ‘comportamento’; PMP 拍马屁 *pāimǎpì* ‘ingraziarsi qualcuno, leccare i piedi (lett. ‘dare una pacca al sedere del cavallo’);
- b) Metafore e personificazioni: 恐龙 *kǒnglóng* ‘dinosauro’ (cfr. par. 2.2.2);
- c) Crasi o cambiamenti fonetici: 酱紫 *jiàngzǐ* ‘salsa-viola’, utilizzato al posto di 这样子 *zhè yàngzi* ‘in questo modo’;
- d) Sequenze numeriche: 7456, in cinese 七四五六 *qī sì wǔ liù* che sta per 气死我了 *qì sǐ wǒ le* ‘non ne potevo più’;
- e) Quasi omofonia: 打铁 *dǎtiē* ‘forgiare il ferro’ che è usato al posto di 发帖 *fātiē* ‘postare qualcosa su un forum’.

Bisogna sottolineare come la lingua cinese del web, inizialmente nata come lingua destinata solamente alla comunicazione mediata dal computer, stia costantemente influenzando anche la lingua comune. Chen (2005) mostra come studenti delle scuole elementari, quindi non assidui frequentatori del web, utilizzino parole tipiche del CIL nelle loro composizioni scolastiche.

2.2.3 L'influenza dell'inglese nella lingua cinese del web

Come afferma Guo (1999), il bilinguismo e il multilinguismo nella società moderna sono un'inevitabile conseguenza: persone che parlano diverse lingue entrano costantemente in contatto tra loro; questo fenomeno è molto più accentuato dalla CMC, la quale è un prodotto della tecnologia moderna e velocizza il processo di globalizzazione.

Come afferma Shi (1998, cit. in Bulfoni 2009), la quantità, la velocità e la frequenza dei contatti sul web sono sempre maggiori, mentre le distanze vengono accorciate; la popolazione sta percorrendo ora l'*information superhighway* (in cinese 信息高速公路 *xìnxī gāosù gōnglù*), che permette di accrescere i contatti linguistici attraverso gli schermi di computer e cellulari.

Danet e Herring (2007) e Melchers e Shaw (2003) (cit. in Gao 2008) affermano che la comunicazione via web è caratterizzata dalla commistione di due o più lingue. In particolare, l'inglese è molto comune nella lingua del web. Ad esempio, in un estratto di un romanzo online 最爱是你 *Zuì ài shì nǐ* 'My most beloved is you', possiamo notare che compaiono parole inglesi come 'hi' e 'bbs' (Gao 2008:369):

(1) 布谷很少主动给别人打招呼，没人理的时候，她就到 bbs 上看帖子。那天晚上，布谷心情实在有些压抑，所以见谁给谁打招呼，深夜了，聊天室也没几个人，布谷就遇见了阿民。

布谷：hi！

阿民：你好！

布谷：还没睡？

阿民：你也是啊。

Bùgǔ hěn shǎo zhǔdòng gěi biérén dǎzhāohū, méi rén lǐ de shíhòu, tā jiù dào bbs shàng kàn tiēzi. Nà tiān wǎnshàng, Bùgǔ xīnqíng shízài yǒuxiē yāyì, suǒyǐ jiàn shéi gěi shéi dǎzhāohū, shēn yè le, liáotiān shì yě méi jǐ gèrén, Bùgǔ jiù yùjiàn le Ā mǐn.

Bùgǔ: Hi!

Ā mǐn: Nǐ hǎo!

Bùgǔ: Hái méi shuì?

Ā mǐn: Nǐ yě shì a.

Bugu raramente inizia conversazioni con gli altri. Quando la ignorano, si mette a leggere post su BBS. Quella notte *Bugu* si sentiva depressa, quindi disse 'hello' a chiunque incontrasse. Era notte fonda e solo poche persone stavano ancora chattando. Quel giorno *Bugu* incontrò *Amin*.

Bugu: Ciao!

Amin: Ciao!

Bugu: Ancora sveglia?

Amin: Anche tu.

Di seguito riporto un esempio di un altro romanzo online, 英雄时代 *Yīngxióng shídài* ‘L’epoca degli eroi’ (Gao 2008:31, cit. in Bulfoni 2010) che è caratterizzato da uno stile colloquiale, dalla commistione tra inglese e cinese e dalla presenza di abbreviazioni con numeri arabi, lettere latine e simboli paralinguistici:

(2) A: 哪? (‘Where are you from?’)

B: 深圳, u? (‘Shenzhen. And you?’)

A: 扬州。认识你很高兴! (“Yangzhou. Good to know you!”)

B: me2! ^o^ (‘Me too!’)

A: 家? (‘Are you at home now?’)

B: 单位。 (‘No. At my working unit.’)

A: M or F? (‘Are you a male or a female?’)

B: M! 我有事, 走先! 886! (‘Male. I need to take care of something. I’m leaving now. Bye-bye!’)

Oltre ad influire sul lessico, l’inglese influenza anche la sintassi di questa varietà linguistica. Nelle discussioni online è facile riscontrare come l’ordine delle parole venga talvolta invertito e come la categoria lessicale di certe parole subisca delle variazioni. Si veda l’esempio seguente, tratto da una ricerca condotta da Zhong (2001:112-115):

(3) 我吃午饭在家里。

Wǒ chī wǔfàn zài jiālǐ.

Io mangiare pranzo a casa.

‘Io pranzo a casa.’

Il sintagma preposizionale 在家里 *zài jiālǐ* ‘in casa’ non rispetta le norme del cinese standard, in quanto in cinese i sintagmi preposizionali precedono sempre il verbo; la posizione post-verbale del sintagma preposizionale nell’esempio, riflette l’influenza della lingua inglese: *I have lunch at home*. Altri esempi di questo tipo sono 我看书在图书馆 *wǒ kànshū zài túshū guǎn* ‘leggo un libro in biblioteca’; 我去美国明年 *wǒ qù Měiguó míngnián* ‘l’anno prossimo andrò in America’ (Gao 2008:367).

Un esempio di variazione di categoria lessicale si osserva nella frase 有事电我 *yǒu shì diàn wǒ* ‘Chiamami se hai bisogno di qualcosa’, dove il sostantivo 电 *diàn* ‘elettricità’ viene usato come verbo, con il significato di ‘chiamare al telefono’. Un altro esempio si osserva in 她是非常宝贝 *tā shì fēicháng bǎobèi* ‘lei è adorabile’ dove il sostantivo 宝贝 ‘tesoro’ viene utilizzato come aggettivo.

Come abbiamo visto in precedenza, il rapido sviluppo della comunicazione elettronica in Cina ha dato origine ad un linguaggio che subisce fortemente l’influenza dell’inglese, ma tale influenza, viene percepita dagli utenti, soprattutto dai giovani, come un sinonimo di modernità. La diffusione della lingua inglese è, da una parte, una grande risorsa per la modernizzazione, ma dall’altra rispecchia fortemente la dominazione globale e la monopolizzazione del mondo digitale da parte dell’inglese a scapito delle altre lingue (Liu e Tao 2012).

Sulla questione del CIL ci sono parecchie posizioni discordanti tra gli studiosi; alcuni, come Gao (2007:118-220), affermano che essa si basi sui principi della lingua cinese moderna e che risponda perfettamente alle esigenze di semplicità e di velocità della comunicazione elettronica. I sostenitori affermano che il linguaggio è in continua evoluzione e i vari fenomeni sociali e culturali che investono ogni paese richiedono sempre nuove espressioni, alle quali il CIL sa perfettamente adattarsi. Altri studiosi, invece, ritengono che l’uso del CIL possa danneggiare la lingua e la cultura cinese. Inoltre, sostengono che sia una lingua sgrammaticata, che può causare frustrazione ed incomprensione agli utenti saltuari del web. I puristi della lingua, inoltre, ritengono che la lingua cinese sia minacciata dall’influenza della lingua inglese sul web (Du e Yang 2003). Infatti, i prestiti linguistici, specialmente in inglese, appaiono in Internet ogni giorno e vanno ad influenzare la lingua parlata (Bulfony 2009). È questo il motivo per cui tale fenomeno ha attratto e continua ad attrarre l’interesse di sempre più studiosi, non solo in un prospettiva linguistica, ma anche sociolinguistica.

2.3 Le espressioni in voga nel corso del tempo

In questo paragrafo analizzeremo le espressioni in voga (流行语 *liúxíngyǔ*) per ciascun anno a partire dal 1990. Inoltre, poiché tali neologismi nascono in contesti differenti, sono stati suddivisi nei seguenti settori tematici, come nella seguente tabella che ha come oggetto d'analisi le parole in voga sorte dal 2002 (Ricchiuti 2012):

Tabella 3. Settori tematici dei neologismi nell'arco di otto anni

Anno	Settori tematici
2002	Generale, internazionale, economia, cultura, cronaca
2003	Generale, internazionale (specifico), economia, SARS (specifico)
2004	Generale, cronaca internazionale, cronaca nazionale, economico (Cina), cultura, scienza e tecnologia, situazioni eccezionali speciali
2005	Politica, internazionale, finanza ed economia, edilizia, automobili, sport, scienza e tecnologia, salute, stampa, istruzione, turismo, comunicazione via Internet, arte, moda, società, giochi, fumetti
2006	Politica interna, politica internazionale, economia, scienza e tecnologia, istruzione, società, sport, cultura
2007	Politica internazionale, politica interna, società, economia, istruzione, cultura e tempo libero, scienza e tecnologia
2008	Generale, società, tenore di vita (specifico), finanza (specifico), Olimpiadi di Pechino (specifico), terremoto a Wenchuan (specifico), Cina continentale e Taiwan (specifico), trentesimo anniversario della politica di riforme e apertura (specifico), problemi sociali (specifico)
2009	Generale, politica internazionale, economia, scienza e tecnologia, società, istruzione e cultura, sport e tempo libero, sessantesimo anniversario della fondazione della Repubblica Popolare cinese, Taiwan, Hong Kong e Macao, ambiente, influenza H1N1, problemi sociali

Queste espressioni possono essere legate a determinati avvenimenti, oppure spopolare grazie al loro uso nei media. Ancora una volta il web è fondamentale nella diffusione dei neologismi (Yu e Chen 2013, cit. in Arcodia e Basciano 2016); un esempio di espressione in voga diffusasi attraverso il web è 土豪 *tǔháo* 'terra-magnate', che originariamente indicava un despota locale, e che in rete ha poi sviluppato il significato di 'persona benestante che ama ostentare la propria ricchezza', termine generalmente usato per indicare i 'nuovi ricchi'.

Le parole in voga sorte in determinati periodi sono una chiave fondamentale per comprendere quali siano i cambiamenti che la società e, di conseguenza, la lingua hanno subito nel corso del tempo. Bisogna tenere conto, però, del fatto che non tutte queste parole poi rimangono nel lessico; molte sono infatti destinate a sparire nel giro di qualche decennio e hanno spesso un carattere transitorio (Xu Z. 2013, cit. in Arcodia e Basciano 2016).

Se prendiamo in analisi le classifiche delle dieci espressioni più in voga redatte nel corso dei 26 anni che intercorrono tra il 1990 e il 2016, è possibile osservare quali cambiamenti sociali abbia attraversato la Cina. Se ci soffermiamo solamente sull'ambito di appartenenza di tali espressioni possiamo notare che nei primi anni '90¹⁰ troviamo più termini riferiti al mondo del lavoro come ad esempio: 下海 *xiàhǎi* 'buttarsi a capofitto negli affari', 第二职业 *dì èr zhíyè* 'secondo lavoro', 打工 *dǎgōng* 'lavorare part-time', 第三产业 *dì sān chǎnyè* 'settore del terziario', 年薪 *niánxīn* 'salario annuo'. Invece, i risultati raccolti nel 2001, in seguito ad un sondaggio al quale hanno partecipato a livello nazionale più di 2000 giovani netizen, in riferimento alle dieci parole più in voga nel web¹¹, mostrano molte espressioni che si riferiscono alla tragedia delle Torri Gemelle, verificatasi proprio in quell'anno. Abbiamo quindi termini come 9.11 'undici settembre' e 反恐 *fǎnkǒng* 'antiterrorismo'.

Nel 2003 alcune tra le principali testate giornalistiche hanno pubblicato le dieci espressioni più in voga di quell'anno (Colombi 2012), tra cui troviamo neologismi quali: 非典 *fēidiǎn*, abbreviazione di 非典型肺炎 *fēidiǎn xíng fēiyán* 'SARS'; 神舟五号 *Shénzhōu wǔ hào* 'navicella spaziale Shenzhou numero cinque' (missione del programma spaziale cinese) spesso abbreviata semplicemente con 神五 *Shén wǔ*. Anche queste espressioni registrano gli avvenimenti principali verificatisi durante l'anno: l'improvvisa epidemia portata dalla SARS è stata catastrofica e ha messo a dura prova il governo e il popolo cinese. I successi del lancio della navicella spaziale Shenzhou hanno incoraggiato le persone ad accelerare i tempi dello sviluppo scientifico a cui ambivano.

Naturalmente ogni anno presenta le sue caratteristiche: si verificano eventi particolari che lasciano il segno nella società e che contribuiscono alla formazione di neologismi. Dopo il 2000 le parole in voga registrate in Cina sono testimonianza del sempre maggiore livello di globalizzazione del paese e delle migliori condizioni di vita della popolazione. Nel 2008, con le Olimpiadi e le Paraolimpiadi di Pechino, sono sorti molti neologismi come, ad esempio, 志愿者 *zhìyuàn-zhě* 'volontario' o 绿色奥运 *lǜsè Àoyùn* 'Olimpiadi verdi', ossia il concetto, adottato nel 2008, secondo il quale l'organizzazione delle Olimpiadi dovesse essere basata su principi di armonia tra le persone e l'ambiente, reciproca promozione e sviluppo sostenibile ottenuto attraverso il controllo dell'aria, lo smaltimento dei rifiuti, il trattamento delle acque reflue, l'utilizzo dell'energia rinnovabile ed altre misure volte al rispetto ambientale e che rendessero le Olimpiadi del 2008 rispettose dell'ambiente, sane e sicure. Un altro esempio è 中国印 *Zhōngguó-yìn*, che indica l'emblema dei Giochi Olimpici di Pechino, ossia il sigillo cinese 'Dancing Beijing' (Liu e Kang 2016).

Durante la seconda decade del 2000, l'aspetto che colpisce di più è quello riguardante i termini nel campo tecnico-scientifico, che rispecchiano alla perfezione lo sviluppo della Cina in quest'ambito

¹⁰ Tutte le parole in voga inserite in questo paragrafo e nel successivo sono state raccolte dalle fonti trovate digitando su 百度 "XXXX年十大流行语".

¹¹ Per approfondimenti si veda Colombi (2012).

negli ultimi anni. Troviamo termini come 3D (ad esempio, 3D 电视 *diànshì* ‘televisione 3D’, 3D 打印 *dǎyìn* ‘stampa 3D’), 智能手机 *zhìnéng shǒujī* ‘smartphone’, 云计算 *yún jìsuàn* ‘cloud computing’.

Nel 2009, inoltre, c’è stata l’epidemia del virus H1N1 e questo ha portato alla formazione di numerose parole per rappresentare tale fenomeno, come 甲型 H1N1 流感 *jiǎ xíng H1N1 liúgǎn* ‘influenza di tipo A H1N1’, 防控 *fáng kòng* ‘prevenzione e controllo’, 猪流感 *zhū liúgǎn* ‘influenza suina’, 金花清感方 *jīnhuāqīng gǎn fāng* (medicinale sviluppato dalla Cina al fine di trattare e contrastare l’epidemia del virus H1N1).

Negli anni, anche la questione ambientale è diventata di maggiore interesse e abbiamo sempre più parole riferite a questo tema molto delicato. Alcuni esempi sono: 京都议定书 *Jīngdū yìdìngshū* ‘protocollo di Kyoto’; 绿色 *lǜsè* ‘verde’, usato nel senso di ‘ecologico’, come in 绿色食品 *lǜsè shípǐn* ‘verde-cibo, cibo biologico’, 绿色能源 *lǜsè néngyuán* ‘verde-risorse energetiche, energia ecologica’, 绿色建筑 *lǜsè jiànzhù* ‘verde-edificio, edificio eco-sostenibile’.

Dai 流行语 *liúxíngyǔ* degli anni successivi si può notare, ancora una volta, come la Cina sia sempre più aperta agli altri paesi e di come si interessi alla loro situazione e ai loro problemi dal punto di vista politico. Infatti, abbiamo espressioni come 欧盟 *Ōuméng* ‘Unione europea’, abbreviazione di 欧洲联盟 *Ōuzhōu liánméng*.

Sono sorti anche termini come 支付宝 *Zhīfùbǎo* ‘Alipay’, 比特币 *bǐtè bì* ‘bitcoin’, 人工智能 *réngōng zhìnéng* ‘intelligenza artificiale’, 虚拟现实技术 *xūnǐ xiànshí jìshù* ‘tecnologia della realtà virtuale’. Altri termini nati nella seconda decade del 2000 sono quelli relativi al nucleare, soprattutto dopo lo tsunami avvenuto in Giappone, come 核危机 *hé wéijī* ‘crisi nucleare’, 放射性污染 *fàngshèxìng wūrǎn* ‘inquinamento radioattivo’.

2.3.1 Tendenze di formazione delle parole in voga

Se osserviamo le tendenze di formazione delle parole notiamo che nei primi anni ‘90 erano soprattutto parole composte, come in 核危机 *hé wéijī* ‘nucleare-crisi, crisi nucleare’ e 年薪 *niánxīn* ‘anno-paga, salario annuo’, e composti verbo-oggetto come 打工 *dǎ-gōng* ‘fare-lavoro, lavorare part-time’ e 下海 *xià-hǎi* ‘scendere-mare, buttarsi a capofitto negli affari’. In questo periodo abbiamo anche qualche esempio di prestiti, tra cui forme ibride e di calchi strutturali, come ad esempio 比特币 *bǐtè bì* ‘bit-moneta, bitcoin’ e 智能手机 *zhìnéng shǒujī* ‘intelligente (dotato di intelligenza artificiale)-cellulare, smartphone’. Dal 2001 è palese come entrino a far parte delle parole in voga termini creati

attraverso sigle composte da lettere latine, come QQ, WTO (*World Trade Organization*), e parole formate con numeri arabi, come la data dell'attacco alle Torri Gemelle indicato con 9.11 'undici settembre'. Da questo momento in poi i 流行语 *liúxíng yǔ* saranno caratterizzati da una sempre più ampia presenza di adattamenti fonetici e forme ibride.

Naturalmente le parole composte sono sempre presenti, essendo il principale metodo di formazione di parola in cinese, e sono, per la maggior parte, composti del tipo modificatore-testa, come ad esempio 猪流感 *zhū liúgǎn* 'influenza suina', formata da 'maiale' e dall'abbreviazione di 流行性感冒 *liúxíng xìng gǎnmào* 'influenza', o 零关税 *líng-guānshuì* 'zero-tasse doganali, privo di tasse doganali'. Abbiamo anche composti del tipo verbo-oggetto come quelli visti in precedenza in questo stesso paragrafo e composti coordinativi, come 防控 *fáng-kòng* 'prevenzione e controllo'.

Altro aspetto da notare nella formazione di queste parole è la loro tendenza ad essere plurisillabiche: probabilmente la motivazione che sta dietro a questa tendenza è la forte presenza di adattamenti fonetici di parole straniere, che normalmente sono composti da più sillabe.

CAPITOLO 3

ANALISI DEI NEOLOGISMI

Il presente capitolo è dedicato all'analisi dei neologismi del campione raccolto per la presente ricerca. Innanzitutto, verrà descritto il processo di creazione del campione e, successivamente, verranno presentate e analizzate le diverse categorie di parole trovate. Per quanto riguarda le parole composte, verranno suddivise in sottogruppi, sulla base della classificazione proposta da Ceccagno e Basciano (2007) e saranno evidenziati i modelli prevalenti.

Inoltre, saranno evidenziate le tendenze per quanto riguarda il numero di sillabe dei neologismi analizzati. Nell'ultima parte del capitolo, infine, saranno presentati i principali ambiti lessicali di appartenenza dei neologismi analizzati.

1. Metodologia: creazione del campione

Il campione di neologismi analizzato nel presente elaborato è stato tratto interamente dalla seconda edizione del dizionario 现代汉语新词语词典 *Xiàndài Hànyǔ xīncíyǔ cídiǎn* (Dizionario contemporaneo dei neologismi della lingua cinese), compilato da Liu Hairun e Kang Shiyong, che contiene 10 000 neologismi raccolti a partire dal 1990 fino al 2016, anno di pubblicazione.

Il campione è stato formato in modo casuale: come metodologia di formazione abbiamo optato per la scelta del primo carattere elencato per ogni sillaba. In questo modo sono state raccolte 392 parole¹², come ad esempio 纠偏学校 *jiūpiān xuéxiào* ‘correggere le deviazioni-scuola, scuole che aiutano gli studenti con difficoltà a migliorare rapidamente i loro voti prima di sostenere gli esami’. Non è stato possibile fare una distinzione in base all'anno di comparsa dei neologismi in quanto, nel dizionario, non vi era alcuna data di riferimento. Considerato che il dizionario copre un arco di tempo piuttosto esteso, dunque, nel campione si troveranno neologismi più recenti e più datati. Oltre alle definizioni fornite dal dizionario di riferimento, si è anche ricorso all'enciclopedia online 百度百科 *Bǎidù bǎikē* e al libro ‘CDS - Cinese da Strada’ di Magistrale e Bettinelli (2019).

¹² Alcuni neologismi hanno uno o più significati non collegati tra loro. Trattandosi di omonimia, sono stati conteggiati come parole diverse.

2. Analisi dei neologismi

Come già detto sopra, il campione preso in analisi per questo studio è composto da 392 neologismi in totale. Come previsto, la maggior parte di questi sono risultati essere parole composte: infatti i composti sono 327 in tutto, vale a dire quasi l'84% dell'intero campione. La restante parte, ossia 65 parole, comprende prestiti (adattamenti fonetici, forme ibride), parole derivate e abbreviazioni. Di queste abbiamo, per la precisione, 25 parole abbreviate, 24 parole derivate, 10 prestiti (tra cui 5 forme ibride, 3 parole formate attraverso l'adattamento fonetico e 2 calchi strutturali) e, infine, 3 parole create tramite l'estensione per quasi omofonia con altri termini, un neologismo monomorfemico, un'interiezione, una costruzione potenziale.

Tabella 4. Tipi di parola riscontrati

Composti	327	83,41%
Abbreviazioni	25	6,37%
Derivate	24	6,12%
Prestiti	10	2,55%
Altro	6	1,53%

Come possiamo notare, la stragrande maggioranza dei neologismi sono composti, come abbiamo già detto, seguiti dalle abbreviazioni e dalle parole derivate. Nei prossimi paragrafi andremo ad analizzare le diverse categorie di parole, riportandone esempi.

2.1 Le parole composte

Il metodo utilizzato per classificare le parole composte contenute all'interno del nostro corpus, come abbiamo già accennato, è quello proposto da Ceccagno e Basciano (2007: cfr. par. 1.3.1). I neologismi sono stati quindi analizzati suddividendoli nelle categorie già viste in precedenza, ovvero in composti coordinativi, attributivi e subordinativi. Per ciascun composto sono stati individuati i costituenti, di cui sono stati specificati significato, categoria lessicale e la testa.

Mentre nello studio di Ceccagno e Basciano (2007) sono stati analizzati solamente i composti bisillabici, in questo studio sono stati analizzati tutti i composti presenti nel campione, a prescindere dal numero di sillabe di cui sono composti. La maggior parte dei composti presenti nel campione sono

bisillabici (233), ma è comunque presente un buon numero di composti formati da più di due sillabe (94).

Per quanto riguarda i macro-tipi, all'interno del campione sono stati individuati più composti subordinativi (153), a seguire si trovano quelli attributivi (118) e quelli coordinativi (56).

Tabella 5. Tipi di composti

Subordinativi	153	46,78%
Attributivi	118	36,08%
Coordinativi	56	17,12%

Nei prossimi paragrafi presenteremo l'analisi dei composti presenti nel nostro campione.

2.1.1 Composti subordinativi (SUB)

I composti subordinativi sono quelli più numerosi all'interno del nostro corpus in effetti sono 153 su un totale di 327 composti, vale a dire quasi il 47% del totale.

Tra questi, la maggior parte sono nomi (86 sul totale, 56,2%), seguiti dai verbi (66 sul totale, 43,1%). Abbiamo trovato un unico caso di composto subordinativo aggettivale.

Tra i nomi, 53 hanno struttura $[N+N]_N$, mentre 19 hanno struttura $[V+N]_N$. Oltre a queste strutture, troviamo anche casi di composti $[N+V]_N$, $[A+N]_N$, $[N+A]_N$.

Innanzitutto analizzeremo alcuni neologismi del tipo $[N+N]_N$. Osserviamo che all'interno del campione troviamo diverse parole che hanno come costituente di destra (la testa) il morfema 霸 *bà* 're (nel senso di colui che eccelle in un'attività, in un settore industriale o commerciale), tiranno, egemone', che sembra essere un modello di composizione piuttosto produttivo, come ad esempio: 班霸 *bānbà* 'squadra-re' ossia 'un gruppo o una persona che ha una buona reputazione in un determinato settore', questo termine può riferirsi anche alle squadre di calcio che occupano i primi posti della classifica; 车霸 *chēbà* 'auto-tiranno' ovvero 'persona addetta al veicolo che utilizza il proprio potere per molestare, opprimere e ricattare il conducente'; tuttavia pare che tale parola sia usata anche in un altro contesto: si metta il caso che si stiano facendo le lezioni di guida per prendere la patente e vi fosse qualcuno che vuole sempre guidare, vuole essere sempre il primo e vuole fare più pratica rispetto agli altri; questo ragazzo potrebbe essere definito proprio come 车霸 *chēbà*, sostanzialmente il 'bullo

dell'automobile'¹³; 鱼霸 *yúbà* 'pesce-tiranno' che si riferisce alle persone che occupano il mercato del pesce ed anche ai membri del personale che usano i loro poteri per opprimere i pescatori e chiedere tangenti in tali mercati'; 空霸 *kōngbà* 'cielo-egemone', usato per indicare i 'passeggeri che disturbano e fanno tutto ciò che vogliono quando volano su aerei di linea'; 展霸 *zhǎnbà* 'mostra, esposizione-egemone/tiranno', che si riferisce a 'coloro che ricattano i commercianti delle mostre per i soldi e ne monopolizzano i servizi'. Altri esempi che presentano la struttura [N+N] sono: 队魂 *duìhún* 'squadra-spirito, spirito di squadra'; 边裁 *biāncái* 'limite-arbitro, arbitro a bordo campo nel calcio e altri sport'; 敦煌舞 *Dūnhuáng-wǔ* 'Dunhuang-danza, danza antica organizzata secondo il disegno dell'affresco di Dunhuang'; 合影帝 *héyǐng-dì* 'foto di gruppo-imperatore' che è un modo scherzoso per riferirsi ad una persona che scatta foto ricordo di gruppo; 夫妇家庭 *fūfū-jīātíng* 'coniugi-famiglia' che indica la 'famiglia nucleare', ossia quella costituita da marito, moglie e figli non sposati; 孩奴 *hái-nú* 'figlio-schiavo, schiavo dei figli' (cfr. 2.2.2), tale neologismo si riferisce a quei 'genitori che si sono occupati per tutta la vita dei propri figli perdendo l'autostima in loro stessi'; 考场综合征 *kǎochǎng zōnghézhēng* 'aula d'esame-sindrome' ossia una sindrome che colpisce gli studenti, causata dal troppo stress (generalmente tra i sintomi ci sono palpitazioni, vertigini, anoressia, insonnia, diarrea); 年会恐惧症 *niánhuì kǒngjùzhèng* 'riunione annuale-fobia', che fa riferimento alla 'paura che i dipendenti provano nei confronti delle riunioni annuali, che richiedono molta energia e risorse finanziarie'; 鸟巢烟花 *Niǎocháo yānhuā* 'China National Stadium¹⁴-fuochi d'artificio' che, si riferisce in particolare ai fuochi d'artificio dalla forma unica (impronte, faccine, draghi volanti e fiori di peonia) che sono stati esplosi durante le cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi Olimpici di Pechino del 2008; 千人计划 *Qiān-rén-Jìhuà* 'mille-uomo-piano, piano dei mille uomini', ovvero un piano lanciato dal governo cinese alla fine del 2008 per attirare talenti di alto livello dall'estero al fine di avviare un'attività e fare ricerca scientifica in Cina (secondo tale piano, la Cina avrebbe introdotto migliaia di talenti d'oltremare nei successivi 5-10 anni); 网吧难民 *wǎngbā-nànmín* 'Internet caffè-profugo/sfollato', termine che si riferisce ai lavoratori giapponesi che svolgono lavori a giornata, che non hanno una residenza fissa e possono permettersi di passare la notte solamente negli Internet café; 驴的 *lǘ-dī* formato dal morfema 'asino' e dall'abbreviazione di 'taxi' (的士 *dīshì*, adattamento fonetico di *taxi* in cantonese) che significa 'carrello per asini in affitto'. I composti esaminati sono tutti endocentrici, con testa a destra.

Per quanto riguarda la struttura [V+N]_N, abbiamo esempi come 吃材料 *chī-cáiliào* 'mangiare-materiale' che ha due significati, entrambi sostantivi, ovvero 'rimborso delle spese sostenute per pasti standard consumati dai partecipanti delle riunioni' e 'unità di costruzione del progetto che riduce lo

¹³ https://m.sohu.com/a/273390283_100303453

¹⁴ 鸟巢 *Niǎocháo* 'nido d'uccello' è un altro nome per il 中国国家体育场 *Zhōngguó guójiā tǐyùchǎng* 'China National Stadium', per la somiglianza di questo stadio con un nido appunto.

standard dei materiali per ridurre i costi dello stesso e realizzare profitti per sé', in entrambi i casi si tratta di composti nominali verbo-oggetto esocentrici. Un altro esempio è 穿越控 *chuānyuè-kòng*, formato dal verbo 'oltrepassare' e dall'abbreviazione di 遥控器 *yáokòngqì* 'telecomando'; viene usato per riferirsi a 'persone dipendenti da tutti i tipi di opere letterarie, fumetti e opere cinematografiche e televisive', anche in questo caso il composto è un verbo-oggetto esocentrico. Troviamo ancora 飞车派 *fēichē-pài* 'volare-macchina-gruppo, correre in macchina superando i limiti di velocità-organizzazione/gruppo, tribù della velocità sfrenata', che è il corrispettivo del termine giapponese *Bosozoku* 暴走族 (in cinese *bào zǒu zú*), con il quale si indicano le bande di teppisti motorizzati o moto-teppisti che, solitamente in groppa alle loro moto, più raramente alle automobili, sfrecciano per le strade di Tokyo nel cuore della notte terrorizzando i cittadini'. Un altro composto di questo tipo è 暖床员 *nuǎn-chuáng-yuán* 'riscaldare-letto-impiegato', che indica i dipendenti degli hotel che entrano nelle stanze degli ospiti prima che questi vadano a dormire per scaldare loro le coperte; è un termine usato a partire dal 2010 quando venne lanciato dalla catena alberghiera britannica Live Bed Warming Service. Si tratta di un composto endocentrico con testa a destra, dove il modificatore è un verbo con struttura verbo-oggetto. Altro neologismo con struttura $[V+N]_N$ è 拐的 *guǎi-dī* 'zoppiare-taxi', un termine di origine dialettale, più specificatamente della città di Nanchang, nella provincia del Jiangxi a sud est della Cina, che indica un 'veicolo a tre ruote per il trasporto dei disabili'¹⁵.

Tra gli altri composti subordinativi nominali all'interno del nostro corpus troviamo quelli con struttura $[N+V]_N$, esocentrici come ad esempio 瓜裂裂 *guā-liè-liè* formato da 'cucurbitacea' e dal verbo 'spaccarsi' reduplicato, che fa riferimento ad un'anguria che esplode a causa dell'uso improprio di agenti di carica (additivi alimentari), oppure a causa della caduta improvvisa di pioggia e all'abbassamento delle temperature; si tratta di un composto soggetto-predicato; 庄托 *zhuāng-tuō* 'speculatore di borsa-dare risalto', che indica gli 'analisti del mercato azionario che agiscono come speculatori di borsa, dando luogo ad opinioni pubbliche che ingannano diversi investitori'.

All'interno del corpus ci sono anche alcuni casi di composti soggetto-predicato esocentrici. Tra le strutture di composti subordinativi nominali riscontriamo: $[A+N]_N$, $[N+A]_N$ di cui abbiamo rintracciato solo pochi esempi per ciascun tipo. Un composto del tipo $[A+N]_N$ è 白榜 *bái-bǎng* 'sbagliato-tabella/annuncio/avviso, avviso di critica o di punizione'. Composti del tipo $[N+A]_N$ sono: 楼薄薄 *lóu-báo-báo* formato dal sostantivo 'edificio' e dall'aggettivo reduplicato 薄 *báo* 'sottile', che si riferisce ad edifici il cui spessore della soletta del pavimento è significativamente inferiore agli standard stabiliti dalle "Misure di gestione della qualità dell'ingegneria edile" emesse dal Consiglio di Stato; 秋淡 *qiū-dàn* 'autunno-scarso' che si riferisce alla 'carezza di verdure nella stagione autunnale'. In

¹⁵ <https://baike.baidu.com/item/%E6%8B%90%E7%9A%84>

entrambi questi composti il costituente aggettivale funge da predicato; si tratta pertanto di composti soggetto-predicato esocentrici.

Tra i composti verbali, quelli del tipo verbo-oggetto ($[V+N]_V$, con testa a sinistra) sono 46 sul totale (69,69%). Alcuni esempi sono: 趴街 *pājīe* ‘piegarsi in avanti-via, cadere di faccia per strada’, in particolare questo composto presenta un oggetto locativo; 出警 *chū-jǐng* ‘uscire-allarme, andare sul luogo (del crimine o dell’incidente) dopo aver ricevuto l’allarme’; 补仓 *bǔ-cāng* ‘integrare-magazzino, (di investitori) comprare continuamente altri titoli da parte di investitori, in modo da aumentare le partecipazioni’; 掺伪 *chān-wěi* ‘mischiare-falso, adulterare’; 钩头 *gōu-tóu* ‘agganciare-testa’, sinonimo di 钓头 *diàotóu* ‘pescare’; 归岗 *guī-gǎng* ‘tornare-posto di lavoro, tornare al lavoro’. Un altro esempio è 接案 *jiē-àn* ‘accettare-caso giudiziario, documento, proposta’ che ha duplice significato, seppur simile: ‘accettare un caso (in magistratura)’ oppure ‘accettare una commissione’. Il termine 冲顶 *chōng-dǐng* ‘scagliarsi-cima’, che ha tre significati diversi: il primo è ‘impegnare tutte le proprie energie al fine di raggiungere la vetta’; il secondo è una metafora che significa ‘andare alla carica per raggiungere l’obiettivo più alto’; l’ultimo significato è usato in ambito calcistico e significa ‘usare la testa per tirare in porta’.

Tra i composti verbo-oggetto troviamo anche 跟贴 *gēntiē* ‘seguire, stare alle calcagna-post’ che, oltre ad essere un verbo con testa a sinistra ‘seguire il post appena pubblicato, discutere di un argomento specifico oppure commentare i discorsi degli altri utenti di Internet’, significa anche ‘post pubblicati’ con testa a destra.

I composti verbali verbo-oggetto hanno testa a sinistra (cfr. Ceccagno e Basciano 2007); tuttavia, quelli con significato metaforico possono essere considerati esocentrici. Ad esempio, 坑爹 *kēng-diē* ‘tradire-papà’ il quale può essere sia nome che verbo ed è una metafora che significa, quando è verbo ‘esprimere molta insoddisfazione o rabbia per essere stati ingannati’, quando è nome si riferisce al fenomeno in cui i figli delle celebrità, comportandosi in maniera poco corretta, causano ai loro genitori un certo tipo di reputazione.

Tra i verbi subordinativi, quelli formati da verbi in serie sono 11 sul totale (16,17%). Ne sono esempi 拆并 *chāi-bìng* ‘smontare, smantellare/fondere, fondere dopo lo smantellamento’; 代储 *dài-chǔ* ‘sostituire-immagazzinare, sostituire per l’immagazzinaggio’; 挑购 *tiāo-gòu* ‘scegliere-acquistare, scegliere cosa acquistare’; 协防 *xié-fáng* ‘cooperare-prevenire/difendere’, che ha due significati ossia ‘cooperare per prevenire’ e ‘difendere in maniera collaborativa’; 侦捕 *zhēn-bǔ* ‘indagare-arrestare, rilevare e arrestare’; 准驾 *zhǔn-jià* ‘consentire, dare l’assenso-guidare, autorizzare a guidare’. I composti del tipo verbi in serie hanno testa a sinistra (cfr. 1.3.1).

Di composti risultativi ce ne sono solo 3 nel nostro campione (4,54%) e sono: 夯实 *hāng-shí* ‘battere-solido, rendere solido’ (lett. ‘battere fino a rendere solido’); 丢荒 *diū-huāng* ‘perdere/mettere da parte-deserto/desolato, non coltivare più un terreno e lasciarlo deserto’ (trascurare un terreno e lasciare che questo diventi desolato); 抽紧 *chōu-jǐn* ‘tirare-stretto, (nell’ambito della circolazione delle valute) controllare in modo severo e ridimensionare’. Anche questi composti, come tutti i verbi subordinativi endocentrici, hanno testa a sinistra (cfr. 1.3.1).

Gli altri verbi subordinativi presenti nel campione (il restante 9,09% delle parole) hanno strutture diverse tra le quali 灾毁 *zāihuǐ* ‘cataclisma/avversità/sfortuna-distruggere’, ossia ‘soffrire a causa di un disastro ed essere distrutto da questo’, è del tipo [N+V]_v, composto subordinativo con testa a destra; 他控 *tā-kòng* ‘altro-controllare, esser controllato da altri’, formato da [A+V], con testa destra; 脑残 *nǎo-cán* ‘cervello-incompleto, avere un difetto al cervello o una disabilità fisica, che causa ritardo mentale. Utilizzato anche per ridicolizzare persone stupide o comportamenti’ formato da [N+A] ed è esocentrico.

Abbiamo trovato un unico caso di aggettivo subordinativo, ovvero 惹火 *rěhuǒ* ‘provocare-fuoco’ che, oltre ad essere un composto del tipo verbo-oggetto con testa a sinistra dal significato ‘suscitare passione amorosa per mezzo di un corpo sensuale’, è anche un aggettivo esocentrico ovvero ‘che attira facilmente l’attenzione e discussioni o giudizi’.

2.1.2 Composti attributivi (ATT)

I composti attributivi sono la categoria più numerosa all’interno del nostro campione di riferimento dopo i composti subordinativi. Come affermato in Ceccagno e Basciano (2007), la testa di questo tipo di composti, se presente, si trova sempre a destra e il costituente testa può essere un nome, un verbo o un aggettivo. All’interno del nostro corpus la maggior parte dei termini è endocentrico, dunque, con testa a destra (109 su 118), solo 9 composti sono esocentrici (7,6%); i più produttivi sono quelli che hanno come uscita un nome (82 su 118, 69,4%), seguiti da quelli che hanno uscita verbale (35 su 118, 29,6%), mentre con uscita aggettivale ce c’è solo uno.

I composti più produttivi, ossia quelli con output nominale, presentano diverse strutture: [A+N]_N, [N+N]_N, [V+N]_N.

Alcuni esempi di composti attributivi con output nominale con struttura [A+N] sono: 豪车 *háochē* ‘ricco e potente-veicolo, auto o autovettura di bell’aspetto, con attrezzature eccellenti e comode

sedute’; 黑导¹⁶ *hēidǎo* ‘nero/illegale-guida turistica, persona che svolge illegalmente l’attività di guida turistica senza un permesso e che usa la propria posizione per imbrogliare i turisti’; 金边债券 *jīnbīān zhàiquàn* ‘estremamente affidabile-obbligazione’, ossia un ‘titolo di Stato, obbligazioni con il più alto rating creditizio, il più basso rischio di investimento e una forte liquidità’; 活动广告 *huódòng-guānggào* ossia ‘movimentato-annuncio pubblicitario’, sta ad indicare un nuovo tipo di pubblicità che consiste in esibizioni sul campo da parte di persone, detto ‘annuncio live’; 少款 *shàokuǎn* ‘giovane-somma, adolescente ben pagato’. Quest’ultimo composto è esocentrico.

Un esempio di composto nominale con struttura [N+N] è 佛商 *Fó-shāng* ‘Buddha-commerciante, uomo d’affari buono e gentile’, ovvero un commerciante che ha delle caratteristiche di Buddha, ossia essere buono e gentile; un altro esempio è 狼爸 *láng bà* ‘lupo-papà’, che fa riferimento a Xiao Baiyou, originario di Hong Kong, che è stato chiamato ‘lupo feroce’ perché è stato molto severo come padre: viene usato, quindi, per indicare i padri che usano la violenza per educare i propri figli. Troviamo ancora composti come: 妈妈先生 *māma xiānsheng* ‘mamma-signore’ si riferisce al genitore maschio che si prende cura della casa e dei bambini, concetto apparso per la prima volta negli Stati Uniti; 低保金 *dībǎo-jīn* ‘sussidio di disoccupazione-soldi/denaro’, ossia ‘fondi di emergenza inviati a destinatari con sussidio di disoccupazione’; il termine 苏珊大爷 *Sūshān dàyé* ‘Susan-signore, signor Susan’: questo termine trae le sue origini da Susan Boyle, che fece scalpore perché nel 2009, a quasi 50 anni di età e con la sindrome di Asperger, si presentò allo show televisivo Britain’s Got Talent e, nonostante l’imbarazzo e l’incertezza del pubblico e dei giudici in un momento iniziale, appena si mise a cantare strabiliò tutti con la sua voce e bravura. Questo neologismo è riferito ai concorrenti di una certa età che partecipano a talent show, il cui aspetto esteriore è ordinario, ma hanno molto talento.

Esempi di composti attributivi nominali con modificatore verbale ([V+N]) all’interno del campione sono: 康复车 *kāngfù-chē* ‘essere in convalescenza-veicolo’, che ha due significati leggermente differenti, ossia ‘bus per pazienti disabili’, oppure ‘autoveicolo a tre ruote per pazienti disabili’; 溜溜球 *liūliū qiú* ‘yoyo’, che ha come costituente di sinistra la forma raddoppiata del verbo 溜 *liū* ‘scivolare’ (溜溜球 *liūliū* ‘scivolare un po’) e come costituente di destra ‘palla’; 扫描笔 *sǎomiáo-bǐ* ‘scansionare-penna’, che indica gli ‘utensili a forma di penna che effettuano scansioni’; 瘫痪 *tān-cán* ‘essere fisicamente paralizzato-disabilità (dal cinese 残疾 *cánjí*), paralisi/essere paralizzato’.

All’interno del campione vi è un esempio di formazione che esula da quelli già incontrati e più frequenti ed è [V+N]_N come nel caso di 缺环 *quē-huán* ‘essere a corto di-collegamento, collegamento mancante’.

¹⁶ 导 *dǎo* sta per 导游 *dǎoyóu*.

Passiamo ora ad analizzare i composti attributivi verbali. Come per i composti nominali, il modificatore di tali composti può essere un nome, un verbo o un aggettivo. Troviamo pertanto le strutture: [A+V]_V, [V+V]_V e [N+V]_V; all'interno del campione abbiamo rintracciato 15 composti attributivi con struttura [A+V]_V, 15 con struttura [V+V]_V e 5 con struttura [N+V]_V.

Andiamo ora a riportare qualche esempio per ciascuna di queste strutture. Esempi di composti attributivi con struttura [A+V]_V sono: 傲赴 *ào-fù* 'altero, arrogante-recarsi, andare da qualche parte in modo spavaldo'; 长考 *chángkǎo* 'lungo-riflettere, riflettere per molto tempo', termine usato soprattutto nelle partite di scacchi; 恶补 *è-bǔ* 'feroce-integrare' ossia 'aggiungere disperatamente qualcosa in un breve lasso di tempo' e può essere usato sia in riferimento alla nutrizione sia alla conoscenza nel senso di 'integrare'; 狂顶 *kuáng-dǐng*, formato da 'pazzo' e dal termine utilizzato in rete per 'supportare' (questo neologismo è utilizzato con il significato di 'appoggiare fortemente'); 奢办 *shē-bàn* 'lussuoso-organizzare, organizzare qualcosa in modo sfarzoso' specialmente di eventi quali i funerali o i matrimoni. Infine, riportiamo il composto 特补 *tè-bǔ*, che ha due significati differenti: il primo significato è 'nutrire in modo particolare', dove il morfema 特 *tè* è usato nel suo significato di 特别 'speciale', mentre 补 *bǔ* sta per 补养 *bǔ yǎng* 'nutrirsi'; il secondo significato, invece è 'aggiungere appositamente', in cui il primo morfema ha il significato di 特地 *tède* 'appositamente' e il secondo sta per 补充 *bǔchōng* 'riempire'. Si tratta, dunque, di due composti diversi.

Del tipo [V+V]_V troviamo termini come 拨叫 *bō-jào* 'spostare con la mano-chiamare, comporre il numero con la tastiera telefono'; 擦损 *cāsǔn* 'sfregare/sfiorare-causare la rovina, rovinare attraverso l'attrito'; 搓捏 *cuō-niē* 'arrotolare/muovere in tondo-modellare, impastare a mano qualcosa di morbido in forma sferica e poi re-impastarlo dandole una determinata forma'; 轰传 *hōngchuán* è un neologismo che presenta un'onomatopea a sinistra ('boato, tuonare, rombare') e a destra il verbo 'trasmettere', e significa 'avere un'ampia risonanza, diffondere un pettegolezzo'; 抠算 *kōu-suàn* 'spremersi le meningi-calcolare, calcolare accuratamente e prevedere in modo minuzioso'; 哭讨 *kū-tǎo* 'piangere-chiedere l'elemosina', ossia 'chiedere i soldi agli sposi durante il loro ricevimento di nozze e, se non si ricevono i soldi, mettersi a piangere sul posto rovinando così l'atmosfera di festa'; 窥知 *kuī-zhī* 'spiare/sbirciare-sapere, comprendere osservando'.

I composti attributivi verbali con struttura [N+V] sono pochi all'interno del nostro campione di riferimento. Si tratta dei seguenti composti: 灯光上网 *dēngguāng-shàngwǎng* 'luce artificiale-navigare in rete', ossia 'utilizzare la luce dell'illuminazione a LED per la trasmissione dei segnali di rete' (è un metodo di trasmissione caratterizzato da basse radiazioni e basso consumo energetico); 侃侃 *shān-kǎn* 'monte-parlare senza problemi, conversare a piacimento per molto tempo'; 弯道赶超

wāndào-gǎnchāo ‘curva (della pista)-sorpassare’, che in origine era un termine sportivo per indicare la fase di sorpasso in curva, ora si riferisce in generale allo sviluppo economico, ovvero ‘cogliere l’opportunità di svolta e attuare azioni per raggiungere e superare’. Troviamo infine 秒杀 *miǎo-shā* sta per ‘secondo (di tempo)-uccidere/combattere/abbattere’ che ha un duplice significato: il primo fa riferimento ai giochi di combattimento per il PC e viene usato quando si combatte contro l’avversario ma questi è troppo forte e veloce, tanto che non si ha il tempo di reagire e si viene uccisi nel giro di pochi minuti. Il secondo significato si riferisce, invece, ad un nuovo modo per fare aste online: i venditori pubblicano alcuni prodotti a bassissimo prezzo e gli acquirenti si collegano online tutti contemporaneamente, perciò si ha poco tempo per aggiudicarsi l’asta.

Passiamo ora ad analizzare l’unico composto attributivo aggettivale con struttura [A+V] esocentrico: 高拔 *gāo-bá* ‘alto-innalzare, alto (di morale)’.

2.1.3 Composti coordinativi (CRD)

All’interno del nostro campione, come abbiamo visto, i composti coordinativi sono 56 su un totale di 327 parole composte: è quindi la categoria meno produttiva all’interno del campione.

Nel nostro corpus sono presenti sia composti coordinativi endocentrici (46), sia esocentrici (10). Per quanto riguarda le categorie lessicali dei composti troviamo 32 verbi, 12 nomi e 12 aggettivi.

Le parole che hanno output verbo sono formate come segue [V+V]; quelli con output nome sono per la maggior parte formate da [N+N], ma vi sono anche casi di composti coordinativi costituiti da [V+V] e da [A+A] che risultano invece essere nomi e sono quindi esocentrici; i composti che hanno come output un aggettivo hanno come format di composizione all’interno del nostro campione solamente il modello [A+A].

Esempi di verbi composti coordinativi endocentrici sono: 挨蒙 *ái-mēng* ‘avvicinarsi-raggirare, venire ingannato’, i cui costituenti sono in relazione di coordinazione logica tra loro; 撑扶 *chēngfú* ‘supportare’, formato da due costituenti sinonimici, ossia 撑 *chēng* ‘sostenere’ e 扶 *fú* ‘sostenere/assistere’; 灭失 *mièshī* che significa ‘perdere o danneggiare irrimediabilmente articoli, prove, ecc.’, il cui significato dei due costituenti è ‘estinguere’ e ‘perdere’ (relazione di coordinazione logica); 操理 *cāo-lǐ* ‘gestire-organizzare, occuparsi di/amministrare/disporre’.

Un esempio di composto coordinativo endocentrico è 荣耻 *róng-chǐ* ‘onore-vergogna, senso di onore e vergogna’, in cui i costituenti sono tra loro in relazione di coordinazione logica ed è un nome. Un caso di nome plurisillabico coordinato, formato da tre morfemi in relazione logica tra loro è 责权

利 *zé-quán-lì* ‘responsabilità-potere-interesse’ il cui significato è appunto ‘responsabilità, potere, interesse’.

Esempi di composti coordinativi aggettivali sono: 聪俊 *cōngjùn* ‘intelligente-bello, intelligente e bello’, dove i costituenti sono in relazione logica tra loro; 坚冷 *jiān lěng* ‘duro-freddo’, che ha due significati molto simili tra loro, ossia ‘sodo e freddo’, se usato per descrivere oggetti, oppure ‘duro e freddo’, per descrivere intenzioni ed atteggiamenti; 柔静 *róujìng* ‘dolce-tranquillo, tenero e tranquillo’.

Per quanto riguarda i composti coordinativi esocentrici, all’interno del campione analizzato ci sono quelli formati da due costituenti verbali e da costituenti aggettivali.

Esempi composti coordinativi esocentrici nominali formati da due verbi sono: 憋屈 *biē-qū* ‘sentirsi soffocare-fare un torto, sensazione di depressione, torto, disagio’; 决选 *jué-xuǎn* ‘decidere-scegliere’, che significa sia ‘elezioni finali’ che ‘round finale, finale di una selezione’. Esempi di composti coordinativi nominali esocentrici formati da costituenti aggettivali sono 干白 *gān bái* ‘secco-bianco, vino bianco secco’ (干白葡萄酒 *gān bái pútāojiǔ*) e 嫩白 *nèn-bái*, formato dagli aggettivi ‘chiaro’ e ‘bianco’, che indica una ‘pelle chiara senza imperfezioni’.

Ci sono poi composti esocentrici metaforici, come ad esempio 埋堆 *mái-duī* ‘ricoprire/seppellire-accatastare/ammucchiare’ ([V+V]_V), il cui significato finale è completamente divergente da quello dei singoli costituenti: infatti significa ‘incontrarsi per divertirsi e parlare’. Dato che i verbi ‘ricoprire, seppellire’ e ‘accatastare, ammuccchiare’ non hanno nulla a che vedere con i termini ‘incontrarsi’ e ‘divertirsi’, tale composto risulta essere esocentrico. C’è anche un esempio di composto coordinativo nominale esocentrico metaforico formato da quattro verbi ([V+V+V]_N): 摸爬滚打 *mō-pá-gǔn-dǎ*, una metafora per indicare ‘un lavoro molto duro’, formata da quattro verbi ‘avanzare a tastoni-camminare a carponi-rotolare-sbattere/ combattere’.

Un altro esempio è il neologismo plurisillabico 一板两市 *yī bǎn liǎng shì* letteralmente ‘una banconota (da 1 yuan)-due città’, che si riferisce ad un metodo per scambiare azioni: una società quotata contemporaneamente sia a Shenzhen sia ad Hong Kong, che scambia rispettivamente RMB e dollari di Hong Kong; anche tale termine è esocentrico, trattandosi di un ‘metodo di scambio’ e non di ‘banconote’ e nemmeno di ‘città’.

2.2 Parole abbreviate

Delle 25 parole abbreviate presenti all'interno del nostro campione, possiamo notare che, alcune di esse, sono formate prendendo la prima sillaba di ogni parola che forma l'espressione estesa. Abbiamo quindi esempi come: 发改委 *fā-gǎi-wěi* 'sviluppo-riforma-commissione', abbreviazione di 发展和改革委员会 *Fāzhǎn hé gǎigé wěiyuánhui*, ossia la Commissione per lo sviluppo e per le riforme; 国安局 *guó'-ān-jú* 'paese-sicurezza-ufficio', forma abbreviata di 国家安全局 *Guójiā ānquán jú*, ovvero Dipartimento di Sicurezza Nazionale; 双巴 *shuāng bā* 'doppio-autobus, autobus a due piani', abbreviazione di 双层巴士 *shuāng céng bāshì*¹⁷; 特补 *tè-bǔ* 'speciale-sussidio, sussidio speciale', abbreviato prendendo i primi due caratteri della parole che lo formano, ossia 特别补贴 *tèbié bǔtiē*. Lo stesso modello di abbreviazione è stato adottato anche per 汤杯 *Tāng-bēi* 'Thomas Cup', ovvero la maggior competizione di badminton a livello internazionale, riservata solo a squadre maschili, che prende il nome dal suo ideatore e fondatore. Come si può notare, la prima sillaba sta per 汤姆斯 *Tāngmǔsī*, adattamento fonetico di *Thomas*.

Non sempre, però, come abbiamo visto nel primo capitolo (cfr. par. 1.3.4), vengono selezionate le prime sillabe che formano l'espressione estesa. Ad esempio, l'espressione 伦敦«金融时报»工商业普通股票平均价格指数 *Lúndūn «Jīnróng shíbào» gōngshāngyè pǔtōng gǔpiào píngjūn jiàgé zhǐshù* ossia 'l'indice dei prezzi medi delle azioni ordinarie nell'industria e nel commercio nel *Financial Times* di Londra', è stata abbreviata mantenendo per intero 'Financial Times di Londra' e l'ultima parola, ovvero 指数 *zhǐshù* 'indice': 伦敦«金融时报»指数 *Lúndūn «Jīnróng shíbào» zhǐshù*.

L'espressione 最牛钉子户 *zuì niú dīngzi hù* 'i migliori capi di bovini', invece, è stata abbreviata scegliendo le sillabe centrali, ossia 牛 *niú* 'bovino' e 钉 *dīng* 'testa'. I caratteri 欧安会 *Ōu'ānhuì* rappresentano l'abbreviazione di 欧洲安全与合作会议 *Ōuzhōu ānquán yǔ hézuò huìyì* 'Conferenza europea sulla sicurezza e la cooperazione', tenutasi per la prima volta ad Helsinki nel 1973. Nell'abbreviazione sono state scelte le prime sillabe di 欧洲 *Ōuzhōu* 'Europa', 安全 *ānquán* 'sicurezza' e 会议 *huìyì* 'conferenza', mentre è stata tralasciata la parola 合作 *hézuò* 'cooperazione'. Il nome dell'Expo internazionale sull'energia industriale che si tiene a Taiyuan, in cinese 中国(太原)国际能源产业博览会 *Zhōngguó (Tàiyuán) guójì néngyuán chǎnyè bólǎnhuì*, è stato abbreviato semplicemente con 能博会 *néng-bóhuì*, dove 能 *néng* sta per 能源 'fonte energetica', mentre 博会 *bóhuì* sta per 博览会 *bólǎnhuì* 'fiera'.

¹⁷ Si noti che 巴士 *bāshì* è un prestito dal cantonese 巴士 *bāsí*, che a sua volta era un prestito dall'inglese *bus*. Questi prestiti da altri dialetti cinesi sono diventati più presenti nella lingua cinese standard solo negli ultimi 20-30 anni (Arcodia e Basciano 2016).

听奥会 *Tīng Àohuì* è il corrispettivo abbreviato di 听障奥运会 *Tīngzhàng Àoyùnhuì* ossia ‘Giochi Olimpici per i non udenti’. Per questa abbreviazione sono state scelte la prima sillaba di 听障 *tīngzhàng* ‘ascoltare-ostruire/barriera, deficit uditivo’ e la prima e ultima sillaba di 奥运会 *Àoyùnhuì* ‘giochi olimpici’, che a sua volta è l’abbreviazione di 奥林匹克运动会 *Àolínpǐkè yùndònghuì* ‘Olimpiadi’. Il 珠江三角洲 *Zhūjiāng sānjiǎozhōu* ‘Delta del Fiume delle Perle’, invece, è stato abbreviato in 珠三角 *Zhūsānjiǎo*, ossia prendendo la prima sillaba di 珠江 *Zhūjiāng* ‘Fiume delle Perle’ e i primi due caratteri della parola cinese 三角洲 *sānjiǎozhōu* ‘delta’.

Due espressioni che sono state abbreviate semplicemente prendendo il primo e l’ultimo carattere della loro forma estesa sono 女子跳板 *nǚzǐ tiàobǎn* ‘trampolino femminile’ e 消费者权益保护法 *xiāofèi zhě quányì bǎohù fǎ* ‘legge sulla protezione dei consumatori’, le cui forme abbreviate sono rispettivamente 女板 *nǚbǎn* e 消法 *xiāofǎ*. La parola 西毕生 *xībìshēng* è l’abbreviazione per ‘laureati della West Pacific University’; successivamente ha iniziato anche ad indicare gli studenti cinesi che sono andati all’estero per studiare, ma che hanno acquistato diplomi falsi; infatti alcuni netizen hanno trovato in rete che questa università rientra negli elenchi di “fabbriche di diplomi”, venendo annoverata così nella lista delle università dalle quali si possono comprare titoli di studio. In questa abbreviazione, il nome dell’università (西太平洋大学 *Xītàipíngyáng dàxué* ‘West Pacific University’) è stato abbreviato semplicemente con 西 *xī* (generalmente utilizzato come abbreviazione di 西班牙 *Xībānyá* ‘Spagna’), trascurando la parola 大学 *dàxué* (come abbiamo visto nel capitolo 1, par. 1.3.4, 大 *dà* è spesso presente nelle abbreviazioni dei nomi delle università). Inoltre, la parola 毕业生 *bìyè shēng* ‘laureato’ è stata abbreviata come 毕生 *bìshēng*, forma omonima a 毕生 *bìshēng* ‘tutta la vita’. L’espressione 新锐网络热词 *xīnrui wǎngluò rècí* ‘nuove parole popolari in Internet’, invece, è stata abbreviata in cinese in due sillabe, rispettivamente 锐 *ruì* ‘aguzzo, perspicace, penetrante’ (seconda sillaba di 新锐 *xīnrui* ‘nuovo, all’avanguardia’) e 词 *cí* ‘parola’ (seconda sillaba di 热词 *rècí* ‘parola in voga’), che chiarisce che si tratta di parole, appunto, formando così il neologismo bisillabico 锐词 *ruìcí*. La parola 申博 *shēnbó* va ad abbreviare l’espressione 申办世界博览会 *shēnbàn shìjiè bólǎnhuì*, ossia l’Expo internazionale degli appalti: il primo morfema è l’abbreviazione della parola 申办 *shēnbàn* ossia ‘fare offerte, concorrere all’appalto’, mentre il secondo è l’abbreviazione di 博览会 *bólǎnhuì* ‘fiera’. L’espressione 儿童早期教育 *értóng zǎoqī jiàoyù* ‘istruzione per la prima infanzia’ è stata abbreviata in 早教 *zǎo-jiào* ‘prima fase-insegnare’. L’abbreviazione per 中国足球超级联赛 *Zhōngguó zúqiú chāoji liánsài* ‘Super League del calcio cinese’ è 中超 *Zhōngchāo*, dove sono state scelti il morfema 中 *zhōng* di 中国 *Zhōngguó* ‘Cina’ e 超 *chāo* di 超级 *chāoji* ‘iper-, super-’. Queste parole mostrano la preferenza del cinese per le forme bisillabiche, che, come abbiamo visto, sono il modello di parola più comune nella lingua. Dunque, spesso, anche espressioni lunghe vengono abbreviate in due sillabe.

Come abbiamo visto nel primo capitolo di questo elaborato (cfr. par. 1.3.4), talvolta per l'abbreviazione si scelgono i caratteri più significativi, che rendono più immediata la comprensione della parola nel suo insieme.

Per esempio, l'abbreviazione per 丁型病毒性肝炎 *dīng-xíng bìngdú-xìng gānyán* letteralmente 'D-tipo-virale-epatite, epatite virale di tipo D' è 丁肝 *dīng-gān* 'D-fegato': sono stati scelti i caratteri più rappresentativi e significativi. Lo stesso accade per 儿棒 *ér-bàng* 'bambino-baseball, baseball per bambini', la cui forma estesa sarebbe 儿童棒球运动 *értóng bàngqiú yùndòng*. Nella forma abbreviata non è presente il carattere 运 *yùn* di 运动 *yùndòng* probabilmente perché già di per sé il termine 棒球 *bàngqiú* indica lo sport del baseball. Altro esempio interessante è 怀疑权 *huáiyí-quán* 'dubitare-diritto', abbreviazione di 无过错合理怀疑权 *wú guòcuò hélǐ huáiyí quán*, che sta ad indicare il *No-Fault Reasonable Doubt*, ossia il diritto dei giornalisti di divulgare, entro un certo intervallo di tempo e solo durante il lavoro di prevenzione dei crimini sul luogo di lavoro, il reddito personale di personaggi pubblici fornendo informazioni pertinenti ai membri della famiglia e al personale circostante.

昆交会 *Kūnjiāohuì* 'Kunming-transazione-riunione/raduno' è l'abbreviazione scelta per 昆明出口商品交易会 *Kūnmíng chūkǒu shāngpǐn jiāoyì huì*, ovvero la Kunming Export Commodities Fair di cui la prima sessione si è tenuta nel 1993; come si può notare per formare questa abbreviazione i caratteri scelti sono quelli che ci fanno comprendere che si tratta di un raduno (会 *huì*) di qualche genere che riguarda transazioni (交 *jiāo*).

Ci sono poi abbreviazioni che consistono nell'anteporre un numero al costituente comune del gruppo di parole che costituiscono la forma estesa (cfr. par. 1.3.4). Un esempio è 三 A *sān A* 'tre-A', nel quale A sta per *Automation*, parola che accomuna i tre termini inglesi *Factory Automation* (si riferisce all'applicazione della tecnologia microelettronica a macchine funzionanti, dispositivi di trasmissione, fornitura di energia, immissione di materie prime, ispezione del prodotto finito, produzione di imballaggi, ecc.), *Office Automation* (si riferisce alla sostituzione del lavoro umano con la tecnologia microelettronica) e *House Automation* (ovvero l'uso da parte delle famiglie di sistemi informatici per elaborare testi, gestire l'economia familiare, controllare l'uso di energia, ridurre il lavoro manuale e proteggere la sicurezza della famiglia), che in inglese vengono abbreviati, rispettivamente, con le sigle FA, OA, HA.

Infine, notiamo che 人保 *rén-bǎo* 'persona-protettare/garantire/assicurare' è l'abbreviazione di due espressioni diverse: 中国人民保险公司 *Zhōngguó rénmíng bǎoxiǎn gōngsī* che sta per 'People's Insurance Company of China' e 人事保卫工作 *rénshì bǎowèi gōngzuò* 'sicurezza sul lavoro'. Nel primo caso 人 *rén* sta per 人民 *rénmín* 'popolo' e 保 *bǎo* per 保险 *bǎoxiǎn* 'assicurazione'; nel

secondo caso, invece, 人 *rén* viene usato al posto della forma estesa 人事 *rénshì* ‘dipendenti’, mentre 保 *bǎo* per il verbo 保卫 *bǎowèi* ‘proteggere’. In questo caso, l’unico fattore che può disambiguare l’abbreviazione è il contesto.

Come possiamo vedere dagli esempi illustrati, si ricorre alle abbreviazioni soprattutto per i termini che si riferiscono a nomi propri di associazioni, organizzazioni ed eventi, o a termini specifici di un certo settore. Altro aspetto che si può notare è che, le abbreviazioni all’interno del nostro campione, non vengono fatte seguendo uno schema particolare e non ce n’è uno che prevalga sull’altro: come abbiamo visto, i metodi di formazione sono vari. Oltretutto, solo 5 parole sul totale rispecchiano quanto affermato da Lin (2001:79, cit. in Arcodia e Basciano 2016), ossia che le abbreviazioni in cinese sono generalmente formate scegliendo la prima sillaba di ciascuno costituente di una parola composta o di un sintagma.

2.3 Parole derivate

Come abbiamo già detto, le parole derivate all’interno del nostro campione sono 24. Il suffissoide più utilizzato è 族 *zú* (14 parole); troviamo anche un neologismo con il suffissoide 一族 *yìzú* (cfr. 2.1.1). Troviamo poi 6 parole formate con il suffissoide 吧 *bā*. Questo non deve sorprendere se consideriamo che, come osservato nel capitolo precedente (cfr. par. 2.1), questi due suffissoidi sono sorti e hanno iniziato ad essere utilizzati proprio negli ultimi trent’anni circa. Le restanti parole derivate presentano il suffissoide 度 *dù*, il suffissoide 客 *kè* e il suffisso 化 *huà*. Andiamo ora ad analizzare nello specifico le parole derivate rintracciate nel nostro corpus.

Per quanto riguarda il suffissoide 族 *zú*, troviamo il termine 奔奔族 *bēn-bēn-zú* ‘affrettarsi-affrettarsi-gruppo’ che sta ad indicare i ‘ragazzi che si affrettano e si danno da fare per realizzare la loro carriera dei sogni’; secondo Xiao (2009), ci si riferisce soprattutto alle generazioni nate tra il 1975 e il 1985. Altro termine è 蹭暖族 *cèng-nuǎn-zú* ‘scroccare-calore-gruppo’, che sta ad indicare quel gruppo di persone che, per risparmiare sui costi, utilizzano il calore delle case vicine, oppure che si recano in altri luoghi pubblici di svago per lo stesso motivo. La parola 庐舍族 *lúshě-zú*, invece, ha come base l’adattamento fonetico della parola inglese *loser* ‘perdente’¹⁸, ‘persone che sono troppo dipendenti da chat, giochi e altre attività che si possono svolgere in Internet, a scapito del lavoro e della vita quotidiana ‘reale’’. Un altro neologismo del nostro campione è 捏捏族 *niē-niē-zú*, la cui base è il raddoppiamento del morfema 捏 *niē* ‘prendere tra il pollice e le altre dita’, che si riferisce a ‘persone che sfogano le proprie emozioni e alleviano lo stress schiacciando vari cibi in un

¹⁸庐舍 *lúshě*, il quale significato sarebbe ‘capanna’.

supermercato'; questo gruppo dovrebbe essere formato soprattutto da giovani colletti bianchi, che hanno una vita stressante e si sfogano con le confezioni di diversi alimenti: spesso la scelta ricade su biscotti, su spaghetti oppure ancora sulle bibite gassate, rovinandole e rendendone impossibile, poi, la vendita. Un giovane ha scritto nel proprio blog: "Ogni volta che vado al supermercato a fare la spesa, mi piace schiacciare le confezioni di spaghetti quando il commesso non è nei paraggi. Quel suono, quella sensazione mi rendono molto soddisfatto!"¹⁹. A quanto pare si tratta proprio di un metodo anti-stress molto seguito e, una frase che può descriverne bene lo scopo, è: 如果你不高兴, 到了超市你会高兴;如果你高兴, 到了超市你会更高兴! *Rúguǒ nǐ bù gāoxìng, dàole chāoshì nǐ huì gāoxìng; rúguǒ nǐ gāoxìng, dàole chāoshì nǐ huì gèng gāoxìng!* 'Se non sei felice, lo potrai essere una volta entrato al supermercato e, se già sei felice, una volta arrivato lì lo sarai ancora di più!'.²⁰

Altra parola formata attraverso il raddoppiamento di un verbo è 抛抛族 *pāopāo-zú*, dove il verbo 'lanciare, scagliare lontano, lanciare senza una direzione precisa' viene raddoppiato e poi vi viene aggiunto il suffissoide 族 *zú*; il termine indica quella categoria di persone che getta l'immondizia dappertutto. Gli altri neologismi del campione che presentano tale suffissoide sono: 悄婚族 *qiāo-hūn-zú* 'silenzioso-sposarsi-gruppo', che si riferisce a coloro che si sposano in modo semplice, senza un ricevimento di nozze, modo più comunemente usato dalle persone nate negli anni '80; 掏空族 *tāokōng-zú* 'esaurire-gruppo' si riferisce a quelle persone che, dopo diversi anni di lavoro, scoprono che la loro conoscenza si è affievolita e, per questo, vorrebbero riprendere gli studi e migliorarsi²¹. La parola 虾米族 *xiāmǐ-zú* 'gamberi essiccati-gruppo', il cui significato è legato alla sfida di progettazione di un nido di gamberetti di 7m² avviata dalla catena di *fast food* KFC, si riferisce a coloro che possono utilizzare risorse limitate e devono fare calcoli accurati per creare lo spazio di vita perfetto; 追潮族 *zhuī-cháo-zú* 'inseguire-moda-gruppo', ossia 'coloro che seguono ciecamente la moda e le tendenze'; 桌游族 *zhuō-yóu-zú* 'tavolo-gioco-gruppo, appassionati di giochi da tavolo'; 英漂族 *yīng-piāo-zú* ossia 'Inghilterra-galleggiare-gruppo', ossia persone che si spostano nel Regno Unito per perseguire un determinato scopo; 攒贝族 *zǎn-bèi-zú* 'radunare-ciprea²²-gruppo', sta ad indicare i netizens che si aiutano a vicenda nello shopping, sfruttano le differenze di prezzo in modo da ottenere reciprocamente un risparmio e collaborano al fine di ottenere una modalità di acquisto vantaggioso per tutti'; tra di loro si chiamano in modi diversi ossia 贝 *bèi* 'ciprea mollusco' oppure 攒贝族 *zǎnbèizú* 'gruppo che raduna le cipree'; 窗边族 *chuāngbiān zú* 'davanzale-gruppo' è un modo

¹⁹⁻²⁰ <https://baike.baidu.com/item/%E6%8D%8F%E6%8D%8F%E6%97%8F>

²¹ Questi gruppi sono sorti soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone alla fine del secolo scorso. Una ricerca condotta nel 2005 in alcune importanti città cinesi, come Shenzhen, Pechino e Shanghai, ha mostrato come questo fosse un problema sociale che non poteva più essere ignorato (<https://baike.baidu.com/item/%E6%8E%8F%E7%A9%BA%E6%97%8F>).

²² La ciprea era una conchiglia usata come moneta.

per indicare le persone sole²³. Nel campione è presente anche un termine che deriva da un nome proprio di persona ossia Zhang San, personaggio dello show televisivo “Papà corre” (老爸快跑 *Lǎo bà kuài pǎo*): 长三族 *Zhāngsān-zú* che si riferisce a quelle persone che vivono nei centri urbani, sono sposate e hanno figli, vivono sotto pressione, hanno un reddito stabile ma bassi salari, non cercano progressi nella loro carriera e vivono una vita semplice e regolare.

L’unica parola nel campione che presenta la forma bisillabica 一族 *yìzú* è 说话一族 *shuō-huà-yī-zú* ‘parlare-gruppo’, che si riferisce a ‘persone che utilizzano come principale metodo di lavoro la lingua parlata’.

Le parole che invece contengono il suffissoide 吧 *bā* che sta ad indicare, come abbiamo visto nello scorso capitolo (cfr. 2.1.2), un luogo di incontro, sia esso virtuale o reale, nel quale si svolgono determinate attività, sono 6. Nello specifico abbiamo neologismi che si riferiscono ad un luogo reale, come 包吧 *bāo-bā* ‘borsa-bar’ che sta ad indicare un ‘piccolo mercato specializzato nella vendita di borse’; 冰吧 *bīng-bā* ‘ghiaccio-bar’ che indica i ‘luoghi di svago specializzati in gelati, torte gelato, granite e altre bevande fredde’; 咖吧 *kā-bā* ‘caffè-bar’, ossia la ‘caffetteria’; 书吧 *shū-bā* ‘libro-bar’, un ‘piccolo locale nel quale puoi leggere libri o sorseggiare un drink e rilassarti’. Ci sono poi parole che si riferiscono, invece, a luoghi virtuali, come 囧吧 *jiǒng-bā* dove il primo carattere viene utilizzato spesso anche nella lingua del web per raffigurare una faccina triste, disperata (丂 *bā* rappresenta le sopracciglia abbassate, mentre 口 *kǒu* la bocca spalancata; Arcodia e Basciano 2016)²⁴, indica quei luoghi di intrattenimento, forum e/o post nei quali ci si scambia questa sorta di ‘cultura della depressione, della tristezza, del disgusto o della paura’, che comprende battute imbarazzanti e freddure. Un altro esempio di neologismo che indica un luogo virtuale è 贴吧 *tiē-bā* ‘postare-bar, forum (Internet)’.

Nel nostro corpus abbiamo poi rintracciato un neologismo contenente il suffissoide 度 *dù* (che indica il ‘grado di estensione di X’): 丰度 *fēng-dù* ‘ricco-grado, grado di ricchezza’ (丰 *fēng* sta per 丰富 *fēngfù* ‘ricco’). Troviamo inoltre un esempio di neologismo con suffisso 化 *huà* ‘-izzare’: 周末化 *zhōumòhuà* ‘weekend-izzare’, letteralmente ‘weekendizzare’, che indica quegli eventi che si tengono ogni sabato e domenica.

Una parola particolare è 切客 *qiēkè* ‘tagliare-ospite’, un adattamento fonetico della parola inglese *check-in*, ma che presenta anche l’uso del suffissoide 客 *kè*, che indica persone che svolgono un certo

²³ A quanto pare questa espressione deriva dal Giappone (まどぎわぞく *madogiwa-zoku*) e si riferisce ai dipendenti a cui non vengono più affidate mansioni importanti. Si chiamano così perché spesso le sedie di questi impiegati si trovano vicine alle finestre.

²⁴ In cinese classico aveva il significato di ‘finestra’ oppure di ‘luminoso’ (Yang 2013, cit. in Arcodia e Basciano 2016).

tipo di attività o persone con certe caratteristiche (cfr. Basciano 2017)²⁵. Questo termine si riferisce alle persone che utilizzano sistemi basati sul *location base service* per mostrare su internet il luogo in cui si trovano e aggiornare così amici e parenti. In questo caso, 客 *kè* non ha un ruolo puramente fonetico, ma ha anche un valore agentivo; infatti, non indica il *check-in* ma una ‘persona’ che effettua il *check-in* online di modo da registrare la propria posizione e informare i conoscenti in tempo reale (cfr. Basciano 2017).

2.4 I prestiti

Come abbiamo già detto, nel nostro campione di neologismi sono presenti 10 prestiti, di cui 5 forme ibride, 3 adattamenti fonetici e 2 calchi strutturali.

Gli adattamenti fonetici all’interno del nostro campione sono solo tre e sono: 崩克 *bēngkè*, adattamento fonetico dell’inglese *punk*; 桑拿 *sāngnà*, adattamento fonetico del termine finlandese *sauna*²⁶; 萨斯 *sasī* resa dell’acronimo inglese SARS (Severe Acute Respiratory Syndrome), ossia una polmonite atipica.

Le forme ibride contenute all’interno del nostro campione sono solamente 5 e sono tutte formate da un adattamento fonetico, prevalentemente di una parola inglese e da una parte di traduzione. Abbiamo quindi parole come 阿尔法男 *ā’ěrfǎnán* ‘maschio alfa’ dove 阿尔法 *ā’ěrfǎ* è l’adattamento fonetico di ‘alfa’, mentre 男 *nán* ‘uomo, maschio’ è la traduzione di ‘maschio’. Un’altra forma ibrida è 恩格尔系数 *Ēngé’ěr xìshù* ‘coefficiente di Engel’²⁷ formata dall’adattamento fonetico del cognome Engel, economista tedesco, e dalla traduzione della parola ‘coefficiente’. La parola 哈夫病 *Hāfū bìng* ‘malattia di Hough’ è formata dall’adattamento fonetico di Hough, città sul Mar Baltico, nella quale per la prima volta è comparsa la malattia nel 1924²⁸ e dalla traduzione di ‘malattia’, 病 *bìng*.

Altra forma ibrida presente nel nostro campione è 搜索引擎 *sōusuǒ yǐnqíng* ‘motore di ricerca’ (ingl. *search engine*) che indica sia uno strumento per aiutare gli utenti di Internet a trovare informazioni, sia un sito che fornisce servizi di recupero di informazioni sul World Wide Web. Tale parola è formata da 搜索 *sōusuǒ* che traduce l’inglese *search* e da 引擎 *yǐnqíng*, adattamento fonetico

²⁵ Questo suffissoide, già utilizzato nella lingua cinese, si è diffuso maggiormente a partire dagli anni ’90, grazie all’influenza della lingua inglese e alla diffusione di Internet (sullo sviluppo di questo formante, si veda Basciano 2017).

²⁶ Si noti che questo termine si trova anche nella forma 桑拿浴 *sāngnà yù* ‘gelso-prendere-bagno’, una forma ibrida, in cui 浴 *yù* specifica l’area semantica di appartenenza della parola.

²⁷ Misura la decrescita relativa del consumo di beni alimentari rispetto alla crescita del reddito pro-capite; permette di verificare come all’aumento del reddito cresce la quota percentuale di esso che viene spesa per l’acquisto di beni non essenziali e di conseguenza diminuisce il peso relativo dei beni di prima necessità (Foglio 1996:207).

²⁸ Questa malattia si manifesta con sintomi quali una grave rigidità muscolare e dolori che compaiono dopo l’ingerimento di gamberi, pesci ed altri prodotti ittici, ed è nota anche come sindrome da rabdomiolisi.

di *engine*. Notiamo che per la resa di questo termine è stato scelto un adattamento fonetico per la parola *engine* invece del corrispettivo cinese 发动机 *fādòngjī*. L'ultima forma ibrida presente nel nostro campione è 巴菲特税 *Bāfēitè-shuì*, formato dall'adattamento fonetico di Buffett²⁹ e da 税 *shuì* 'imposta', si riferisce al metodo fiscale per aumentare l'imposta sui ricchi che guadagnano più di un milione di dollari all'anno. Warren Edward Buffett è stato colui che per primo ha proposto questo metodo al governo.

Come possiamo notare dalle parole illustrate in questo paragrafo, gli adattamenti fonetici, inclusi quelli presenti nelle forme ibride vengono perlopiù utilizzati per nomi propri di persona stranieri, toponimi stranieri o termini che non fanno parte della cultura cinese.

Abbiamo anche due calchi strutturali: uno del termine inglese *smashing post*, 砸贴 *zá-tiē* formato da 砸 *zá* di 'distuggere' (*to smash*) e da 贴 *tiē* 'post' (*to post*), che indica l'azione di 'commentare i post pubblicati nel gruppo di discussione BBS su Internet'; l'altro deriva dall'inglese *short slab* ed è 短板 *duǎnbǎn* 'corto-lastra, dogo corta (di un barile) che permette la fuoriuscita del contenuto' oppure più in generale 'deficienza/scarsità/difetto/punto debole', nel nostro dizionario di riferimento il significato riportato è quello di 'mancare, scarseggiare'.

2.5 Altri modelli di formazione

Nel campione di riferimento sono presenti anche parole la cui formazione non segue i modelli precedentemente analizzati. Abbiamo per esempio neologismi creati attraverso l'estensione di significato, per (quasi-) omofonia, strategia tipica nella lingua del web (cfr. par. 2.2.2), come nel caso di 鸽你肉 *gē-nǐ-ròu* letteralmente 'colomba-tuo-carne', che è omofono di 割你肉 *gē nǐ ròu* che significa 'recidi la tua carne' (cfr. 1.3.1) ed è una battuta sull'aumento dei prezzi della carne; oppure 棉花掌 *mián-huāzhǎng* 'cotone-palmo della mano', omofono di 棉花涨 *miánhuā zhǎng* 'aumento del prezzo del cotone'. Altro termine è 杯具 *bēi-jù* letteralmente 'bicchiere, tazza' che nella lingua del web è usato in modo scherzoso al posto di 悲剧 *bēijù* 'tragedia'. Questo neologismo è comparso per la prima volta nella seguente frase (Yanxia 2015:1382):

(1) 人生就像茶几，上面摆满了杯具。

rénshēng jiù xiàng chájī, shàngmiàn bǎi mǎn le bēijù.

'La vita è come un tavolino da tè coperto di tazze.'

²⁹ Warren Edward Buffett è un imprenditore, economista e filantropo statunitense, considerato il più grande *value investor* di sempre.

Questa frase pare essere un'imitazione della frase scritta da 张爱玲 Zhang Ailing, famosa scrittrice cinese (Yanxia 2015:1382):

(1a) 人生是一袭华美的袍，上面爬满了虱子。

rénshēng shì yī xī huáměi de páo, shàngmiàn pá mǎnle shīzi.

‘La vita è come un abito meraviglioso coperto di pidocchi.’

Paragonando 茶几 *chájī* ‘tavolino da tè’ a 人生 *rénshēng* ‘vita’, si attiva una connessione tra 茶几上的杯具 *chájī shàng de bēijù* ‘tazze sul tavolino’ e 人生中的悲剧 *rénshēng zhōng de bēi jù* ‘tragedie nella vita’ (Yanxia 2015:1382).

Nel campione analizzato troviamo anche un'esclamazione, 哇塞 *wāsāi*, utilizzata per esprimere sorpresa, eccitazione e sentimenti inaspettati, ossia ‘wow!’. Pare che questa esclamazione provenga dal dialetto Min meridionale e che sia stato molto popolare a Taiwan negli anni '70³⁰.

Troviamo, inoltre, una costruzione potenziale lessicalizzata: 伤不起 *shāng bùqǐ* ‘ferire-non potersi permettere’, che nella lingua del web indica ‘coloro che non sono in grado di sopportare il dolore ed esprimono con rabbia i loro sentimenti verso la vita’. L'opposto di questa espressione è 伤得起 *shāngdeqǐ* che si riferisce invece a ‘coloro che riescono a sopportare le conseguenze comportate dal ritrovarsi in una posizione di inferiorità’.

Infine, nel campione analizzato abbiamo trovato un unico neologismo monomorfemico: si tratta di 拽 *zhuǎi* ‘insolente, sfrontato’.

3. Tendenze a livello di numero di sillabe

Lo scopo di questo paragrafo sarà quello di notare quali siano le tendenze all'interno del nostro campione di riferimento per quanto riguarda il numero di sillabe che formano i neologismi. Le parole presenti nel campione confermano la tendenza del lessico cinese al bisillabismo (cfr. 1.3.1): infatti, le parole bisillabiche sono 261 (89% del totale), quelle trisillabiche 77 e quelle formate da più di tre sillabe 53; come abbiamo visto, nel campione è presente un unico neologismo monosillabico (cfr. par. 2.5): questa informazione è abbastanza importante ed esemplificativa per quanto riguarda la tendenza al plurisillabismo della lingua cinese.

³⁰ <https://baike.baidu.com/item/%E5%93%87%E5%A1%9E>

Una concezione comune è che il cinese è stata storicamente una lingua monosillabica, presa come esempio da molti come la tipica lingua monosillabica isolante (Karlgren 1949:iii, cit. in Duanmu 1999), ma che sia diventata disillabica in tempi moderni (Duanmu 1999). Infatti, come afferma Feng (1998, cit. in Arcodia e Basciano 2016), lo sviluppo della lingua cinese è caratterizzato da una progressiva bisillabificazione del lessico. Secondo Shi (2002:70-72, cit. in Arcodia e Basciano 2016) prima del 200 a.C., le parole bisillabiche costituivano circa il 20% del lessico (almeno per quanto riguarda la forma scritta), mentre una più forte tendenza al bisillabismo si manifesta soprattutto dopo il periodo Han (206 a.C - 220 d.C.). Nella lingua moderna le parole bisillabiche costituirebbero circa l'80% del lessico. Nel 1959 comparve un elenco con le 3000 parole usate più comunemente nel cinese standard (普通话三千常用词表 *Pǔtōnghuà sānqiān chángyòng cí biǎo*) stilato dal *Zhōngguó wénzì gǎigé wěiyuánhuì yánjiū tuīguǎng chū* (中国文字改革委员会研究推广出 Ufficio di ricerca e divulgazione del Comitato per la riforma della lingua cinese), dove le parole bisillabiche costituiscono l'80% del totale (Duanmu 1999). I dati del nostro campione confermano che questa tendenza al bisillabismo è rimasta invariata nel periodo considerato in questa ricerca³¹.

4. Ambiti di appartenenza delle parole all'interno del campione

Lo scopo di tale sezione è quello individuare alcune macro-categorie nella quale possono essere inseriti i neologismi del mio campione per fare chiarezza sul loro campo lessicale e settore di utilizzo. Le macro-categorie da me individuate sono:

1. espressioni usate nel web e nei social network;
2. tecnologia;
3. settore sanitario;
4. economia, finanza e diplomazia;
5. lavoro;
6. mondo dello sport;
7. istruzione;
8. settore turistico;
9. mezzi di trasporto

³¹ Ci sono diverse ipotesi sui motivi che hanno portato alla bisillabificazione del cinese. Per una panoramica, si vedano Packard (1998), Feng (1998), Cheng (1981 b), Karlgren (1923 b [1971]), Wang (1980), Li e Thompson (1981), Norman (1988), Guo (1938), Wang (1944), Lü (1963), Liu (1992).

1. Espressioni usate nel web e nei social network

Un esempio di espressione utilizzata su Internet è 谋杀体 *móushā tǐ* ‘assassinare-stile’, che deriva dalla prima parte del romanzo online 为他准备的谋杀 *Wèi tā zhǔnbèi de móushā* (“Omicidio per lui”)³². Il modello di questa frase è:

我去年十一月特别想杀人，因为懦弱迟迟没有动手。三个星期之后一次意外让我摘掉警徽，下了枪，杀人计划不得不延迟，那个人活得比我还好。

Wǒ qùnián shíyī yuè tèbié xiǎng shā rén, yīnwèi nuòruò chí chí méiyǒu dòngshǒu. Sān gè xīngqī zhīhòu yīcì yìwài ràng wǒ zhāi diào jǐng huī, xiàle qiāng, shā rén jì huá bùdé bù yánchí, nàgè rén huó dé bǐ wǒ hái hǎo.

‘Lo scorso novembre avevo particolarmente voglia di uccidere qualcuno, ma poiché sono un codardo alla fine non ho fatto nulla. Dopo tre settimane mi hanno tolto il distintivo della polizia, mi hanno ritirato la pistola e sono stato licenziato. Per quanto riguarda il mio omicidio, non potevo far altro che rimandarlo; quell’uomo viveva meglio di me.’ (trad. mia)

La prima frase di questo passaggio è diventata un modello su cui sono state create molte altre frasi per analogia, sostituendo alcune parole:

去年十一月我特别想……，但因为……，迟迟没有……，后来就/现在……

Qùnián shíyī yuè wǒ tèbié xiǎng……, dàn yīnwèi……, chí chí méiyǒu……, hòulái jiù/xiànzài……

‘L’anno scorso a novembre, in particolare volevo ... perché ..., ma a causa di ... non ha più, e poi/ora ...’

Un esempio di questo tipo di frase nel web, è:

(1) 去年十一月我特别想嫁人，但因为羞涩迟迟没有表白，后来就没人可嫁了。

Qùnián shíyī yuè wǒ tèbié xiǎng jià rén, dàn yīnwèi xiū sè chí chí méiyǒu biǎobái, hòulái jiù méi rén kě jiàle.

Lo scorso novembre volevo sposarmi, ma siccome sono timida, alla fine non mi sono dichiarata e ora non ho nessuno da sposare.

La parola 谋杀体 *móushā tǐ* si riferisce a questo modello di frase, usato per esprimere qualsiasi tipo di sentimento, che va dalla felicità, alla tristezza, ma viene anche usato per ridicolizzare o fare ironia su qualcosa.

³² <https://baike.baidu.com/item/%E8%B0%8B%E6%9D%80%E4%BD%93>

Un altro esempio di questo tipo è l'espressione 丹丹体 *Dān-dān-tǐ* 'Dandan (nome proprio)-stile'. Secondo Xue (2011), la parola 丹丹体 *Dān-dān-tǐ* 'stile Dandan', diventata molto popolare nei blog, deve la sua fama ad una discussione avuta tra l'attrice Song Dandan e l'agente immobiliare Pan Shiyi su Weibo. Song Dandan chiede a Pan Shiyi:

“长安街南边那么好的位置，你盖了那么一大片难看极了的廉价楼（建外 SOHO），把北京的景色毁得够呛，你后悔吗今天？”

“Cháng'ān jiē nánbian nàme hǎo de wèizhì, nǐ gài le nàme yī dàpiàn nánkàn jilè de liánjià lóu (jiàn wài SOHO), bǎ Běijīng de jǐngsè huǐ dé gòuqiàng, nǐ hòuhuǐ ma jīntiān?”

“Hai costruito un palazzo orribile in un posto così bello, a sud di Chang'an jie, rovinando terribilmente il panorama di Pechino. Non sei pentito?”

L'agente immobiliare Pan Shiyi ha poi replicato:

“谢谢大家，建筑是大众的艺术，欢迎各位朋友的批判和点评。与我们一起努力把北京建设的更美好！”

“Xièxiè dàjiā, jiànzhù shì dàzhòng de yìshù, huānyíng gèwèi péngyǒu de pīpàn hé diǎnpíng. Yǔ wǒmen yīqǐ nǚlì bǎ Běijīng jiànshè de gèng měihǎo!”

"Grazie a tutti, l'architettura è l'arte del pubblico e accolgo con favore le vostre critiche e commenti. Lavorate con noi per rendere gli edifici di Pechino migliori!"

Successivamente, Song Dandan ha risposto in questo modo:

“潘总，我就是个演员没多少钱，我请你喝拉菲，别再盖楼了，真的，求你了。”

“Pān zǒng, wǒ jiùshì gè yǎnyuán méi duōshǎo qián, wǒ qǐng nǐ hē lā fēi, bié zài gài lóule, zhēn de, qiú nǐle.”

“Presidente Pan, sono solo un'attrice, non ho molti soldi, La invito a bere qualcosa, non costruisca più l'edificio, La prego!”

A partire da questa frase è nata l'espressione ora molto diffusa che ricalca la stessa frase pronunciata da Song Dandan:

XX，我就是个 XX，没多少钱，我请你 XX，别再 XX 了，真的，求你了！

XX, wǒ jiùshì gè XX, méi duōshǎo qián, wǒ qǐng nǐ XX, bié zài XXle, zhēn de, qiú nǐle!

“XX, sono solo un XX, non ho molti soldi, Le chiedo XX, La smetta di XX, davvero, per favore!”³³

³³ <https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%B9%E4%B8%B9%E4%BD%93>

Altro termine usato nella lingua del web è 杯具 *bēi-jù*, che, come abbiamo visto, è usato al posto 悲剧 *bēijù* ‘tragedia’ (cfr. par. 2.5); infatti, come visto nel capitolo 2 (cfr. par. 2.2.2), nella lingua del web vengono spesso utilizzate parole che sono (quasi-)omofone di altre.

Un altro esempio di neologismo del web è 妻税 *qīshuì* ‘moglie-tassa, imposta sulla moglie’ termine usato scherzosamente dai netizen, che ha lo stesso significato di 加名税 *jiā míngshuì* ‘tassa aggiunta sul nome’: è una tassa riscossa dallo Stato sulla persona che desidera modificare la firma del certificato immobiliare originale o aggiungerne una. Secondo i requisiti della finestra fiscale del centro di transazione immobiliare, il nome può essere aggiunto al certificato immobiliare, ma è richiesta la tassa che equivale al 3% dell’imposta sugli atti e l’imposta di bollo del millesimo; nel momento in cui una coppia divorzia la proprietà dell’immobile cambia e questo comporta una riscossione dell’imposta sul rogito.

2. Tecnologia

I termini che, in qualche modo, si riferiscono al mondo della tecnologia sono molti e ricoprono vari campi di questo settore: dalla telefonia, ai diversi modi di comunicare, alle componenti e programmi per PC, metodi di ricerca, ecc. Alcuni nel nostro campione sono: 拨叫 *bō-jào* ‘spostare con la mano-chiamare’, che significa ‘comporre il numero con la tastiera del telefono’ (cfr. par. 2.1.2); 光标 *guāng-biāo* ‘luce-segnale’, che sta ad indicare un ‘cursore’; 灯光上网 *dēngguāng shàngwǎng* ‘luce artificiale-navigare in rete’ (cfr. par. 2.1.2), che indica un modo per trasmettere i segnali di rete utilizzando la luce a LED, caratterizzato da basse radiazioni e basso consumo energetico. Un metodo di ricerca lanciato da 百度 Baidu nel 2012 è rappresentato dal termine 哼唱搜索 *hēngchàng sōusuǒ* ‘canticchiare-cercare insistentemente’, tramite il quale gli utenti possono trovare informazioni su una canzone semplicemente canticchiandola. Troviamo inoltre il termine 居家办公 *jūjiā-bàngōng* ‘vivere in famiglia-svolgere il lavoro d’ufficio’ che potrebbe essere tradotto come *smart working*, in quanto indica proprio il trasferimento del lavoro che solitamente si farebbe in ufficio direttamente presso la propria abitazione, sfruttando le potenzialità della tecnologia moderna. Altro termine molto esemplificativo è 雷词 *léi-cí* ‘tuono-parole’, che indica le parole che si diffondono molto rapidamente in Internet. Un altro termine legato alla tecnologia è sicuramente 扫描笔 *sǎomiáo-bǐ* ‘scansionare-penna’ (cfr. 2.1.2), che rappresenta oggetti a forma di penna che permettono di effettuare scansioni; troviamo inoltre, 随身抄 *suíshēn-chāo* ‘con sé-copiare’, che indica un E-Pickup, ossia uno scanner in miniatura in grado di scannerizzare testi su carta direttamente in una penna e poi convertirlo in un file di formato word. Troviamo anche la parola 杀黄 *shā-huáng* ‘uccidere-giallo’, ossia ‘eliminare i contenuti pornografici sulla rete attraverso un particolare software antivirus’. In questa sezione

abbiamo anche il termine 改版 *gǎi-bǎn* ‘modificare-edizione’, che ha un duplice significato: ‘modificare ed adeguare layout di giornali e periodici’ oppure ‘modificare la stazione TV, la stazione radio, il titolo o la programmazione’. Altri esempi sono: 枪版 *qiāng-bǎn* ‘fucile/pistola-edizione’, ossia una versione piratata di un videodisco, che è stata realizzata registrando di nascosto il film durante la sua proiezione, caratterizzata da una bassa qualità delle immagini; 抓包 *zhuā-bāo* ‘afferrare-pacco, acquisire pacchetti IP su Internet’; 刷博 *shuā-bó*, formato da ‘scorrere’ e dal primo carattere di 博客 *bókè* ‘blog’, che significa ‘cliccare sul blog di qualcuno e aumentarne le visualizzazioni e la popolarità’; 机顶盒 *jī-dǐng-hé* ‘macchina-cima-scatola’ (lett. ‘scatola in cima alla macchina’), che sta ad indicare il ‘decoder per il digitale o il segnale satellitare per la TV’, chiamato così perché spesso è posizionato sulla parte superiore della TV.

Troviamo, inoltre, i già citati in precedenza 搜索引擎 *sōusuo yǐnqíng* ‘motore di ricerca’ (cfr. par. 2.4) e 秒杀 *miǎo shā* che significa ‘essere uccisi nel giro di pochi secondi da un avversario talmente forte da non lasciarti nemmeno il tempo di reagire’, riferito ai giochi di combattimento per il PC oppure ‘avere poco tempo per aggiudicarsi l’asta dato che i venditori pubblicano prodotti a bassissimo prezzo e gli acquirenti si collegano contemporaneamente’ (cfr. par. 2.1.2).

Un termine particolare che vale la pena inserire in questa sezione è 偷采 *tōu-cài* ‘rubare-verdure’, che si riferisce esclusivamente ai giochi online (per esempio in siti come Kaixin.com) nei quali il giocatore può raccogliere i frutti del lavoro virtuale degli amici presso le loro fattorie.

3. Settore sanitario

Oltre ai termini già citati in precedenza, come 哈夫病 *Hāfū bìng* ‘malattia di Hough’ (cfr. par. 2.4), 康复车 *kāngfù chē* ‘bus per pazienti disabili’, oppure ‘autoveicolo a tre ruote per pazienti disabili’ (cfr. par. 2.1.2), 萨斯 *sàsī* SARS (Severe Acute Respiratory Syndrome) (cfr. par. 2.4), 瘫痪 *tān cán* ‘paralisi/essere paralizzato’ (cfr. par. 2.1.2), 丁肝 *dīng gān* ‘epatite virale di tipo D’ (cfr. par. 2.2), 脑残 *nǎo-cán* ‘avere un difetto al cervello o una disabilità fisica, che causa ritardo mentale; viene utilizzato anche per ridicolizzare persone stupide o comportamenti’ (cfr. par. 2.1.1); troviamo in questa categoria anche termini come 考场综合症 *kǎochǎng zōnghézhēng*, i cui componenti significano rispettivamente ‘aula d’esame’ e ‘sindrome’ che indica una sindrome che si manifesta, tra le altre cose, con palpitazioni, vertigini, anoressia e insonnia, causata dall’eccessivo accumulo di stress da parte di coloro che devono sostenere un esame; 安怀医院 *ānhuái yīyuàn* ‘mente tranquilla-ospedale, ospedale che si prende cura di pazienti malati terminali’; 开大处方 *kāi-dà-chǔfāng* ‘aprire/iniziare-prescrizione’, che si riferisce ad un ospedale che prescrive una grande quantità di

medicinali non necessari ai pazienti al fine di aumentarne le vendite; 疗救 *liáo-jiù* ‘curare-salvare’, ossia ‘salvare un paziente’; 邻居型养老 *línjū-xíng-yǎnglǎo* ‘vicino di casa-tipo/modello-mantenere anziano’, che indica una nuova modalità per accudire gli anziani, in una casa di riposo che si trova in una zona residenziale, dove gli anziani possono vivere ed essere mantenuti senza lasciare i loro vicini e il loro vecchio ambiente; 宁养 *níng-yǎng* ‘tranquillo-recuperare la salute, essere in convalescenza’; 通科医生 *tōngkē-yīshēng* ‘branca di medicina generale-medico, medico di medicina generale’; 尘肺门 *chénfēi-mén* ‘pneumoconiosi-ingresso’, che si riferisce agli oltre 100 lavoratori migranti sospettati di soffrire di pneumoconiosi a Shenzhen che non hanno firmato un contratto di lavoro con il cantiere e si sono rifiutati di sottoporsi a ulteriori esami e cure da parte dell'ospedale per le malattie professionali nel 2009³⁴; 捐精 *juān-jīng* ‘donare-sperma, donare lo sperma per il concepimento artificiale’; 晕迷 *yūn-mí* ‘svenire-perdere l’orientamento, andare in coma’. Altri neologismi che possono rientrare in questa macro-categoria sono 乌魂 *wū-hún* ‘corvo-spirito’, che si riferisce a ‘coloro che hanno un alto livello di istruzione e sono stanchi e pigri a causa della mancanza di sonno’; 邦民 *bāng-mín* stato/nazione-popolo che indica una ‘persona che abusa dello sciroppo per la tosse il cui nome in cinese è “联邦止咳露” *Liánbāng zhíké lù* (in inglese tradotto come ‘Anticol’), che pur non essendo una droga illegale viene usato spesso per favorire l’insorgere di allucinazioni.

4. Economia, finanza e diplomazia

Come sottolineato in Lu (2014), il settore dell’economia e della finanza è un ambito in cui nascono molti neologismi. In questa categoria troviamo molti termini metaforici, come ad esempio 鸽你肉 *gē-nǐ-ròu* ‘colomba-tu-carne’, battuta che si usa soprattutto nel web e che si riferisce all’aumento dei prezzi della carne, omofono di 割你肉 *gē nǐ ròu* ‘recidi la tua carne’, già visto in precedenza (cfr. par. 2.5).

Un’altra espressione simile a questa, che si incontra nella lingua parlata (ma non presente nel mio campione), è 蒜你狠 *suàn nǐ hěn* ‘aglio, sei spietato!’, che si riferisce al vertiginoso aumento del prezzo dell’aglio che aveva persino superato il prezzo della carne e delle uova. In seguito, sono comparse altre espressioni di tre caratteri simili, come 豆你玩 *dòu nǐ wán* ‘fagiolo, stai scherzando?!’, 糖高宗 *táng gāo zōng* ‘l’imperatore Gaozong dello zucchero’, 姜你军 *jiāng nǐ jūn* ‘zenzero, tu comandi!’, 油你涨 *yóu nǐ zhǎng* ‘olio, tu punti in alto!’, che esprimono metaforicamente la rabbia e l’impossibilità di fare qualcosa di fronte al rapido aumento dei prezzi degli alimentari (Ricchiuti 2012).

³⁴ <http://www.nhc.gov.cn/wsb/01100215/200912/45360.shtml>

Un altro termine in questa categoria presente nel campione analizzato è 侃价 *kǎn-jià* ‘chiacchierare-prezzo, contrattare, abbattere i prezzi’. Ci sono poi diversi termini che si rifanno al mondo della finanza, come ad esempio 猴市 *hóu-shì* ‘scimmia-mercato’ (lett. mercato delle scimmie) che sta ad indicare l’instabilità del mercato azionario, che subisce continue fluttuazioni; 跌风 *diē-fēng* ‘calare-tendenza’, che indica uno stato in cui i prezzi sono in calo; 低保金 *dī-bǎo-jīn* ‘fondi di emergenza inviati a destinatari con sussidio di disoccupazione’, già analizzato in precedenza (cfr. par. 2.1.2). Un altro neologismo che potremmo includere in questa categoria è 央票 *yāng-piào* ‘centro-certificato’ ovvero un ‘certificato di debito a breve termine emesso dalla Banca centrale nei confronti delle banche commerciali per adeguarne le riserve in eccesso. Sono essenzialmente strumenti finanziari emessi da una banca oppure da altre autorità monetarie nei confronti delle banche commerciali. Questi sono usati per una serie di motivazioni che riguardano la politica monetaria, i regolamenti sui tassi di cambio e vengono usati anche come mezzo principale al fine di ridurre la liquidità in eccesso. Tali certificati si sono diffusi maggiormente durante gli anni Novanta dopo una serie di crisi delle valute; possono essere usati congiuntamente o in sostituzione ai più comuni titoli di Stato liquidi (es. buoni del tesoro). Dal 2003, la Banca Popolare Cinese (中央银行 *Zhōngyāng yínháng*) ha iniziato ad emettere questi titoli con scadenza breve: circa un anno³⁵. È chiamato così per evidenziarne la natura a breve termine, infatti la scadenza più breve è di tre mesi, mentre quella più lunga di soli tre anni³⁶. Troviamo ancora parole come 巴菲特税 *Bāfēitè-shuì* ‘imposta di Buffett’ (cfr. par. 2.4) e 庄托 *zhuāng-tuō* ‘analisti del mercato azionario che agiscono come speculatori di borsa, dando luogo ad opinioni pubbliche che ingannano diversi investitori’ (cfr. par. 2.1.1).

Un altro esempio all’interno di questa categoria è 乐价比 *lè-jià-bǐ* ‘lieto/allietare-prezzo-confronto’, che nasce dal concetto di "Every Second Count" di CCTV Finance Channel: si riferisce al rapporto tra la soddisfazione e la felicità che un prodotto o un dato comportamento comporta e il prezzo pagato per ottenerlo. Troviamo ancora la parola 良知消费 *liángzhī xiāofèi* ‘coscienza-consumare, consumo fatto seguendo la propria coscienza e moralità sociale’; questo tipo di ‘consumo morale’ si caratterizza per la volontà di non acquistare beni di lusso, usare meno aria condizionata e utilizzare di più i mezzi pubblici. Altro termine è 迷你熊市 *mínǐ-xióngshì* ‘mini-mercato azionario al ribasso, mini mercato al ribasso’. Oltre a questi termini possiamo trovare anche neologismi come 拍价 *pāi-jià* formato da ‘asta’ (v. 拍卖 *pāimài*) e da ‘prezzo’, che indica il ‘prezzo di vendita di un oggetto ad un asta’; 圈钱 *quān-qián* ‘accerchiare-soldi’, un verbo, usato in senso dispregiativo, che indica l’azione da parte delle società per azioni di ‘fare affidamento su quotazione, emissione di diritti,

³⁵ [https://www.researchgate.net/publication/303298847_Central_Bank_Bills#:~:text=Central%20bank%20bills%20\(CBBs\)%20%E2%80%93,issued%20for%20a%20range%20of](https://www.researchgate.net/publication/303298847_Central_Bank_Bills#:~:text=Central%20bank%20bills%20(CBBs)%20%E2%80%93,issued%20for%20a%20range%20of) (Aleksandr V. Gevorkyan, ‘Central Bank Bills’) e <https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%AD%E5%A4%AE%E9%93%B6%E8%A1%8C%E7%A5%A8%E6%8D%AE/9785901?secondId=146665>

³⁶ <https://baike.baidu.com/item/%E4%B8%AD%E5%A4%AE%E9%93%B6%E8%A1%8C%E7%A5%A8%E6%8D%AE?fromtitle=%E5%A4%AE%E7%A5%A8&fromid=4128858>

emissione aggiuntiva e altri mezzi al fine di raccogliere il denaro degli investitori nelle proprie mani’; 缩量 *suō-liàng* ‘contrarre-quantità, ridurre il volume degli scambi’; 拟购 *nǐgòu* ‘pianificare-acquistare, piano d’acquisto’; 农标对接 *nóng-biāo-duìjiē* ‘agricoltura-marchio-collegamento’ il quale si riferisce ad un ‘modello di business in cui le basi di produzione agricola forniscono prodotti direttamente alle aziende del settore’. Un altro termine di ambito economico è 千人计划 *Qiān rén Jìhuà* ‘piano lanciato dal governo cinese alla fine del 2008 per attirare talenti di alto livello dall'estero per avviare un'attività e fare ricerca scientifica in Cina. Secondo il piano, incentrato sulla strategia di sviluppo nazionale, la Cina avrebbe introdotto migliaia di talenti d'oltremare di fascia alta nei successivi 5-10 anni’ (cfr. par. 2.1.1).

Per quanto riguarda la diplomazia e le organizzazioni internazionali, nel campione sono presenti molte abbreviazioni, come 欧安会 *Ōu-ān-huì* ‘Conferenza europea sulla sicurezza e la cooperazione’, 国安局 *Guó-ān-jú* ‘Dipartimento di Sicurezza Nazionale’, oppure 发改委 *fā-gǎi-wěi* ‘Commissione per lo sviluppo e per le riforme’, che sono state analizzate nell’apposito paragrafo (cfr. par. 2.2). Troviamo poi 京都议定书 *Jīngdū Yìdìngshū* ‘Kyoto-protocollo, protocollo di Kyoto’³⁷ (cfr. par. 2.3).

5. Lavoro

Nel campione analizzato vi sono diversi termini relativi all’ambito lavorativo, tra cui: 寻岗 *xún-gǎng* ‘cercare-posto di lavoro, ricercare lavoro attivamente’; 归岗 *guī-gǎng* ‘tornare al lavoro’ già visto in precedenza (cfr. par. 2.1.1); 离岗 *lí gǎng* ‘lasciare-posto di lavoro’, ossia ‘lasciare un posto di lavoro ai vertici’. Vi sono anche termini che si riferiscono alle assunzioni, come 刚性就业 *gāngxìng-jìùyè* ‘rigido-trovare lavoro’, che si riferisce a forme di lavoro in cui il governo è il solo responsabile del re-insediamento; 滚动承包 *gǔndòng chéngbāo* ‘ruotare-fare un contratto’ ossia un ‘nuovo contratto redatto in base alle performance e a distanza di breve tempo uguale a quello di una serie di contratti precedente’.

Altro termine che può essere inserito in questa categoria è 萝卜招聘 *luóbo-zhāopìn* ‘carota-assumere (tramite concorso pubblico)’, una metafora per il reclutamento su misura dei candidati raccomandati³⁸. Questo termine deriva da un detto popolare: 一个萝卜一个坑 *yī gè luóbo yī gè kēng* (lett. ‘una carota-un buco’, ‘una carota per buco’), che significa che ognuno ha il suo posto, non ci sono soverchi, proprio come nel reclutamento aziendale, in cui un candidato ha una sola ed unica

³⁷ È il protocollo per limitare le emissioni di gas a effetto serra concordato dalla terza COP, vale a dire la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

³⁸ Si supponga di lavorare per un’azienda e di partecipare ad un appalto in Cina; ad un certo punto ci si rende conto che non si riesce in alcun modo a soddisfare tutti i requisiti richiesti. Dopo essersi confrontati con altri concorrenti, si scopre che anch’essi non riescono a soddisfare tutti i requisiti. Tuttavia, vi è un’azienda in particolare che li soddisfa tutti e vince l’appalto con un vantaggio schiacciante: si è di fronte a ‘raccomandazioni’ (Magistrale e Bettinelli 2019:189).

posizione adatta a lui. Quando un ente cerca personale, pone alcuni requisiti generici e fondamentali per la candidatura come il livello di istruzione, il sesso, l'età; infine si preferiscono però persone che abbiano già esperienza oppure i figli di lavoratori che già prestano servizio in quel determinato settore: si prediligono quindi i raccomandati. È per questo motivo che la 'carota' in questione, il candidato, deve avere un insieme specifico di qualità e sarà adatto ad un solo 'buco', quindi ad un solo posto di lavoro.³⁹

Di seguito sono riportati due esempi in cui viene usata questa parola (Magistrale e Bettinelli 2019:190):

(1a) 你别申请面试，听说那个只是个萝卜招聘。

Nǐ bié shēnqǐng miànshì, tīng shuō nàgè zhǐshì gè luóbo zhāopìn.

Non candidarti per quel posto, ho sentito dire che è per un raccomandato.

(2a) 萝卜招聘和走后门的人是公共管理的人才问题。

Luóbo zhāopìn hé zǒuhòumén de rén shì gōnggòng guǎnlǐ de réncái wèntí.

Raccomandazioni e spinte sono un problema delle risorse umane nella pubblica amministrazione.

Altri esempi nell'ambito lavorativo sono: 满负荷工作法 *mǎnfùhè-gōngzuòfǎ* 'pieno carico-metodo di lavoro', ossia un nuovo approccio alla gestione aziendale che sfrutta appieno il potenziale interno all'impresa in modo che si possano raggiungere livelli di qualità maggiori; 居家办公 *jūjiā bànɡōng* 'trasferimento del lavoro che solitamente si farebbe in ufficio direttamente presso la propria abitazione, sfruttando le potenzialità della tecnologia moderna', già analizzato tra i termini appartenenti al mondo della tecnologia; 工德 *gōng-dé* 'operaio-etica, etica aziendale'; ancora un altro termine analizzato nei paragrafi 2.1.2 e 2.2 è 特补 *tè bǔ* che ha tre significati ('aggiungere appositamente' e 'nutrire in modo particolare'), ma in questa sezione può essere inserito con il senso di 'sussidio speciale'. Un'altra espressione che può essere inserita in questa categoria perché ha parzialmente a che fare con il mondo del lavoro è 拼保姆 *pīn-bǎomǔ* 'unire-tata', che significa assumere la stessa tata che presta servizio presso diversi datori di lavoro in momenti diversi'.

³⁹ <https://baike.baidu.com/item/%E2%80%9C%E8%90%9D%E5%8D%9C%E2%80%9D%E6%8B%9B%E8%81%98/10837921?fromtitle=%E8%90%9D%E5%8D%9C%E6%8B%9B%E8%81%98&fromid=22198063&fr=aladdin>

6. Mondo dello sport

Per quanto riguarda il mondo dello sport troviamo termini come: 边裁 *biān-cái* ‘arbitro a bordo campo’ analizzato nel par. 2.1.1; 挡拆 *dǎng-chāi* ‘ostacolare-sciogliere’, un verbo che sta ad indicare una tecnica usata soprattutto nel basket che si attua nel momento in cui nessun membro della squadra avversaria in posizione di difesa blocca i giocatori che attaccano, consentendo ai membri della squadra di bypassarla. Si hanno anche abbreviazioni come quelle analizzate in precedenza 儿棒 *ér bàng* ‘baseball per bambini’, 听奥会 *Tīng Àohuì* ‘Giochi Olimpici per non udenti’, 女板 *nǚ bǎn* ‘trampolino femminile’ e 中超 *Zhōngchāo* ‘Super League del calcio cinese’ (cfr. par.2.2).

Altra parola riguardante il mondo dello sport, formata da un carattere e da una lettera latina, è 升 A *shēng A*, termine che si riferisce alla promozione di una squadra di serie B in una di serie A; un termine che era in origine sportivo è 弯道赶超 *wāndào gǎnchāo* ‘curva (della pista)-sorpassare’, che, come abbiamo già visto (cfr. 2.1.2), inizialmente si riferiva all’inseguimento e al sorpasso degli avversari in curva: ora si riferisce allo sviluppo economico. Altri termini che possono essere inseriti in questa categoria sono: 得主 *dé zhǔ* ‘ottenere-padrone, vincitori di onori, trofei, medaglie’; 昏哨 *hūnshào* ‘oscuro-fischietto, posto di guardia’, che si riferisce al ‘comportamento arbitrario degli arbitri di gioco’. Una metafora utilizzata nel mondo dello sport, artistico, ecc è 青春剧 *qīngchūn jù* ‘giovinanza-opera’, che si riferisce a quelle professioni che possono essere intraprese solamente in gioventù; 赛池 *sài-chí* ‘gara/competizione-piscina, piscine per nuotare e fare immersioni’.

7. Istruzione

Parole che possono essere inserite in questa categoria sono: 连读 *lián-dú* ‘in successione-frequentare la scuola’, che significa ‘perseguire altri titoli di studio dopo averne già ottenuto uno’; 纠偏学校 *jiūpiān-xuéxiào* ‘correggere le deviazioni-scuola’, che si riferisce a quelle scuole che aiutano gli studenti che hanno difficoltà a migliorare rapidamente i loro voti prima di sostenere gli esami. Il termine 优教 *yōu-jiào* ‘riservare un trattamento di favore-insegnare’ si riferisce alla selezione di metodi e misure adeguati per una buona istruzione basata sulla situazione personale dello studente. La parola 走班 *zǒu-bān* ‘spostarsi-classe’, invece, è un verbo che significa ‘scegliere liberamente di studiare in classi diverse in base alla situazione individuale’. Troviamo poi la parola 弱科 *ruò-kē* ‘debole-corso di studi’ che indica ‘soggetti con risultati insufficienti in ambito scolastico’. Altri due termini che possono essere inseriti in questa categoria già analizzati in precedenza (cfr. par. 2.2) sono 西毕生 *xī bìshēng* ‘laureati della West Pacific University’ e 早教 *zǎo jiào* ‘educazione della prima infanzia’.

8. Settore turistico

A far parte di questa categoria vi sono alcuni termini che abbiamo già preso in analisi nei paragrafi precedenti come per esempio 切客 *qiē kè* ‘persone che utilizzano sistemi basati sul *location base service* per mostrare su internet il luogo in cui si trovano e aggiornare così amici e parenti’ (cfr. par. 2.3); 暖床员 *nuǎn chuáng yuán* ‘dipendenti degli hotel che entrano nelle stanze degli ospiti prima che questi vadano a dormire per scaldare loro le coperte’ (cfr. par. 2.1.1); 黑导 *hēi dǎo* ‘persona che svolge illegalmente l’attività di guida turistica senza un permesso e che usa la propria posizione per imbrogliare i turisti’ (cfr. par. 2.1.2). Oltre a questi, nel nostro campione di riferimento ve ne sono altri che possono essere inclusi nell’ambito turistico, come per esempio il neologismo 野导 *yě dǎo* ‘spontaneo/selvatico-guida’, che sta ad indicare quelle persone che non si qualificano come guide turistiche; pur esercitandone la professione; oppure 宾馆式 *bīnguǎn-shì* ‘hotel-stile’ che si riferisce ad unità diverse dagli hotel che ne imitano però i metodi di servizio in modo da fornire servizi ai clienti. Altro termine che non riguarda esclusivamente l’ambito turistico e che potrebbe essere inserito anche in altre categorie è 母港 *mǔ-gǎng* ‘madre-porto, porto di partenza’.

9. Mezzi di trasporto

Anche in questa categoria vi sono diversi neologismi, alcuni di questi già analizzati, come ad esempio 双巴 *shuāng bā* ‘autobus a due piani’ (cfr. par. 2.2), 驴的 *lǘ dī* ‘carrello per asini in affitto’ (cfr. par. 2.1.1), 拐的 *guǎi dī* ‘veicolo a tre ruote per il trasporto dei disabili’ (cfr. par. 2.1.1), 豪车 *háo chē* ‘auto o autovettura di bell’aspetto, con attrezzature eccellenti e comode sedute’ (cfr. par. 2.1.2). Altri due termini che indicano mezzi di trasporto presenti nel campione sono 快巴 *kuài-bā* ‘veloce-bus, autobus espresso’ e 冷巴 *lěng bā* ‘freddo-bus’, ossia ‘autobus e pullman dotati di aria condizionata’.

CONCLUSIONI

Lo scopo principale di questo studio era quello di verificare quali fossero le principali tendenze nella formazione delle parole nel cinese moderno coniate nel periodo tra il 1990 e il 2016.

Nel primo capitolo abbiamo fornito una panoramica sulla morfologia e il lessico del cinese, mostrando le principali strategie di formazione delle parole e di resa delle parole straniere. Nel secondo capitolo, ci siamo soffermati sui neologismi coniatati negli ultimi trent'anni circa e, in particolare, sui neologismi coniatati nella lingua del web, sottolineando la sua influenza sulla lingua standard. Nel terzo capitolo, infine, abbiamo analizzato i neologismi del campione raccolto, mostrando le principali tendenze nella formazione delle parole.

Innanzitutto, si è potuto confermare che il cinese moderno è ancora una 'lingua dei composti': la maggior parte delle parole presenti nel campione, infatti, sono parole composte (83,41%). Tra i composti, il sottogruppo più produttivo è quello dei subordinativi.

Tra i composti subordinativi, sono predominanti i composti nominali con struttura [N+N], come per esempio in 空霸 *kōng-bà* 'cielo-egemone', che viene usato per indicare i 'passeggeri che disturbano e fanno tutto ciò che vogliono quando volano su aerei di linea' (cfr. par. 2.1.1).

Anche per quanto riguarda i composti attributivi, si nota una predominanza di composti nominali con struttura [N+N], come ad esempio 佛商 *Fó shāng* 'Buddha-commerciante, uomo d'affari buono e gentile', in cui il nome di Buddha viene utilizzato come attributo di bontà e gentilezza (cfr. par. 2.1.2).

Tra i composti coordinativi, invece, sono più comuni quelli verbali con struttura [V+V], come ad esempio 撑扶 *chēngfú* 'supportare' che è formato da due verbi sinonimi ossia 撑 *chēng* 'sostenere' e 扶 *fú* 'supportare qualcuno con una mano' (cfr. par. 2.1.3). Tuttavia, bisogna notare che si tratta di un numero limitato di composti: una trentina di parole su un totale di 327 parole composte.

In conclusione, nel campione analizzato la maggior parte di parole composte sono nomi (180).

Oltre ai composti, nel campione sono presenti anche parole abbreviate (25) e derivate (24). Per quanto riguarda le parole abbreviate, abbiamo evidenziato come esse siano il risultato di diversi metodi di abbreviazione, nessuno dei quali risulta essere dominante. Troviamo spesso parole abbreviate scegliendo il primo carattere delle parole che costituiscono la forma estesa, ma non sempre vengono prese in considerazione tutte le parole, come nel caso di 丁肝 *dīnggān* che letteralmente significa 'D-fegato', il quale è la forma troncata di 丁型病毒性肝炎 *dīngxíng bìngdúxìng gānyán* ossia 'epatite virale di tipo D': in questo esempio, non è stato scelto nessun carattere per 病毒性 *bìngdúxìng* 'virale' (cfr. par. 2.2).

Un aspetto interessante è che spesso vengono abbreviate le parole che si riferiscono ad eventi, conferenze di interesse internazionale ed aspetti che si riferiscono all'ambito sportivo. Alcuni esempi sono: 昆交会 *Kūnjiāohuì* 'Kunming-transazione-riunione/adunanza, Kunming Export Commodities Fair', che è l'abbreviazione scelta per 昆明出口商品交易会 *Kūnmíng chūkǒu shāngpǐn jiāoyì huì* (cfr. par. 2.2); 申博 *shēnbó*, da 申办世界博览会 *shēnbàn shìjiè bólǎnhuì*, ossia l'Expo internazionale degli appalti (cfr. par. 2.2) e ancora 女板 *nǚbǎn* la cui forma estesa è 女子跳板 *nǚzǐ tiàobǎn* 'trampolino femminile' (cfr. par.2.2 e par. 4).

Per quanto riguarda le parole derivate, i due suffissoidi maggiormente utilizzati sono 族 *zú* e 吧 *bā*, che si sono diffusi proprio a partire dagli anni Novanta. Esempi di questo tipo di parole sono 蹭暖族 *cèng-nuǎn-zú* ossia 'scroccare-calore-gruppo', che sta ad indicare quel 'gruppo di persone che per risparmiare sui costi, utilizzano il calore delle case vicine, oppure che si recano in altri luoghi pubblici di svago per lo stesso motivo' (cfr. par. 2.3) e 包吧 *bāo-bā* 'borsa-bar' che sta ad indicare un 'piccolo mercato specializzato nella vendita di borse' (cfr. par. 2.3). Altri affissi/affissoidi rintracciati nel campione di parole analizzate sono il suffisso 化 *huà*, 客 *kè* e 度 *dù*, molto meno presenti all'interno del nostro campione.

Inoltre, nel nostro campione abbiamo rintracciato alcuni prestiti (10), soprattutto forme ibride formate da un adattamento fonetico (spesso un nome proprio di persona o un toponimo) e dalla traduzione di parte della parola straniera o da un costituente semantico, come ad esempio: 哈夫病 *Hāfū bìng* 'malattia di Hough', dove 哈夫 *Hāfū* è l'adattamento fonetico di Hough, città sul Mar Baltico nella quale per la prima volta è comparsa la malattia nel 1924 (cfr. par. 2.4); 搜索引擎 *sōusuǒ yǐnqíng* 'motore di ricerca' (ingl. *search engine*), formato dal verbo cinese 搜索 *sōusuǒ* 'cercare' e dall'adattamento fonetico del termine inglese *engine* 'motore' (cfr. par. 2.4).

Vi sono poi adattamenti fonetici puri, come 崩克 *bēngkè* 'punk' (cfr. par. 2.4). Tra i prestiti, sono presenti solo due calchi strutturali: 砸贴 *zá-tiē* formato da 砸 *zá* di 'distruggere' (*to smash*) e da 贴 *tiē* 'post' (*to post*) dal termine inglese *smashing post* e 短板 *duǎnbǎn* 'corto-lastra, dogia corta (di un barile) che permette la fuoriuscita del contenuto' oppure più in generale 'deficienza/scarsità/difetto/punto debole' che deriva dal termine inglese *short slab*; nel nostro dizionario di riferimento ha significato 'mancare, scarseggiare'.

Inoltre, ci sono neologismi creati per (quasi-)omofonia con altri termini o espressioni, tipiche soprattutto della lingua del web, come 鸽你肉 *gē-nǐ-ròu* letteralmente 'colomba-tuo-carne', che è omofono di 割你肉 *gē nǐ ròu* 'recidi la tua carne', una gioco di parole sull'aumento dei prezzi della carne (cfr. par. 2.5). Infine, nel campione è presente un neologismo monomorfemico, un'interiezione e una costruzione potenziale lessicalizzata.

L'analisi condotta ha anche permesso di verificare che il cinese continua a prediligere le parole bisillabiche (261), seguite dalle parole di tre (77) o più sillabe (53). Come abbiamo visto, invece, nel campione analizzato c'è solo un neologismo monosillabico. Infine, nell'elaborato sono stati evidenziati anche i principali ambiti di appartenenza dei neologismi.

Ritengo che questo lavoro potrebbe essere un valido punto di partenza per continuare ad esaminare le parole di formazione recente. L'analisi dei neologismi in questo elaborato è limitata ad un campione di parole selezionate all'interno del dizionario di neologismi utilizzato per questa ricerca; analizzando le parole di tutto il dizionario, potrebbero emergere altri aspetti interessanti che caratterizzano il lessico della lingua cinese moderna. Inoltre, questo tipo di lavoro contribuisce anche all'arricchimento del lessico personale; attraverso questo tipo di analisi, che porta a riflettere sui processi che stanno dietro alla formazione delle parole, si riesce ad avere una visione più completa delle parole stesse.

Citando Khaled Hosseini dal romanzo "E l'eco rispose" (2013):

“Se la cultura fosse stata una casa, la lingua sarebbe stata la chiave della porta che permetteva di accedere a tutte le stanze.”

APPENDICE

PAROLA	PINYIN E GLOSSA	SIGNIFICATO	TIPO DI PAROLA	NOTE
阿尔法男	<i>ā'ěrfǎ - nán</i> α - uomo	Maschio alfa	Forma ibrida (adattamento fonetico+traduzione)	
挨蒙	<i>ái - mēng</i> avvicinarsi - raggirare	Venire ingannato	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
安怀医院	<i>ānhuái - yīyuàn</i> mente tranquilla - ospedale	Un ospedale che si prende cura di pazienti malati terminali	Composto subordinativo con testa a destra	
傲赴	<i>ào - fù</i> altero, arrogante - recarsi	Andare da qualche parte in modo spavaldo	Composto attributivo con testa a destra	
巴菲特税	<i>Bāfēitè - shuì</i> Buffett - imposta	Si riferisce al metodo fiscale per aumentare l'imposta sui ricchi che guadagnano più di 1 milione di dollari all'anno. Il noto investitore americano Warren Buffett è stato colui che l'ha proposto per la prima volta al governo	Forma ibrida (adattamento fonetico+traduzione)	
白榜	<i>bái - bǎng</i> sbagliato - tabella, annuncio, avviso	Avviso di critica o di punizione	Composto subordinativo con testa a destra	
班霸	<i>bān - bà</i> squadra - chi eccelle in un'attività	Un gruppo o una persona che ha una buona reputazione in un determinato settore. Indica le squadre di calcio ai primi posti della classifica.	Composto subordinativo con testa a destra	
邦民	<i>bāng - mín</i> stato, nazione - popolo	Persona che abusa dello scioppo per la tosse il cui nome in cinese è “联邦止咳露” <i>Liánbāng zhǐkélù</i> (in inglese tradotto come 'Anticol')	Composto subordinativo esocentrico	Scioppo che pur non essendo una droga illegale viene usato spesso per favorire l'insorgere di allucinazioni
包吧	<i>bāo - bā</i> borsa - bar	Piccolo mercato specializzato nella vendita di borse	Parola derivata con suffissoide 吧	
杯具	<i>bēi - jù</i> coppa, trofeo - possedere, disporre di	Tragedia (detto in modo scherzoso). Usato nella lingua del web al posto di 悲剧	Estensione di significato per (quasi)omofonia con un'altra parola (lingua del web)	
奔奔族	<i>bēn - bēn - zú</i> affannarsi avanti e indietro - affannarsi, andare sempre di corsa - gruppo	Indica i ragazzi che si affrettano e si danno da fare per realizzare la loro carriera dei sogni (si riferisce specificatamente alle generazioni nate tra il 1975 e il 1985, Xiao 2009)	Parola derivata con suffissoide 族	

崩克	<i>bēngkè</i> adattamento fonetico dall'inglese "punk"	Punk	Adattamento fonetico	
逼害	<i>bī - hài</i> forzare - nuocere	Perseguire	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
边裁	<i>biān - cái</i> limite - arbitro (裁判)	Arbitro a bordo campo nel calcio e altri sport	Composto subordinativo esocentrico	
标步	<i>biāo - bù</i> standard - passo	Altro nome per dire International Style of Ballroom Dancing	Composto subordinativo con testa a sinistra	
憋屈	<i>biē - qū</i> sentirsi soffocare - fare un torto	Sensazione di depressione, torto, disagio	Composto coordinativo esocentrico	I costituenti fanno riferimento a forme soggiacenti
宾馆式	<i>bīnguǎn - shì</i> hotel - stile	Si riferisce ad unità diverse dagli hotel che ne imitano i metodi di servizio per i clienti	Composto subordinativo con testa a destra	
冰吧	<i>bīng - bā</i> ghiaccio - bar	Luoghi di svago specializzati in gelati, torte gelato, granite e altre bevande fredde	Parola derivata con suffissoide 吧	
拨叫	<i>bō - jiào</i> spostare con la mano - chiamare	Comporre il numero con la tastiera telefono	Composto attributivo con testa a destra	
补仓	<i>bǔ - cāng</i> integrare - magazzino	Comprare continuamente altri titoli da parte di investitori che ne hanno già una determinata quantità, di modo da aumentare le partecipazioni	Composto subordinativo con testa a sinistra	
擦损	<i>cā - sǔn</i> sfregare, sfiorare - causare la rovina	Rovinare attraverso l'attrito	Composto attributivo con testa a destra	
猜揣	<i>cāi - chuāi</i> indovinare (猜测) - provare a capire (揣摩)	Congetturare, rimuginare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
参保	<i>cān - bǎo</i> fornire - assicurazione	Fornire un'assicurazione	Composto subordinativo con testa a sinistra	
仓储式销售	<i>cāngchǔ - shìxiāoshòu</i> merce - formula di vendita	Indica la formula adottata nei magazzini e centri commerciali della vendita di prodotti due per uno. Il prezzo di vendita è basso perché il costo è economico	Composto subordinativo con testa a destra	
操理	<i>cāo - lǐ</i> gestire (操持) - gestire, organizzare (料理)	Occuparsi di, amministrare, disporre	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
厕所大师	<i>cèsuǒ dàshī</i> toilet - maestro	Il produttore americano di carta igienica, Charmin, ha chiesto al personale di interagire con le persone che frequentano le toilette di Times Square, assistendoli o prendendosi cura di loro per promuovere i suoi prodotti,	Composto subordinativo con testa a destra	

		e scrivere poi un blog sui social network come Facebook o Twitter per raccontare la loro esperienza e sentimenti.		
蹭暖族	<i>cèng - nuǎn - zú</i> scroccare - calore - gruppo	Persones che per risparmiare sui costi, utilizzano il calore delle case dei vicini per passare l'inverno oppure vanno nei supermercati, librerie e altri luoghi pubblici di svago, per evitare il freddo	Parola derivata con suffissoide 族	
插放	<i>chā - fàng</i> inserire - collocare	1) Inserire 2) Interrompere la trasmissione con un comunicato, una réclame e simili	1) Composto coordinativo endocentrico (con due teste) 2) Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
拆并	<i>chāi - bìng</i> smontare, smantellare - fondere	Fondere dopo lo smantellamento	Composto subordinativo con testa a sinistra	
掺伪	<i>chān - wěi</i> mischiare - falso	Adulterare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
长考	<i>cháng - kǎo</i> per molto tempo (长时间) - riflettere (思考)	Riflettere per molto tempo (usato molto nelle partite di scacchi)	Composto attributivo con testa a destra	
抄底团	<i>chāo dǐ - tuán</i> ricercare affari, acquistare titoli - gruppo	Gruppi di persone che acquistano prodotti o risorse umane nel miglior periodo	Composto subordinativo con testa a destra	
车霸	<i>chē - bà</i> auto - tiranno	Persona addetta al veicolo che utilizza il proprio potere per molestare, opprimere e ricattare il conducente	Composto subordinativo con testa a destra	
尘肺门	<i>chénfèi - mén</i> pneumoconiosi - ingresso	Si riferisce a oltre 100 lavoratori migranti sospettati di soffrire di pneumoconiosi a Shenzhen che non hanno firmato un contratto di lavoro con il cantiere e si sono rifiutati di sottoporsi a ulteriori esami e cure da parte dell'ospedale per le malattie professionali	Composto subordinativo esocentrico	
撑扶	<i>chēng - fú</i> sostenere - supportare qualcuno con una mano	Supportare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
吃材料	<i>chī - cáiliào</i> mangiare - materiale	1) Si riferisce al rimborso delle spese sostenute per pasti standard consumati dai partecipanti delle riunioni 2) L'unità di costruzione del progetto che riduce lo	1) Composto subordinativo esocentrico 2) Composto subordinativo esocentrico	

		standard dei materiali per ridurre i costi dello stesso e realizzare profitti per sé		
冲顶	<i>chōng - dǐng</i> scagliarsi - cima	1) Quando si fanno escursioni in montagna, impegnare tutte le energie per raggiungere la vetta 2) (metafora) Andare alla carica per raggiungere l'obiettivo più alto 3) Nello sport del calcio usare la testa per tirare in porta	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo con testa a sinistra 3) Composto subordinativo con testa a sinistra	
抽紧	<i>chōu - jǐn</i> tirare - stretto	Controllare in modo severo e ridimensionare (circolazione delle valute)	Composto subordinativo con testa a sinistra	
出警	<i>chū - jǐng</i> uscire - allarme	Dopo aver ricevuto l'allarme, andare sulla scena per occuparsene	Composto subordinativo con testa a sinistra	
穿越控	<i>chuānyuè - kòng</i> oltrepassare - abbreviazione di telecomando (遥控)	Si riferisce a persone che sono dipendenti da tutti i tipi di opere letterarie, fumetti e opere cinematografiche e televisive.	Composto subordinativo esocentrico	
窗边族	<i>chuāngbiān - zú</i> davanzale - gruppo	Persone sole perché alienate da un gran numero di altre persone	Parola derivata con suffissoide 族	
吹热风	<i>chuī - rè - fēng</i> soffiare - caldo vento	Metafora per dire "incoraggiare gli altri a fare qualcosa"	Composto subordinativo esocentrico	
春淡	<i>chūn - dàn</i> primavera - scarso	Si riferisce ad una situazione in cui mancano le verdure primaverili	Composto subordinativo esocentrico	
词媒体	<i>cí - méitiǐ</i> parola - media	Fatti di cui le informazioni sono condensate al massimo, di modo da favorirne la diffusione	Composto subordinativo con testa a destra	
聪俊	<i>cōng - jùn</i> intelligente - bello	Intelligente e bello	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
粗菜	<i>cū - cài</i> grezzo - verdure	Si riferisce alla fornitura di verdure più comuni in una stagione.	Composto attributivo con testa a destra	
攒机	<i>cuán - jī</i> assemblare - macchinario	1) Computer assemblato 2) Assemblare un computer	1) Composto subordinativo con testa a destra 2) Composto subordinativo con testa a sinistra	
催归	<i>cuī - guī</i> incitare, sollecitare, accelerare - tornare	Affrettarsi a tornare	Composto attributivo con testa a destra	
村梗阻	<i>cūn - gěngzǔ</i> villaggio - ostruzione	Metafora che si riferisce al fenomeno dei quadri nei villaggi rurali che non riescono a comunicare e ad attuare in modo tempestivo le politiche delle autorità superiori	Composto subordinativo con testa a destra	

搓捏	<i>cuō - niē</i> arrotolare, muovere in tondo - modellare	Impastare a mano qualcosa di morbido in una forma sferica e poi re-impastarla dandole una certa forma	Composto attributivo con testa a destra	
搭车产品	<i>dāchē - chānpǐn</i> cogliere l'occasione - prodotti	Prodotti che sono stati lanciati con l'emergere e il successo di un nuovo prodotto	Composto subordinativo con testa a destra	
代储	<i>dài - chǔ</i> sostituire - immagazzinare	Sostituire per l'immagazzinaggio	Composto subordinativo con testa a sinistra	
丹丹体	<i>Dāndān - tǐ</i> nome Dandan - stile	Modo abbastanza diffuso nei blog per esprimersi, il formato è "XX, sono solo un XX, non ho soldi, ti chiedo XX, non XX più, veramente, per favore". È l'imitazione di Song Dandan che prende in giro Pan Shiyi	Composto attributivo con testa a destra	
挡拆	<i>dǎng - chāi</i> ostacolare - sciogliere	Verbo per indicare il momento in cui nessun membro avversario in posizione di difesa blocca i giocatori in attacco, consentendo quindi di essere bypassata	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
导厕	<i>dǎo - cè</i> dirigere, aprire - latrina	1) Aprire la strada per installare bagni pubblici 2) Persone che forniscono servizi igienici	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo esocentrico	
得主	<i>dé - zhǔ</i> ottenere - padrone	Vincitori di onori, trofei, medaglie, ecc.	Composto subordinativo esocentrico	
灯光上网	<i>dēngguāng - shàngwǎng</i> luce artificiale - navigare in rete	Utilizzare la luce dell'illuminazione a LED per la trasmissione dei segnali di rete. È caratterizzato da basse radiazioni e basso consumo energetico.	Composto attributivo con testa a destra	
低保金	<i>dībǎo - jīn</i> sussidio di disoccupazione - soldi, denaro	Fondi di emergenza inviati a destinatari con sussidio di disoccupazione	Composto attributivo con testa a destra	
颠荡	<i>diān - dàng</i> sobbalzare - dondolare, oscillare	Sobbalzare, sbalottare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
吊带裙	<i>diàodài - qún</i> bretelle - gonna	Vestito con spalline sottili	Composto attributivo con testa a destra	
跌风	<i>diē - fēng</i> calare - tendenza	Situazione dei prezzi in calo	Composto subordinativo con testa a destra	
丁肝	<i>dīng - gān</i> D - fegato	Abbreviazione per epatite virale di tipo D	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 丁型肝炎

丢荒	<i>diū - huāng</i> mettere da parte - deserto, desolato	Non coltivare più un terreno e lasciarlo deserto	Composto subordinativo con testa a sinistra	
东西联动	<i>dōngxī - liándòng</i> est e ovest - reazione reciproca	Le regioni orientali e occidentali della Cina hanno adottato varie forme di cooperazione reciprocamente vantaggiosa e di sostegno alla controparte per promuovere lo sviluppo equilibrato delle due parti.	Composto subordinativo con testa a destra	
抖骚	<i>dǒu - sāo</i> (slang) mostrare ostentatamente il proprio successo - civettare	Ostentare, mettersi in mostra	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
都市圈	<i>dūshì - quān</i> metropoli - cerchio	Agglomerato urbano	Composto attributivo con testa a destra	
短板	<i>duǎn - bǎn</i> mancare, essere a corto - difficile, rigido	Mancare, scarseggiare	Calco strutturale di <i>short slab</i>	
队魂	<i>duì - hún</i> squadra - spirito	Lo spirito di una squadra	Composto subordinativo con testa a destra	
敦煌舞	<i>Dūnhuáng - wǔ</i> Dunhuang - danza	Danza antica organizzata secondo il disegno dell'affresco di Dunhuang	Composto subordinativo con testa a destra	
多层住宅	<i>duō céng - zhùzhái</i> molti piani - residenza	Si riferisce ad edifici residenziali con 4-6 piani	Composto attributivo con testa destra	
恶补	<i>è - bǔ</i> feroce, ferocemente - integrare	Aggiungere disperatamente qualcosa in un breve lasso di tempo (nutrizione, conoscenza, ecc)	Composto attributivo con testa a destra	
恩格尔系数	<i>Ēngé'ěr - xìshù</i> Engel (adattamento fonetico) - coefficiente	Termine che si riferisce al rapporto tra spese alimentari e spese totali delle famiglie individuato dalle statistiche	Forma ibrida (adattamento fonetico+traduzione)	
儿棒	<i>ér - bàng</i> bambino - baseball	Abbreviazione di “Baseball per bambini”	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 儿童棒球运动
发改委	<i>fā - gǎi - wěi</i> sviluppo - riforma - commissione	Abbreviazione di Commissione per lo sviluppo e per le riforme	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 发展和改革委员会
翻唱	<i>fān - chàng</i> ribaltare - cantare	Cantare canzoni altrui esibendosi con il proprio stile	Composto subordinativo con testa a destra	
方便菜	<i>fāngbiàn - cài</i> precotto - verdure	Verdure insaccate trasformate in semilavorati	Composto attributivo con testa a destra	
飞车派	<i>fēichē - pài</i> correre in macchina e superare i limiti di velocità - organizzazione, gruppo	Bosozoku: è il termine con cui si indicano, in Giappone, le bande di teppisti motorizzati o moto- teppisti che, solitamente in gropa alle loro moto, più raramente le automobili, sfrecciano di notte nella	Composto subordinativo con testa a destra	

		città di Tokyo, o nella sua periferia, terrorizzando i pacifici cittadini (lett. tribù della velocità sfrenata)		
分辨率	<i>fēnbiàn - lǜ</i> distinguere - frequenza	Termine che si riferisce al numero di punti che il display può visualizzare. Comunemente usato per indicare la precisione delle immagini dello schermo	Composto subordinativo con testa a destra	
丰度	<i>fēng - dù</i> ricco - grado	Grado di ricchezza	Parola derivata con suffissoide 度	
佛商	<i>Fó - shāng</i> Buddha - commerciante	Uomo d'affari buono e gentile	Composto attributivo con testa a destra	
夫妇家庭	<i>fūfū - jiātíng</i> coniugi - famiglia	Indica la famiglia nucleare cioè costituita da marito, moglie e figli non sposati	Composto subordinativo con testa a destra	
改版	<i>gǎi - bǎn</i> modificare - edizione	1) Modificare ed adeguare layout di giornali e periodici 2) Modificare la stazione TV o radio, il titolo o la programmazione	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo con testa a sinistra	
干白	<i>gān - bái</i> secco - bianco	Vino bianco secco (senza zucchero)	Composto coordinativo esocentrico	
刚性就业	<i>gāngxìng - jiùyè</i> rigido - trovare lavoro	Si riferisce a forme di lavoro in cui il governo è il solo responsabile del re-insediamento	Composto attributivo esocentrico	
高拔	<i>gāo - bá</i> alto - innalzare	Alto (di morale)	Composto attributivo esocentrico	
鸽你肉	<i>gē - nǐ - ròu</i> colomba - tuo - carne	È una battuta sull'aumento dei prezzi della carne. È omofono a "recidi la tua carne" (割你肉 <i>gē nǐ ròu</i>) (metafora che indica la rivendita di azioni a basso prezzo per evitare ulteriori perdite dopo che, acquistate ad alto prezzo, si sono svalutate; deriva dal dialetto di Shanghai)	Estensione di significato per (quasi)omofonia con un'altra espressione	
跟贴	<i>gēn - tiē</i> seguire, stare alle calcagna - post	1) Nei social network o in altre piattaforme di messaggistica istantanea, seguire il post appena pubblicato, discutere di un argomento specifico oppure commentare i discorsi degli altri utenti di Internet 2) Post pubblicati	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo con testa a destra	
工德	<i>gōng - dé</i> operaio - etica	Etica aziendale dei dipendenti	Composto subordinativo con testa a destra	
钩头	<i>gōu - tóu</i> agganciare - testa	Pescare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
估测	<i>gū - cè</i> valutare, dare un giudizio - rilevare, desumere	Stimare, supporre	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
瓜裂裂	<i>guā - liè - liè</i> cucurbitacea - spaccarsi -	Riferito ad un'anguria che esplose a causa dell'uso	Composto subordinativo esocentrico	

	spaccarsi	improprio di agenti di carica (additivi alimentari), della caduta improvvisa di pioggia e all'abbassamento delle temperature		
拐的	<i>guǎi - dī</i> zoppicare - taxi	Veicolo a tre ruote per il trasporto dei disabili	Composto subordinativo con testa destra	Termine dialettale
关机	<i>guān - jī</i> chiudere, cessare l'attività, spegnere - macchinario	1) Fermare un macchinario 2) Finire di fare le riprese di un film	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo con testa a sinistra	
光标	<i>guāng - biāo</i> luce - segnale	Cursore	Composto attributivo con testa a destra	
归岗	<i>guī - gǎng</i> tornare - posto di lavoro	Tornare al lavoro	Composto subordinativo con testa a sinistra	
滚动承包	<i>gǔndòng - chéngbāo</i> ruotare - fare un contratto	Nuovo contratto redatto a distanza di breve tempo uguale a quello di una serie precedente	Composto attributivo esocentrico	
国安局	<i>guó' - ān - jú</i> Paese - sicurezza - ufficio	Abbreviazione di Dipartimento di Sicurezza Nazionale	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 国家安全局
哈夫病	<i>Hāfū - bìng</i> Hough (adattamento fonetico) - malattia	Grave rigidità muscolare, dolore, febbre che sono comparsi all'improvviso entro 24 ore dopo aver mangiato pesce, gamberi e altri prodotti ittici senza sistema nervoso centrale. La diagnosi clinica è la sindrome da rabdomiolisi. La malattia si è verificata per la prima volta nel 1924 a Hough, sul Mar Baltico, per questo motivo è definita così	Forma ibrida (adattamento fonetico+traduzione)	
孩奴	<i>hái - nú</i> figlio - schiavo	Si riferisce ai genitori che sono stati occupati per i loro figli per tutta la vita e hanno perso la propria autostima	Composto subordinativo con testa a destra	
憨顽	<i>hān - wán</i> idiota - babbeo	Assolutamente indisciplinato	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
夯实	<i>hāng - shí</i> battere - solido	Renderlo solido	Composto subordinativo con testa a sinistra	
豪车	<i>háo - chē</i> ricco e potente, sfrenato - veicolo	Auto o autovettura di bell'aspetto, con attrezzature eccellenti e comode sedute	Composto attributivo con testa a destra	
合影帝	<i>héyǐng - dì</i> foto di gruppo - imperatore	Nomignolo scherzoso per riferirsi ad un uomo che ha scattato foto di gruppo per ricordo con molte persone	Composto subordinativo con testa a destra	
黑导	<i>hēi - dǎo</i> nero - guida turistica (导游)	Si riferisce a una persona che svolge illegalmente l'attività di guida turistica	Composto attributivo con testa a destra	

		senza un permesso e che usa la propria posizione per imbrogliare i turisti		
哼唱搜索	<i>hēngchàng - sōusuǒ</i> canticchiare - cercare	Si riferisce a un metodo di ricerca musicale lanciato da Baidu nel 2010. Gli utenti possono trovare informazioni su una canzone canticchiandola	Composto attributivo con testa a destra	
轰传	<i>hōng - chuán</i> onomatopea per boato, tuonare, rombare - trasmettere	Avere ampia risonanza, diffondere un pettegolezzo	Composto attributivo con testa a destra	
猴市	<i>hóu - shì</i> scimmia - mercato	Si riferisce allo stato instabile del mercato azionario con frequenti fluttuazioni (ora alto ora basso)	Composto attributivo con testa a destra	
呼出限制	<i>hū - chū - xiànzhì</i> chiamare - uscire - restrizione	Si riferisce alla restrizione delle telefonate	Composto subordinativo con testa a destra	
花币	<i>huā - bì</i> abbreviazione di Taipei Garden City (台北花園城) - valuta	Si riferisce alla valuta della comunità residenziale stampata dai residenti di Taipei Garden City per beni o servizi	Composto attributivo con testa a destra	
怀疑权	<i>huáiyí - quán</i> dubitare - diritto	Abbreviazione di No-Fault Reasonable Doubt. Si riferisce al diritto dei giornalisti di divulgare pubblicamente il reddito personale di personaggi pubblici con determinate posizioni, nonché le informazioni pertinenti ai membri della famiglia e del personale circostante, entro un certo intervallo di tempo durante il lavoro di prevenzione dei crimini sul luogo di lavoro	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 无过错合理怀疑权
欢容	<i>huān - róng</i> lieto - espressione del viso	Espressione felice del volto	Composto attributivo con testa a destra	
黄榜	<i>huáng - bǎng</i> osceno - lista pubblica	Elenco di nomi di persone che hanno commesso errori esposto pubblicamente come avvertimento	Composto attributivo con testa a destra	
灰道	<i>huī - dào</i> grigio - via	Canale tra l'illelegale e il legale	Composto attributivo con testa a destra	
昏哨	<i>hūn - shào</i> oscuro - fischietto, posto di guardia	Si riferisce al comportamento arbitrario degli arbitri di gioco	Composto attributivo con testa a destra	
活动广告	<i>huódòng - guǎnggào</i> movimentato - annuncio pubblicitario	Un nuovo tipo di pubblicità che si ottiene attraverso le esibizioni sul campo da parte di persone. Detto anche "Annuncio live"	Composto attributivo con testa a destra	
机顶盒	<i>jī - dǐng - hé</i> macchina - cima - scatola	Decoder per il digitale o il segnale satellitare per la	Composto subordinativo con testa a destra	

		TV. Si dice così poiché è spesso posizionato sulla parte superiore della TV		
加戴	<i>jiā - dài</i> aggiungere - indossare	Allegare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
坚冷	<i>jiān - lěng</i> duro - freddo	1) sodo e freddo (per oggetti) 2) duro e freddo (per intenzione e atteggiamento)	1) Composto coordinativo endocentrico (con due teste) 2) Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
江葬	<i>jiāng - zàng</i> fiume - tumulare	Metodo per deporre le ceneri del defunto cioè cospargendole nel fiume	Composto attributivo con testa a destra	
交管	<i>jiāo - guǎn</i> traffico (交通) - gestione (管理)	Gestione, controllo del traffico/delle comunicazioni	Composto subordinativo con testa a destra	
接案	<i>jiē' - àn</i> accettare - caso giudiziario, documento, proposta	1) In magistratura, accettare un caso 2) accettare una commissione	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo con testa a sinistra	
金边债券	<i>jīnbīān - zhàiquàn</i> estremamente affidabile - obbligazione, titolo di Stato	Obbligazioni con il più alto rating creditizio, il più basso rischio di investimento e una forte liquidità	Composto attributivo con testa a destra	
京都议定书	<i>Jīngdū - Yìdìngshū</i> Kyoto - protocollo	Protocollo per limitare le emissioni di gas a effetto serra concordato dalla terza COP, vale a dire la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici	Composto subordinativo con testa a destra	
囧吧	<i>jiǒng - bā</i> carattere utilizzato come emoticon nel linguaggio del web (sconsolato, depresso) - bar	Luoghi di intrattenimento, forum e post in cui ci si scambia la cultura di "囧" (sconsolato)	Parola derivata con suffissoide 吧	
纠偏学校	<i>jiūpiān - xuéxiào</i> correggere le deviazioni - scuola	Scuole che aiutano gli studenti con difficoltà a migliorare rapidamente i loro voti prima di sostenere gli esami	Composto subordinativo con testa a destra	
居家办公	<i>jūjiā - bàngōng</i> vivere in famiglia - svolgere il lavoro d'ufficio	Un nuovo modo di lavorare, utilizzando la moderna tecnologia di comunicazione e Internet per trasferire a casa il lavoro svolto in precedenza in ufficio	Composto attributivo con testa a destra	
捐精	<i>juān - jīng</i> donare - sperma	Donare lo sperma per il concepimento artificiale	Composto subordinativo con testa a sinistra	
决选	<i>jué - xuǎn</i> decidere - scegliere	1) Elezioni finali 2) Round finale o finale di una selezione che	1) Composto coordinativo esocentrico 2) Composto	

		determina il risultato finale	coordinativo esocentrico	
军哥	jūn - gē esercito - compare	Militare uomo	Composto subordinativo con testa a destra	
咖吧	kā - bā caffè - bar	Caffetteria	Parola derivata con suffissoide 吧	
开大处方	kāi - dàchūfāng aprire, iniziare - prescrizione	Si riferisce a un ospedale che prescrive una grande quantità di medicinali non necessari ai pazienti al fine di aumentarne le vendite	Composto subordinativo esocentrico	
侃价	kǎn - jià chiacchierare - prezzo	Contrattare tra acquirenti e venditori, abbattere i prezzi. Conosciuto anche come 'affare'	Composto subordinativo con testa a sinistra	
康复车	kāngfù - chē essere in convalescenza - veicolo	1) Bus per pazienti disabili 2) Autoveicolo a tre ruote per pazienti disabili	1) Composto attributivo con testa a destra 2) Composto attributivo con testa a destra	
考场综合征	kǎochǎng - zōnghézhēng aula d'esame - sindrome	Sindrome causata dal troppo stress che colpisce gli studenti. Si manifesta principalmente attraverso palpitazioni, vertigini, anoressia, insonnia, diarrea, ecc.	Composto subordinativo con testa a destra	
苛苦	kē - kǔ severo, duro - dolore	Forte dolore	Composto attributivo con testa a destra	
恳直	kěn - zhí sincero - franco, candido	Sincero e franco	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
坑爹	kēng - diē tradire - papà	1) Esprimere molta insoddisfazione o rabbia per essere stati ingannati 2) Si riferisce al fenomeno in cui i figli delle celebrità, comportandosi in maniera poco corretta, causano ai loro genitori un certo tipo di reputazione	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo esocentrico	
空霸	kōng - bà cielo - egemone	Si riferisce ai passeggeri che disturbano e fanno tutto ciò che vogliono quando volano su aerei di linea civili	Composto subordinativo con testa a destra	
抠算	kōu - suàn spremersi le meningi - calcolare	Calcolare accuratamente e prevedere in modo minuzioso	Composto attributivo con testa a destra	
哭讨	kū - tǎo piangere - chiedere l'elemosina	Chiedere soldi agli sposi durante un matrimonio e, se non si ricevono soldi, piangere sul posto rovinando l'atmosfera festosa	Composto attributivo con testa a destra	
夸誉	kuā - yù lodare - lodare	Lodare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
快巴	kuài - bā veloce - bus	Autobus espresso	Composto attributivo con testa a destra	
宽爱	kuān' - ài generoso - affettuoso	Generoso e affettuoso	Composto coordinativo endocentrico (con due	

			teste)	
狂顶	<i>kuáng - dǐng</i> pazzo - termine utilizzato in rete come "supportare"	Termine utilizzato in rete che indica l'appoggiare fortemente	Composto attributivo con testa a destra	
窥知	<i>kuī - zhī</i> spiare, sbirciare - sapere	Comprendere osservando	Composto attributivo con testa a destra	
昆交会	<i>Kūn - jiāohuì</i> Kunming - transazione - riunione, adunanza	Abbreviazione di Kunming Export Commodities Fair	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 昆明出口商品交易会
扩盟	<i>kuò - méng</i> espandere - alleanza	Espandere un'alleanza	Composto subordinativo con testa a sinistra	
垃圾茶	<i>lājī - chá</i> spazzatura - tè	Tè rovinati, rinnovati ed entrati nei ristoranti per essere bevuti dai clienti. I residui di pesticidi di tè e metalli pesanti contenuti superano notevolmente gli standard, il che è estremamente dannoso per il corpo umano.	Composto attributivo con testa a destra	
来电显示	<i>láidiàn - xiǎnshì</i> chiamata in arrivo - dimostrazione	Il servizio di visualizzazione delle informazioni per il telefono chiamato	Composto subordinativo con testa a destra	
拦堵	<i>lán - dǔ</i> bloccare - fermare	Tagliare la strada	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
狼爸	<i>láng - bà</i> lupo - papà	Detto di Xiao Baiyou, originario di Hong Kong, che è stato chiamato lupo feroce perché ha rimproverato severamente la generazione successiva ed ha persino usato la violenza. Usato per indicare i padri che usano la violenza per educare i propri figli	Composto attributivo con testa a destra	
捞人	<i>lāo - rén</i> ripescare, ottenere con mezzi impropri - uomo, persona	Pagare personalmente la cauzione per un detenuto/far ottenere una libertà provvisoria ad un detenuto	Composto subordinativo con testa a sinistra	
乐价比	<i>lè - jià - bǐ</i> lieto, allietare - prezzo - confronto	Nato dal concetto di "Every Second Count" di CCTV Finance Channel. Si riferisce al rapporto tra la soddisfazione e la felicità che un prodotto o un comportamento porta al cuore rispetto al prezzo pagato	Composto subordinativo con testa a destra	
雷词	<i>léi - cí</i> tuono - parole	Parole emozionanti che si diffondono rapidamente su Internet	Composto attributivo con testa a destra	
冷巴	<i>lěng - bā</i> freddo - bus	Autobus e pullman con aria condizionata	Composto attributivo con testa a destra	

离岗	<i>lí - gǎng</i> lasciare - posto di lavoro	Lasciare un posto di lavoro ai vertici	Composto subordinativo con testa a sinistra	
连读	<i>lián - dú</i> in successione - frequentare (la scuola)	Perseguire altri titoli di studio dopo averne ottenuto uno	Composto attributivo con testa a destra	
良知消费	<i>liángzhī - xiāofēi</i> coscienza - consumare	Indica il consumo secondo coscienza e moralità sociale. Non acquistare beni di lusso, non mangiare animali e piante rari, usare meno aria condizionata, prendere più autobus, ecc. Viene anche definito "Consumo morale"	Composto attributivo con testa a destra	
疗救	<i>liáo - jiù</i> curare - salvare	Salvare (un paziente)	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
列车广告	<i>lièchē - guǎnggào</i> treno - pubblicità	Pubblicità fatta in treno	Composto subordinativo con testa a destra	
邻居型养老	<i>línjū - xíng yǎnglǎo</i> vicino di casa - tipo/modello - mantenere anziano	Un nuovo modo per accudire gli anziani. La casa di riposo si trova in una zona residenziale dove gli anziani possono vivere senza lasciare i vicini e il vecchio ambiente	Composto attributivo con testa a destra	
灵变	<i>líng - biàn</i> elastico, duttile (灵活) - variabile, adattabile (多变)	Estremamente flessibile	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
溜溜球	<i>liūliū - qiú</i> scivolare - scivolare - palla	Yo-yo	Composto attributivo con testa a destra	
龙虎榜	<i>lóng hǔ - bǎng</i> dragone e tigre - lista pubblica	Classifica (elenco di cifre e simili rese pubbliche, per esempio le hit parade, l'elenco dei best-seller)	Composto subordinativo con testa a destra	
楼薄薄	<i>lóu - báo - báo</i> edificio - sottile - sottile	Si riferisce ad edifici il cui spessore della soletta del pavimento è significativamente inferiore agli standard stabiliti dalle "Misure di gestione della qualità dell'ingegneria edile" emesse dal Consiglio di Stato	Composto subordinativo esocentrico	
庐舍族	<i>lúshě - zú</i> loser (adattamento fonetico) - gruppo	Si riferisce a quelle persone troppo dipendenti da chat, giochi, amicizie e altre attività da Internet che ritardano il normale lavoro e la vita	Parola derivata con suffissoide 族	
驴的	<i>lǘ - dī</i> asino - taxi (abbreviazione di 的士 <i>dīshì</i> 'taxi', adattamento fonetico di dall'inglese in cantonese)	Carrello per asini in affitto	Composto subordinativo con testa a destra	
乱码	<i>luàn - mǎ</i>	In ambito informatico si	Composto attributivo	

	disordine - codice	indica con il termine <i>mojibake</i> il fenomeno della scorretta visualizzazione di caratteri quando il software non riesce a rendere correttamente il testo poiché lo stesso usa una codifica sconosciuta	con testa a destra	
伦敦金融时报指数	<i>Lúndūn - jīnróng - shíbào - zhǐshù</i> Londra - finanza - annuncio temporaneo - indice	Abbreviazione per l'indice dei prezzi medi delle azioni ordinarie nell'industria e nel commercio nel <i>Financial Times</i> di Londra. Si riferisce al principale indice dei prezzi delle azioni preparato e pubblicato dal "Financial Times" per riflettere le variazioni della borsa di Londra.	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 伦敦«金融时报»工商业普通股票平均价格指数
萝卜招聘	<i>luóbo - zhāopìn</i> carota - assumere (tramite concorso pubblico)	Una metafora che sta ad indicare le raccomandazioni. Prende il nome dal detto "一个萝卜一个坑" ("Una carota per un buco")	Composto subordinativo con testa a destra	
妈妈先生	<i>māma - xiānsheng</i> mamma - signore	Si riferisce al genitore maschio (papà) che si prende cura della casa e dei bambini. È apparso per la prima volta negli Stati Uniti	Composto attributivo con testa a destra	
埋堆	<i>mái - duī</i> ricoprire, seppellire - accatastare, ammuccchiare	Incontrarsi per divertirsi e parlare	Composto coordinativo esocentrico	
满负荷工作法	<i>mǎnfùhè - gōngzuòfǎ</i> pieno carico - metodo di lavoro	Un nuovo approccio alla gestione aziendale. Si riferisce a sfruttare appieno il potenziale interno all'impresa, di modo che i vantaggi globali delle persone, delle finanze e dei materiali dell'azienda possano raggiungere uno stato di qualità migliore	Composto attributivo con testa a destra	
盲爱	<i>máng' - ài</i> cieco - amore romantico	Amore cieco	Composto attributivo con testa a destra	
猫爸	<i>māo - bà</i> gatto - papà	Si riferisce al padre di Shanghai, Chang Zhitao, che utilizza un'educazione delicata e democratica per far sì che sua figlia venga ammessa all'Università di Harvard. Si riferisce anche a un padre che adotta una combinazione tra istruzione cinese e occidentale per insegnare ai suoi figli in base alla loro attitudine, prestando attenzione alla comunicazione e	Composto attributivo con testa a destra	

		all'orientamento e fornendo un'istruzione personalizzata. Il contrario è “madre tigre”		
眉形	<i>méi - xíng</i> sopracciglio - forma	Forma del sopracciglio	Composto subordinativo con testa a destra	
门对门服务	<i>mén duì mén - fúwù</i> porta a porta - servizio	Servizio di consegna a domicilio per i clienti	Composto attributivo con testa a destra	
蒙坑	<i>mēng - kēng</i> raggirare - intrappolare	Intrappolare e ingannare	Composto coordinativo (con due teste)	
迷你熊市	<i>mínǐ - xióngshì</i> mini (adattamento fonetico) - mercato azionario in ribasso	Termini del mercato azionario. Ci sono grandi e piccoli ribassi, l'80% dei quali appartiene al mercato dei ribassi standard e il 20% appartiene al mercato dei ribassi mini. Chiamato anche “mini ribasso”	Composto attributivo con testa a destra	
棉花掌	<i>miánhuā - zhǎng</i> cotone - palmo della mano	Una battuta sull'aumento dei prezzi del cotone. Omofono di 棉花涨 <i>miánhuā zhǎng</i> ‘aumento del prezzo del cotone’	Estensione di significato per quasi omofonia con altra parola	
秒杀	<i>miǎo - shā</i> secondo (tempo) - uccidere, combattere, abbattere	1) Nei giochi per computer, quando un giocatore gioca a PK o combatte contro un mostro, l'avversario è troppo forte, il giocatore non ha spazio per reagire, saltare e viene ucciso da Shunjian. 2) Un nuovo modo per fare aste online. I venditori pubblicano alcuni prodotti a bassissimo prezzo e tutti gli acquirenti si collegano online contemporaneamente. Spesso i prodotti esauriscono non appena vengono pubblicati	1) Composto attributivo con testa a destra 2) Composto attributivo con testa a destra	
灭失	<i>miè - shī</i> estinguere - perdere	Perdere o danneggiare senza rimedio articoli, prove, ecc.	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
民本位	<i>mín - běnwèi</i> popolo - propria posizione	Concetto di governo che mette il popolo e i suoi interessi al primo posto	Composto subordinativo esocentrico	
名标	<i>míng - biāo</i> famoso - marchio commerciale	Marchio ben noto	Composto attributivo con testa a destra	
摸爬滚打	<i>mō - pá - gǔn - dǎ</i> avanzare a tastoni - camminare a carponi - rotolare - sbattere, combattere	Metafora per dire che un lavoro è molto duro	Composto coordinativo esocentrico	
谋杀体	<i>móushā - tǐ</i> assassinare - stile	Espressione linguistica in voga su Internet. Il formato è "L'anno scorso a novembre, in particolare volevo ... perché ..., ma a	Composto subordinativo con testa a destra	

		causa di ... non ha più, e poi ...". Imita la prima frase del romanzo online "Omicidio per lui". Si usa questa espressione per esprimere i propri sentimenti, siano essi felici o tristi o per ridicolizzare e satirizzare un evento		
母港	<i>mǔ - gǎng</i> madre - porto	Porto di partenza	Composto attributivo con testa a destra	
纳米材料	<i>nànmǐ - cáiliào</i> nanometro - materiale	Un materiale solido composto da particelle estremamente piccole con un diametro che va da 1 a 50 nanometri. Con elevata resistenza, elevato calore specifico, alto tasso di espansione, elevata conducibilità elettrica e altre caratteristiche Ha una forte capacità di assorbimento delle onde elettromagnetiche.	Composto attributivo con testa a destra	
奶农	<i>nǎi - nóng</i> latte - agricoltore	Gli agricoltori che allevano mucche, pecore da latte ecc.	Composto subordinativo con testa a destra	
男娼	<i>nán - chāng</i> uomo, maschio - prostituta	Gigolò	Composto attributivo con testa a destra	
脑残	<i>nǎo - cán</i> cervello - incompleto	Avere un difetto al cervello o una disabilità fisica, che causa ritardo mentale. Utilizzato anche per ridicolizzare persone stupide o comportamenti	Composto subordinativo esocentrico	
内观	<i>nèi - guān</i> dentro - vista	Le condizioni interne delle cose	Composto attributivo con testa a destra	
嫩白	<i>nèn - bái</i> chiaro - bianco	Pelle chiara senza imperfezioni	Composto coordinativo esocentrico	
能博会	<i>néng - bóhuì</i> fonti energetiche - fiera campionaria	Abbreviazione di China (Taiyuan) International Energy Industry Expo	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 中国(太原)国际能源产业博览会
拟购	<i>nǐ - gòu</i> pianificare - acquistare	Piano d'acquisto	Composto attributivo esocentrico	
年会恐惧症	<i>niánhuì - kǒngjùzhèng</i> riunione annuale - fobia	Fa riferimento alla paura dei dipendenti per le riunioni annuali che richiedono molta energia e risorse finanziarie	Composto subordinativo con testa a destra	
鸟巢烟花	<i>Niǎocháo - yānhuā</i> Abbreviazione per China National Stadium; prende il nome dalla sua forma simile ad un nido di uccello - fuochi d'artificio	Si riferisce in particolare ai fuochi d'artificio dalla forma unica, come impronte, faccine, draghi volanti e fiori di peonia che sbocciano durante le cerimonie di apertura e	Composto subordinativo con testa a destra	

		chiusura dei Giochi Olimpici di Pechino del 2008		
捏捏族	<i>niē - niē - zú</i> prendere fra il pollice e le altre dita - prendere fra il pollice e le altre dita - gruppo	Si riferisce a persone che sfogano le proprie emozioni e alleviano lo stress schiacciando vari cibi in un supermercato	Parola derivata con suffissoide 族	
宁养	<i>níng - yǎng</i> tranquillo - recuperare la salute	Essere in convalescenza	Composto attributivo testa a destra	
牛钉	<i>niú - dīng</i> bovino - testa	Abbreviazione per indicare i migliori capi di bovini	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 最牛钉子户
农标对接	<i>nóng - biāo - duìjiē</i> agricoltura - marchio - collegamento	Si riferisce al modello di business in cui le basi di produzione agricola forniscono prodotti agricoli e collaterali direttamente alle aziende agricole standardizzate	Composto subordinativo con testa a destra	
奴时代	<i>nú - shídài</i> schiavo - epoca	Si riferisce all'era contemporanea in cui le persone sono schiavizzate dalla società e da se stesse: schiavi dello studio, delle 'certificazioni' (ossia qualcuno che fa il possibile per ottenere il maggior numero di certificazioni al fine di essere più idoneo al lavoro), schiavi dell'amore, cyber schiavi, schiavi delle auto, ecc.	Composto subordinativo con testa a destra	
女板	<i>nǚ - bǎn</i> donna - asse	Abbreviazione di trampolino femminile	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 女子跳板
暖床员	<i>nuǎn chuáng - yuán</i> riscaldare il letto - impiegato	Si riferisce ai dipendenti dell'hotel che entrano nelle stanze degli ospiti prima che questi dormano per scaldare loro le coperte. Usato a partire dal 2010 quando venne lanciato dalla catena alberghiera britannica "Live Bed Warming Service"	Composto subordinativo con testa a destra	
虐猫	<i>nüè - māo</i> maltrattare - gatto	Maltrattare un gatto	Composto subordinativo con testa a sinistra	
挪票房	<i>nuó - piàofáng</i> cambiare - botteghino	Si riferisce all'uso della proiezione continua di due film e altri metodi al fine di ottenere l'effetto di aumentare il reddito del botteghino	Composto subordinativo con testa a sinistra	
欧安会	<i>Ōu' - ān - huì</i> Europa - sicurezza -	Abbreviazione di Conferenza europea sulla sicurezza e la cooperazione	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 欧

	conferenza			洲安全与合作会议
趴街	<i>pā - jiē</i> piegarsi in avanti - via	Cadere a faccia avanti per strada	Composto subordinativo con testa a sinistra	
拍价	<i>pāi - jià</i> asta (拍卖) - prezzo	Prezzo di vendita all'asta dell'oggetto	Composto subordinativo con testa a destra	
潘币	<i>Pān - bì</i> cognome Pan - moneta	Per prendere in giro il presidente Pan Shiyi della SOHO China, un netizen ha inventato una nuova valuta per misurare il prezzo di una casa. Vi è stampato il capo di Pan Shiyi e 1 Pan significa 1.000 yuan al metro quadrato. Conosciuto anche come "Pan Yuan"	Composto subordinativo con testa a destra	
旁评	<i>páng - píng</i> accanto - commentare	Scrivere un commento nello spazio vuoto dell'articolo	Composto attributivo con testa a destra	
抛抛族	<i>pāo - pāo - zú</i> buttare via - buttare via - gruppo	Si riferisce a persone che gettano immondizia a volontà	Parola derivata con suffissoide 族	
陪产	<i>péi - chǎn</i> accompagnare - dare alla luce	Stare accanto alla moglie quando questa partorisce	Composto subordinativo con testa a sinistra	
烹制	<i>pēng - zhì</i> cucinare - creare	Cucinare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
批办	<i>pī - bàn</i> postillare - occuparsi di	Approvare e scrivere certificati	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
偏宠	<i>piān - chǒng</i> speciale, in modo ostinato - viziare	Viziare in modo particolare	Composto attributivo con testa a destra	
漂二代	<i>piāo' - èrdài</i> galleggiare - seconda generazione	Indica una persona che vaga con i suoi genitori migranti	Composto subordinativo con testa a destra	
拼保姆	<i>pīn - bǎomǔ</i> unire - tata	Si riferisce a più datori di lavoro che assumono insieme la stessa tata e che presta servizio presso diversi datori di lavoro in momenti diversi	Composto subordinativo esocentrico	
平寂	<i>píng - jì</i> calmo, tranquillo - quieto	Silenzioso, tranquillo	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
泼溅	<i>pō - jiàn</i> spruzzare - spruzzare	Uscire da tutte le parti (di un liquido)	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
剖示	<i>pōu - shì</i> analizzare - mostrare	Far conoscere le persone attraverso un'analisi approfondita e minuziosa	Composto attributivo con testa a destra	
扑票	<i>pū - piào</i> avventarsi - biglietto	Fare tutto il possibile per ottenere biglietti sportivi, spettacoli artistici, ecc	Composto subordinativo con testa a sinistra	
妻税	<i>qī - shuì</i> moglie - tassa	Come "aggiunta della tassa sul nome". Alcune coppie sono preoccupate che dopo il divorzio dovranno	Composto subordinativo con testa a destra	

		andarsene di casa e andare al dipartimento immobiliare per "aggiungere il nome". Di conseguenza, il dipartimento delle imposte riscuoterà un'imposta sulla "aggiunta di nomi" di immobili prima del matrimonio. I netizen scherzosamente la chiamano "imposta aggiuntiva" o "imposta sulla moglie".		
恰切	<i>qià - qiè</i> appropriato - esatto, accurato	Adeguate e corrette	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
千人计划	<i>Qiān rén - Jìhuà</i> mille - uomo - piano	Un piano lanciato dal governo cinese alla fine del 2008 per attirare talenti di alto livello dall'estero per avviare un'attività e fare ricerca scientifica in Cina. Secondo il piano, incentrato sulla strategia di sviluppo nazionale, la Cina avrebbe introdotto migliaia di talenti d'oltremare di fascia alta nei successivi 5-10 anni.	Composto subordinativo con testa a destra	
枪版	<i>qiāng - bǎn</i> fucile, pistola - edizione	Una sorta di versione piratata di un videodisco, che è stata realizzata registrando di nascosto il film durante la proiezione, è di bassa qualità	Composto attributivo con testa a destra	
悄婚族	<i>qiāo - hūn - zú</i> silenzioso - sposarsi - gruppo	Si riferisce a coloro che si sposano in modo semplice, senza un ricevimento di nozze	Parola derivata con suffissoide 族	
切客	<i>qiē - kè</i> tagliare - ospite	Chi usa sistemi basati sul <i>location base service</i> per mostrare su internet il luogo in cui si trova e aggiornare così amici e parenti. La parola deriva dall'inglese <i>check-in</i>	Parola derivata con suffissoide 客	
侵财	<i>qīn - cái</i> aggreddire - ricchezza	Violare la proprietà collettiva o statale	Composto subordinativo con testa a sinistra	
青春剧	<i>qīngchūn - jù</i> gioventù - opera	Metafora che si riferisce a professioni nel campo delle arti, dello sport, ecc. che possono essere intraprese solo in gioventù	Composto subordinativo con testa a destra	
穷二代	<i>qióng' - èrdài</i> povero - seconda generazione	Seconda generazione povera	Composto attributivo con testa a destra	
秋淡	<i>qiū - dàn</i> autunno - scarso	Si riferisce alla carenza di verdure in autunno	Composto subordinativo esocentrico	
区际	<i>qū - jì</i>	Tra area e area	Composto coordinativo	

	area - confine, tra		esocentrico	
圈钱	<i>quān - qián</i> accerchiare - soldi	(per le società per azioni) fare affidamento su quotazione, emissione di diritti, emissione aggiuntiva e altri mezzi per raccolgere il denaro degli investitori nelle proprie mani (senso dispregiativo)	Composto subordinativo con testa a sinistra	
缺环	<i>quē - huán</i> essere a corto di - collegamento	Collegamento mancante	Composto attributivo con testa a destra	
裙房	<i>qūn - fāng</i> gonna - struttura	Podio	Composto attributivo con testa a destra	
燃爆	<i>rán - bào</i> ardere, bruciare - scoppiare	1) Bruciare ed esplodere 2) Accedere per far esplodere	1) Composto coordinativo endocentrico (con due teste) 2) Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
让电	<i>ràng - diàn</i> cedere, concedere - energia	Durante il periodo di picco del consumo di energia, alcune unità interrompono attivamente l'alimentazione per garantirla ai residenti o ad altre unità chiave	Composto subordinativo con testa a sinistra	
扰市	<i>rǎo - shì</i> disturbare, abusare - città	Turbare l'ordine cittadino	Composto subordinativo con testa a sinistra	
惹火	<i>rě - huǒ</i> provocare - fuoco	1) Suscitare passione amorosa grazie ad un corpo sensuale 2) che attira facilmente l'attenzione e discussioni/giudizi	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto subordinativo esocentrico	
人保	<i>rén - bǎo</i> 1) popolo - assicurazione 2) complesso dei dipendenti - proteggere	1) Abbreviazione di People's Insurance Company of China 2) Abbreviazione di sicurezza sul lavoro	1) Abbreviazione 2) Abbreviazione	1) La forma estesa di tale parola è 中 国人民保險 公司 2) La forma estesa di tale parola è 人 事保卫工作
日流	<i>Rì - liú</i> Giappone (日本) - popolare, alla moda (流 行)	Tendenze della moda giapponese	Composto attributivo con testa a destra	
荣耻	<i>róng - chǐ</i> onore - vergogna	Senso di onore e di vergogna	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
柔静	<i>róu - jìng</i> dolce - tranquillo	Tenero e tranquillo	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
濡润	<i>rú - rùn</i> inzuppare - inumidire	Inumidire	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
软霸权	<i>ruǎn - bàquán</i> mite, tenero - egemonia	Si riferisce ad una persona apparentemente benevola e	Composto attributivo esocentrico	

		che attua politiche egemoniche		
锐词	<i>ruì - cí</i> aguzzo (perspicace, penetrante) - parola	Abbreviazione di ‘nuove parole popolari di Internet’, ovvero le parole chiave degli eventi attualmente popolari su Internet.	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 新锐网络热词
弱科	<i>ruò - kē</i> debole - corso di studi	Soggetti con risultati insufficienti	Composto attributivo esocentrico	
萨斯	<i>sāsī</i> adattamento fonetico dall’inglese SARS ‘Severe Acute Respiratory Syndrome’	Polmonite atipica infettiva	Adattamento fonetico	
赛池	<i>sài - chí</i> gara, competizione - piscina	Piscine per nuotare e fare immersioni	Composto subordinativo con testa a destra	
三 A	<i>sān A</i> tre - A	Si riferisce all’automazione di fabbrica (Factory Automation), all’automazione degli uffici (Office Automation) e alla domotica (House Automation). Le tre abbreviazioni inglesi sono: FA, OA, HA, per questo sono abbreviate in “Le tre A”	Abbreviazione	
桑拿	<i>sāngnǎ</i> adattamento fonetico di <i>sauna</i>	Bagno turco nato in Finlandia. Chiamato anche 桑拿, 桑拿浴	Adattamento fonetico	
扫描笔	<i>sǎomiáo - bǐ</i> scansionare - penna	Utensili a forma di penna utilizzati per effettuare una scansione	Composto attributivo con testa a destra	
色案	<i>sé’ - àn</i> fascino (femminile), piacere carnale - caso giudiziario	Casi penali che coinvolgono donne indecenti o insidiose	Composto subordinativo con testa a destra	
森冷	<i>sēn - lěng</i> boscoso - freddo	1) Spettrale e fredda 2) Si riferisce a un ambiente cupo e freddo	1) Composto coordinativo endocentrico (con due teste) 2) Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
杀黄	<i>shā - huáng</i> uccidere - giallo	Eliminare i contenuti pornografici sulla rete con uno speciale software antivirus	Composto subordinativo con testa a sinistra	
筛除	<i>shāi - chú</i> setacciare - eliminare	Escludere selettivamente	Composto attributivo con testa a destra	
山侃	<i>shān - kǎn</i> monte - parlare senza problemi	Conversare a piacimento per molto tempo	Composto attributivo con testa a destra	
伤不起	<i>shāng - bùqǐ</i> ferire - non potersi permettere	Parola in voga nel Web che indica coloro che non sono in grado di sopportare il dolore ed esprimono con rabbia i loro sentimenti	Costruzione potenziale lessicalizzata	

		verso la vita		
少款	<i>shào - kuǎn</i> giovane - somma	Si riferisce a un adolescente ben pagato	Composto attributivo esocentrico	
奢办	<i>shē - bàn</i> lussuoso (奢侈) - organizzare (办理)	Organizzare qualcosa in modo sfarzoso (di eventi come funerali e matrimoni)	Composto attributivo con testa a destra	
申博	<i>shēn - bó</i> fare offerte - fiera campionaria	Abbreviazione dell'Expo internazionale degli appalti	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 申办世界博览会
升 A	<i>shēng - A</i> elevare - A	Promuovere una squadra di serie B in una di serie A.	Composto subordinativo con testa a sinistra	
失导	<i>shī - dǎo</i> fallire, sbagliare - condurre	Guidare, condurre in modo errato	Composto attributivo con testa a destra	
收案	<i>shōu' - àn</i> ricevere - caso giudiziario	Ricevere un caso giudiziario da esaminare e provvedere	Composto subordinativo con testa a sinistra	
书吧	<i>shū - bā</i> libro - adattamento fonetico della parola inglese <i>bar</i>	Piccolo locale dove puoi leggere libri o sorseggiare un drink e rilassarti.	Parola derivata con suffissoide 吧	
刷博	<i>shuā - bó</i> scorrere - blog (博客)	Cliccare sul blog di qualcuno e aumentarne, così, le visualizzazioni e la popolarità	Composto subordinativo con testa a sinistra	
衰萎	<i>shuāi - wēi</i> debole - appassire	Appassire, avvizzire	Composto attributivo con testa a destra	
双巴	<i>shuāng - bā</i> doppio - bus	Abbreviazione per autobus a due piani	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 双层巴士
水岸经济	<i>shuǐ' - àn - jīngjì</i> acqua - riva - economia	Le industrie di vendita al dettaglio, turismo, ristorazione, cultura e intrattenimento, che si sono sviluppate sulle rive dei fiumi e dei laghi	Composto subordinativo con testa a destra	
顺溜男	<i>shùnliū - nán</i> ben educato - uomo	Sottolinea gli strati più bassi della società: uomini risoluti, persistenti, fiduciosi, intelligenti, divertenti e che possono rapidamente trasformarsi in élite in un determinato settore	Composto attributivo con testa a destra	
说话一族	<i>shuōhuà - yīzú</i> parlare - gruppo	Si riferisce a persone il cui principale metodo di lavoro è parlare	Parola derivata con suffissoide 一族	
司法救助	<i>sīfǎ - jiùzhù</i> amministrazione della giustizia - soccorso	Termine che si riferisce al fatto che i tribunali popolari hanno prolungato, ridotto o esentato i costi di contenzioso per le parti che hanno ragioni sufficienti per dimostrare che i loro legittimi diritti e interessi sono stati violati in casi civili e amministrativi, ma,	Composto subordinativo con testa a destra	

		allo stesso tempo, questi si trovano in difficoltà finanziarie		
送餐	<i>sòng - cān</i> inviare - pasto	(di ristorante) Consegnare il pasto nel luogo specificato dall'ospite	Composto subordinativo con testa a sinistra	
搜索引擎	<i>sōusuǒ - yǐnqíng</i> cercare insistentemente - motore (adattamento fonetico dell'ingl. <i>engine</i>)	Motore di ricerca	Forma ibrida (traduzione+adattamento fonetico)	
苏珊大爷	<i>Sūshān - dàyé</i> Susan (adattamento fonetico) - signore	Si riferisce a concorrenti di una certa età che partecipano a talent show, il cui aspetto esteriore è ordinario, ma hanno molto talento. Deriva da "Zia Susanna" (Susan Boyle)	Composto attributivo con testa destra	
酸沉降	<i>suān - chénjiàng</i> acido - subsidenza	Deposizione acida nell'atmosfera	Composto attributivo con testa a destra	
随身抄	<i>suíshēn - chāo</i> con sé - copiare	Come "E-Pickup" (ossia uno scanner in miniatura in grado di scannerizzare testi su carta direttamente in una penna e poi convertirlo in un file di formato word)	Composto attributivo esocentrico	
缩量	<i>suō - liàng</i> contrarre - quantità	Ridurre il volume degli scambi	Composto subordinativo con testa a sinistra	
他控	<i>tā - kòng</i> altro - controllare	Essere controllato da altri	Composto subordinativo testa a destra	
台庆	<i>tái - qìng</i> piattaforma, palcoscenico - celebrazione	Celebrazioni in occasione dell'anniversario delle stazioni televisive o stazioni radio	Composto subordinativo con testa a destra	
瘫痪	<i>tān - cán</i> essere fisicamente paralizzato - disabilità (残疾)	Avere una disabilità che paralizza fisicamente	Composto attributivo con testa a destra	
汤杯	<i>Tāng - bēi</i> Thomas - coppa	Abbreviazione di Thomas Cup	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 汤姆斯杯
掏空族	<i>tāokōng - zú</i> esaurire - gruppo	Si riferisce a persone che scoprono che la loro conoscenza, dopo diversi anni di lavoro, si è affievolita e che devono, quindi, studiare e migliorarsi	Parola derivata con suffissoide 族	
特补	<i>tè - bǔ</i> 1) speciale - sussidio 2) speciale (特别) - nutrirsi (补养) 3) appositamente (特地) - riempire (补充)	1) Abbreviazione di sussidio speciale 2) nutrire in modo particolare 3) aggiungere appositamente	1) Abbreviazione 2) Composto attributivo con testa a destra 3) Composto attributivo con testa a destra	1) La forma estesa di tale parola è 特别补贴
疼怜	<i>téng - lián</i> amare teneramente - amare	Essere molto affezionato	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
梯次	<i>tī - cì</i> scala - ordine, successione	1) Secondo un determinato ordine 2) Gradi o lotti disposti	1) Composto attributivo con testa a destra 2) Composto attributivo	

		secondo un certo ordine	con testa a destra	
天冰	<i>tiān - bīng</i> cielo - ghiaccio	Corpo di ghiaccio che cade dal cielo a terra	Composto attributivo con testa a destra	
挑购	<i>tiāo - gòu</i> scegliere - acquistare	Scegliere cosa acquistare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
贴吧	<i>tiē - bā</i> postare - bar	Forum (Internet)	Parola derivata con suffissoide 吧	
听奥会	<i>Tīng - Àohuì</i> ascoltare - olimpico	Abbreviazione di Giochi Olimpici per non udenti	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 听障奥运会
通科医生	<i>tōng - kē - yīshēng</i> branca di medicina generale - medico	Medico di medicina generale	Composto subordinativo con testa a destra	
偷采	<i>tōu - cài</i> rubare - verdure	Si riferisce a un'attività di giochi di fattoria creata da Kaixin.com e siti web simili, ovvero raccogliere frutti del lavoro virtuale degli amici nelle loro fattorie	Composto subordinativo con testa a sinistra	
突进	<i>tū - jìn</i> assalire con impeto - procedere	Avanzare con decisione verso un determinato obiettivo	Composto attributivo con testa a destra	
团二代	<i>tuán' - èrdài</i> gruppo - seconda generazione	Indica i figli di persone che lavorano in gruppi di artisti	Composto subordinativo con testa a destra	
推公	<i>tuī - gōng</i> promuovere - civile	Promuovere il servizio civile	Composto subordinativo con testa a sinistra	
吞世代	<i>tūn - shìdài</i> Tweens - epoca	Si riferisce ad una nuova generazione alla moda e di tendenza	Composto subordinativo con testa a destra	
托哥	<i>tuō - gē</i> supportare - fratello maggiore	Tutor	Composto subordinativo con testa a destra	
哇塞	<i>wāsāi</i> “wow!” (interiezione)	Esclamazione utilizzata per esprimere sorpresa, eccitazione e sentimenti inaspettati	Interiezione	
歪经	<i>wāijīng</i> storto - canone, scritture	La metafora si riferisce alle politiche e ai metodi locali che violano quelli corretti del governo centrale	Composto attributivo con testa a destra	
弯道赶超	<i>wāndào - gǎnchāo</i> curva (della pista) - sorpassare	Si riferisce all'inseguimento e al sorpasso degli avversari in curva. In origine un termine sportivo, ora si riferisce in generale allo sviluppo economico: cogliere l'opportunità di svolta e attuare azioni per raggiungere e superare	Composto attributivo con testa a destra	
网吧难民	<i>wǎngbā - nànmín</i> internet caffè - profugo, sfollato	Si riferisce a persone che svolgono lavori a giornata in Giappone, che non hanno una residenza fissa e possono permettersi solo di passare la notte negli Internet café	Composto subordinativo con testa a destra	

危改	<i>wēi - gǎi</i> pericolo - correzione	Retrofit di case fatiscenti	Composto subordinativo con testa a destra	
温饱型消费	<i>wēnbǎoxíng - xiāofèi</i> situazione in cui si ha abbastanza cibo e vestiti per tutta la popolazione - consumo	Si riferisce a tipi di consumo caratterizzati da un soddisfacente consumo di base come mangiare e vestirsi	Composto attributivo con testa a destra	
窝案	<i>wō' - àn</i> covo - caso giudiziario	Crimini unitari di corruzione collettiva o di gruppo	Composto subordinativo con testa a destra	
乌魂	<i>wū - hún</i> corvo - spirito	Si riferisce a coloro che hanno un alto livello di istruzione, uno stato mentale stanco e sono stanchi e pigri a causa della mancanza di sonno	Composto attributivo con testa a destra	
西毕生	<i>xī - bīshēng</i> West Pacific University - laureato	È l'abbreviazione dei laureati della West Pacific University. Più tardi, ha iniziato a riferirsi generalmente agli studenti cinesi che sono andati all'estero per studiare, ma hanno acquistato diplomi falsi	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 西太平洋大学毕业生
虾米族	<i>xiāmǐ - zú</i> gamberi essiccati - gruppo	Si riferisce a coloro che possono utilizzare risorse limitate e devono fare calcoli accurati per creare lo spazio di vita perfetto. "Piccolo spazio e grande vita" innescati dalla sfida di progettazione del nido di gamberetti di 7m ² di KFC Seven Castle - KFC	Parola derivata con suffissoide 族	
仙股	<i>xiān - gǔ</i> immortale - quota	Termine dialettale che si riferisce ad azioni con un prezzo inferiore a 0,1 HK \$ e un minimo a lungo termine	Composto attributivo con testa a destra	
相逆	<i>xiāng - nì</i> l'un l'altro - ribellarsi	Essere uno contro l'altro	Composto attributivo con testa a destra	
消法	<i>xiāo - fǎ</i> consumatore - legge	Abbreviazione di legge sulla protezione dei consumatori	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 消费者权益保护法
协防	<i>xié - fáng</i> cooperare - prevenire, difendere	1) Cooperare per prevenire 2) Difendere in maniera collaborativa	1) Composto subordinativo con testa a sinistra 2) Composto attributivo con testa a destra	
心湖	<i>xīn - hú</i> cuore - lago	Si riferisce al nostro mondo interiore	Composto subordinativo con testa a destra	
兴廉	<i>xīng - lián</i> suscitare, far nascere - integrità	Promuovere l'integrità	Composto subordinativo con testa a sinistra	
休车日	<i>xiū - chē - rì</i> fermare l'auto - giorno	Al fine di promuovere il concetto di risparmio energetico e protezione	Composto subordinativo con testa a destra	

		ambientale, giorno in cui si invitano le persone a smettere temporaneamente di usare auto private		
虚炒	<i>xū - chǎo</i> modesto - comprare e vendere con profitto	Non ci sono capitali di base, non ci sono rifornimenti e le speculazioni generano profitti brevi	Composto attributivo con testa a destra	
悬浮视察	<i>xuánfú - shìchá</i> sospensione - ispezione	1) Nelle foto contraffatte, l'elaborazione impropria delle immagini composite ha fatto sì che i personaggi "galleggiassero" sul terreno. 2) Si riferisce a false ispezioni da parte dei leader. Si definisce anche come "Ispezione galleggiante/negligente"	1) Composto attributivo con testa a destra 2) Composto attributivo con testa a destra	
学仿	<i>xué - fǎng</i> studiare - imitare	Imparare ad imitare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
寻岗	<i>xún - gǎng</i> cercare - posto di lavoro	Ricercare lavoro attivamente	Composto subordinativo con testa a sinistra	
压逼	<i>yā - bī</i> fare pressione, schiacciare, soffocare - pressare	Opprimere, forzare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
咽喉工程	<i>yānhóu - gōngchéng</i> collegamento chiave - progetto	Metafora che si riferisce ad un progetto di grande importanza, utilità e influenza	Composto attributivo con testa a destra	
央票	<i>yāng - piào</i> centro - certificato	Certificato di debito a breve termine rilasciato dalla Banca centrale a una banca commerciale al fine di adeguarne le riserve in eccesso. È, essenzialmente, un'obbligazione della Banca centrale	Composto subordinativo con testa a destra	
邀请展	<i>yāoqǐng - zhǎn</i> invitare - mostra, esposizione	Esposizione su invito	Composto attributivo con testa a destra	
野导	<i>yě - dǎo</i> spontaneo, selvatico - guida	Persone che non si qualificano come guide turistiche nel settore turistico	Composto attributivo esocentrico	
一板两市	<i>yī bǎn - liǎng shì</i> una banconota (da 1 yuan) - due città	Si riferisce ad un metodo per scambiare azioni: una società quotata contemporaneamente sia a Shenzhen che ad Hong Kong, che scambia rispettivamente RMB e dollari di Hong Kong	Composto coordinativo esocentrico	
因应	<i>yīn - yìng</i> conformarsi - adattarsi	1) Adattarsi a situazioni che cambiano, conformarsi 2) Prendere le misure	1) Composto coordinativo endocentrico (con due teste) 2) Composto coordinativo	

			endocentrico (con due teste)	
英漂族	<i>yīng - piāo - zú</i> Inghilterra - galleggiare - gruppo	Si riferisce a coloro che si spostano nel Regno Unito per un determinato scopo	Parola derivata con suffissoide 族	
拥捧	<i>yōng - pěng</i> supportare - lusingare	Sostenere e lusingare	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
优教	<i>yōu - jiào</i> riservare un trattamento di favore - insegnare	Si riferisce alla selezione di metodi e misure adeguati per una buona educazione basata sulla situazione dello studente	Composto attributivo con testa a destra	
鱼霸	<i>yú - bà</i> pesce - tiranno	Si riferisce alle persone che occupano il mercato del pesce ed anche ai membri del personale che usano i loro poteri per opprimere i pescatori e chiedere tangenti in tali mercati	Composto subordinativo con testa a destra	
鸳鸯刊	<i>yuānyāng - kān</i> anatra mandarina (nella mitologia indica l'amore tra uomo e donna) - periodico, pubblicazione	Un termine gergale per indicare un diario con più edizioni. Viene chiamato in questo modo perché l'aspetto esteriore è per lo più sempre uguale (nome del diario, numero di edizione, copertina anteriore, copertina posteriore), mentre il contenuto è completamente diverso	Composto attributivo con testa a destra	
约访	<i>yuē - fǎng</i> accordarsi, prendere appuntamento - far visita	Programmare visite in anticipo	Composto subordinativo con testa a sinistra	
晕迷	<i>yūn - mí</i> svenire - perdere l'orientamento	Andare in coma	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
砸贴	<i>zá - tiē</i> distruggere - postare	Commentare i post pubblicati nel gruppo di discussione BBS in Internet.	Calco strutturale di <i>smashing post</i>	
灾毁	<i>zāi - huǐ</i> cataclisma, avversità, sfortuna - distruggere	Soffrire a causa di un disastro ed essere distrutto da questo	Composto subordinativo con testa a destra	
攒贝族	<i>zǎn - bèi - zú</i> riunire, radunare - ciprea (conchiglia usata come moneta) - gruppo	Netizen di paesi o regioni diversi a cui viene affidato il compito di aiutarsi a vicenda nello shopping, sfruttare la differenza di prezzo per risparmiare reciprocamente e collaborare in un modulo di acquisto vantaggioso per tutti. Tra di loro si chiamano 'ciprea, mollusco', questo gruppo viene definito con il termine 'gruppo che raduna le cipree'	Parola derivata con suffissoide 族	
脏弹	<i>zāng - dàn</i>	Bombe contenenti	Composto attributivo	

	sporco - pallottola, proiettile, bomba	materiale radioattivo, come bombe all'uranio impoverito, ecc.	con testa a destra	
早教	<i>zǎo - jiào</i> prima fase - educazione	Abbreviazione di educazione della prima infanzia	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 儿童早期教育
责权利	<i>zé - quán - lì</i> responsabilità - potere - interesse	Responsabilità, potere, interesse	Composto coordinativo endocentrico (con tre teste)	
增持	<i>zēng - chí</i> aumentare - tenere	Aumentare le scorte proprietarie	Composto subordinativo con testa a sinistra	
渣渣股	<i>zhāzhā - gǔ</i> residuo - azione	Come “Azione spazzatura”	Composto attributivo con testa a destra	
摘播	<i>zhāi - bō</i> fare un riassunto - trasmettere	Trasmettere in modo sommario	Composto attributivo con testa a destra	
展霸	<i>zhǎn - bà</i> mostra, esposizione - egemone, tiranno	Si riferisce a coloro che ricattano i commercianti delle mostre per i soldi e ne monopolizzano i servizi	Composto subordinativo con testa a destra	
长三族	<i>Zhāng Sān - zú</i> <i>Zhāng Sān</i> (nome) - gruppo	Si riferisce alle persone comuni urbane che sono sposate e hanno figli, vivono sotto pressione, hanno un reddito stabile ma bassi salari, non cercano progressi nella loro carriera e vivono una vita, semplice e regolare. Dal personaggio, di nome <i>Zhāngsān</i> , dello show televisivo “Papà corre”	Parola derivata con suffissoide 族	
招才	<i>zhāo - cái</i> reclutare, attirare - talento, dono naturale	Attrarre, reclutare persone di talento	Composto subordinativo con testa a sinistra	
折映	<i>zhé - yìng</i> rispecchiare (折射) - riflettere (反映)	Riflettere	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
侦捕	<i>zhēn - bǔ</i> indagare - arrestare	Rilevare e arrestare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
争销	<i>zhēng - xiāo</i> lottare - vendere	Lottare per vendere	Composto subordinativo con testa a sinistra	
支持率	<i>zhīchí - lǜ</i> supportare, sostenere, appoggiare - tasso	Rapporto supportato	Composto attributivo con testa a destra	
中超	<i>Zhōng - chāo</i> Cina - Super League di calcio	Abbreviazione di Super League del calcio cinese	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 中国足球超级联赛
周末化	<i>zhōumò - huà</i> weekend - izzare	Si riferisce ad eventi che si tengono ogni sabato e domenica	Parola derivata con suffisso 化	
珠三角	<i>Zhū - sānjiǎo</i> Fiume delle Perle - delta	Abbreviazione di Delta del Fiume delle Perle	Abbreviazione	La forma estesa di tale parola è 珠江三角洲
抓包	<i>zhuā - bāo</i>	Acquisire pacchetti IP su	Composto subordinativo	

	afferrare - pacco	Internet	con testa a sinistra	
拽	<i>zhuǎi</i>	Insolente, sfrontato	Neologismo monomorfemico	
专递	<i>zhuān - dì</i> speciale - consegnare (all'avente diritto)	Consegnare merce con un timbro speciale	Composto attributivo con testa a destra	
庄托	<i>zhuāng - tuō</i> speculatore in borsa (庄家) - dare risalto	Analisti del mercato azionario che agiscono come speculatori di borsa, dando luogo ad opinioni pubbliche che ingannano diversi investitori	Composto subordinativo esocentrico	
追潮族	<i>zhuī - cháo - zú</i> inseguire - moda - gruppo	Coloro che seguono ciecamente la moda	Parola derivata con suffissoide 族	
准驾	<i>zhǔn - jià</i> consentire, dare l'assenso - guidare	Autorizzare a guidare	Composto subordinativo con testa a sinistra	
桌游族	<i>zhuō - yóu - zú</i> tavolo - gioco - gruppo	Si riferisce alle persone a cui piace giocare ai giochi da tavolo	Parola derivata con suffissoide 族	
咨商	<i>zī - shāng</i> consultare, interpellare - discutere	Discutere	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
综合国力	<i>zōnghé - guó lì</i> complessivo - potere nazionale	La forza e il potenziale complessivi di un paese in tutti gli aspetti dell'economia, della difesa, della scienza e della tecnologia	Composto attributivo con testa a destra	
走班	<i>zǒu - bān</i> spostarsi - classe	Scegliere di studiare in classi diverse liberamente in base alla situazione reale individuale	Composto subordinativo con testa a sinistra	
租盘	<i>zū - pán</i> affittare - cedere (la proprietà e simili)	Proprietà in affitto	Composto coordinativo esocentrico	
钻石婚	<i>zuànshí - hūn</i> diamante - matrimonio	Nozze di diamante	Composto attributivo con testa a destra	
罪错	<i>zuì - cuò</i> atti criminali - errori	Crimini ed errori	Composto coordinativo endocentrico (con due teste)	
尊视	<i>zūn - shì</i> rispettabilmente - guardare	Rispettare, guardare in basso	Composto attributivo con testa a destra	
佐餐音乐	<i>zuǒcān - yīnyuè</i> fare da companatico - musica	La musica che le persone possono apprezzare durante i pasti è generalmente leggera, lenta e vivace	Composto attributivo con testa a destra	

BIBLIOGRAFIA

- ABBIATI, Magda (1992). *“La lingua cinese”*. Venezia: Cafoscarina.
- ANDRIST, Eleni (pubblicato online 2015, a stampa 2017). *“Internet Language”*. In Sybesma Rint (a cura di), *Encyclopedia of Chinese language and linguistics*, vol. II. Leiden: Brill, pp. 452-456.
- ANDERSON, Stephen R. (1985). *“Typological distinctions in word formation”* in S. Timothy (Ed.), *Language typology and syntactic description* (Vol. 3, pp. 150-201). Cambridge: Cambridge University Press.
- ARCODIA, Giorgio F. (2008). *“La derivazione lessicale in cinese mandarino”*. Pavia: Università di Pavia.
- ARCODIA, Giorgio F. (2011). *“A Construction Morphology account of derivation in Mandarin Chinese”* in MORPHOLOGY, vol.21, pp. 89-130.
- ARCODIA, Giorgio F. (2012). *“Lexical Derivation in Mandarin Chinese”*. Taipei: Crane Publishing Co., Ltd.
- ARCODIA, Giorgio F. e BASCIANO, Bianca (2012). *“Neoclassical compounding beyond Europe: the case of East Asia”* in VERBUM, vol. XXXIV, pp. 233-256.
- ARCODIA, Giorgio F. e BASCIANO, Bianca (2015). *“Morphology Modern, in: Encyclopedia of Chinese Language and Linguistics”*, General Editor Rint Sybesma.
- ARCODIA, Giorgio F. e BASCIANO, Bianca (2016). *“Linguistica cinese”*, Bologna, Pàtron Editore.
- BAREATO, Sofia (2017). *“La derivazione in cinese: uno studio su corpora dei formanti 族 zú e 党 dǎng”*, Venezia: Università Ca’ Foscari di Venezia.
- BASCIANO, Bianca (2010). *“Verbal compounding and causativity in Mandarin Chinese”*. Università degli studi di Verona.
- BASCIANO, Bianca (2017). *“黑客 hēikè, 白客 báikè, 红客 hóngkè: hacker e altri ‘ospiti’ tra i neologismi del cinese moderno”*, 文心 wenxin, L'essenza della scrittura. Contributi in onore di Alessandra Cristina Lavagnino, Milano, Franco Angeli, pp. 384-395 (ISBN 9788891761750).
- BAUER, Laurie (2005). *“The borderline between derivation and compounding”*, in D. Wolfgang *et al.* (a cura di), *Morphology and its Demarcations*. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins, pp. 97-108.

- BEARD, Robert (1997) “*Educational Entrepreneurship in the Internet Revolution.*” (Talk delivered at Middlebury University, January 8, 1997) <http://www.facstaff.bucknell.edu/rbeard/papers/entrepreneur.html>.
- BEARD, Robert (1998). “*Derivation*”. In A. Spencer, & A. M. Zwicky (Eds.), *Handbook of morphology*, pp. 44-65. Oxford: Blackwell.
- BISANG, Walter (1996). “*Areal typology and grammaticalization: Processes of grammaticalization based on nouns and verbs in East and mainland South East Asian languages*”. *Studies in Language*, 20, pp. 519-597.
- BLOOMFIELD, Mike (1997). “*Yuyan lun*” 语言论 (‘Linguistics’). 北京: 商务印书馆.
- BOLTZ, William G. (1994). “*The origin and early development of the Chinese writing system*”. New Haven, American Oriental Society.
- BOOIJ, Geert (2005). “*Compounding and derivation - evidence for Construction Morphology*”. In Dressler, Wolfgang et al. (a cura di) *Morphology and its Demarcations*. Amsterdam-Philadelphia: John Benjamins, pp. 109-132.
- BULFONI, Clara (2009). “*Lexical Borrowing from English in the Internet Era: How to Preserve Chinese Identity?*”, in G. Garzone/P. Catenaccio (a cura di), *Identities across media and modes: Discursive perspectives*, Bern, Peter Lang, 215-234.
- BULFONI, Clara (2010). “*Il Cinese della Computer-Mediated Communication*”, in E. Lupano (a cura di), *Media in Cina oggi. Testimonianze e orientamenti*, Milano, Franco Angeli, 93-107.
- BYBEE, Joan, PERKINS, Revere, & PAGLIUCA, William (1994). “*The evolution of grammar. Tense, aspect and modality in the languages of the world*”. Chicago: University of Chicago Press.
- CAO, Dawei 曹大为 (2007). “*‘Zu’ de leicizhuhua shiyong fenxi*” 族的类词缀化使用分析 (‘Analisi dell’uso dell’evoluzione in affissoide di “zu”’). *Shandong shehui kexue* 山东社会科学, 5: pp. 150-152.
- CECCAGNO, Antonella e BASCIANO, Bianca (2007). “*Compound headedness in Chinese: an analysis of neologisms*”, “*Morphology*”, pp. 207-231.
- CECCAGNO, Antonella e SCALISE, Sergio (2006). “*Classification, structure and headedness of Chinese compounds*”, *Lingue e Linguaggio*, 2, pp. 233-260.
- CHAO, Yuen Ren (1968), “*A grammar of Spoken Chinese*”. Berkeley, University of California.

- CHEN, Guanglei 陈光磊 (2008). “*Gaige kaifang zhong Hanyu cihui de fazhan*” 改革开放中汉语词汇的发展 (‘Lo sviluppo del lessico cinese nel periodo delle riforme economiche di apertura’). Shanghai renmin chubanshe.
- CHEN, Jianmin 陈建民 (1994). “*Putonghua dui Xiang Gang cihui de qushe wenti*” 普通话对香港词汇的取舍问题 (‘Selezione di questioni sul putonghua rispetto ai termini di Hong Kong’), Yuwen jianshe tongxun, Hong Kong.
- CHEN, Yiyi (2005). “*Netspeak in China: Features and Impact on Standard Chinese Language*”. MA Thesis, Ryerson University.
- CHEN, Zhong 陈忠 (2007). “*Xiandai Hanyu liandongshi yanjiu de yi bu lizuo - du Gao Zengxia «Xiandai Hanyu liandongshi de yufa huashijiao»*” 现代汉语连动式研究的一部力作 - 读高增霞《现代汉语连动式的语法化视角》 (‘Un capolavoro di ricerca sui collegamenti in cinese moderno-Una rassegna della grammaticizzazione di Gao Zengxia dei collegamenti in cinese moderno’). Xueshu Tanshuo, 3, pp. 142-149.
- CHENG, Xiangqing 程湘清 (1981b). “*Research in Pre-Qin Disyllabic Words*” (Xianqin shuangyinci yanjiu 先秦双音词研究) in: Cheng, 1981a: 44-112, Jinan, China: Shandong Educational Publishing Co 济南山东教育出版公司.
- COLOMBI, Aurora (2012). “*Lo sviluppo del lessico cinese nel periodo delle riforme economiche di apertura. Traduzione di alcuni capitoli del saggio sul lessico cinese di Chen Guanglei*”, Venezia: Università Ca’ Foscari di Venezia.
- CRYSTAL, David (1992). “*An Encyclopedic Dictionary of Language and Languages*”, Oxford: Oxford University Press.
- CRYSTAL, David (2005). “*La rivoluzione delle lingue*”, Il Mulino, Bologna.
- CULTRERA, Lidia (2016). “*La lingua del web in Cina come forma di resistenza digitale*”, Venezia: Università Ca’ Foscari di Venezia.
- DAI, J.X.- L. (1990). “*Syntactic Constructions in Serial Verb Expressions in Chinese*”, in B.D. Joseph/ A.M. Zwicky (a cura di), *When the verbs collide. Papers from the Ohio State mini-conference on serial verbs*, Columbus (OH), Ohio State Working Papers in Linguistics (39), pp. 316-339.
- DANET, Brenda e HERRING, Susan (2007). “*The multilingual Internet: language, culture and communication online*”. Oxford University Press, USA.

- DE FRANCIS, John (1984). *"The Chinese Language: Facts and fantasy"*. Honolulu, University of Hawaii Press.
- DIAO, Yanbin 刁宴斌 (2006). *"Investigation of the neologisms of the Cultural Revolution"* "文革"新词语考察. *Journal of the Beijing Institute of Education 北京教育学院学报:社会科学版*, 20(4):42-45.
- DONG, Xiufang 董秀芳 (2004). *"Hanyu de ciku yu cifa"* 汉语的词库与词法 ('Lessico e morfologia della lingua cinese'), Beijing, Beijing Daxue Chubanshe.
- DU, Zhenghui 杜曾慧 e YANG, Huiqun 杨慧群 (2003). *"Dui wangluo yuyan zhong yingyu wailaci de sikao"* 对网络语言中英语外来词的思考 ('Riflessione sui prestiti inglesi nella lingua cinese del web'). *Nanjing gongye zhiye jishu xueyuan xuebao* 南京工业职业技术学院学报, 3 (3): 67-70.
- DU, JUNFEI 杜骏飞 (2009). *"1994 nian yilai zhongguo wangluo xinwen chuanbolilun yanjiu jinzhan fenxi"* 1994 年以来中国网络新闻传播理论研究进展分析 (Ricerca e analisi sulla teoria della comunicazione nel web cinese a partire dal 1994), in *Shanghai shifandaxue xuebao*, 2009, 4.
- DUANMU, San (1999). *"Stress and the Development of Disyllabic Words in Chinese"*. *Diachronica* XVI: 1.1-35. Department in Linguistics: University of Michigan.
- FENG, Shengli (1998). *"Prosodic Structure and Compound Words in Classical Chinese"*, in J. Packard (a cura di), *New approaches to Chinese word formation*, Berlin-New York, Mouton de Gruyter, 196-259.
- FOGLIO, Antonio (1996). *"Vendere alla grande distribuzione. La strategia di vendita e di trade marketing: La strategia di vendita e di trade marketing"*, FrancoAngeli, p. 207.
- GAO, Liwei (2004). *"Chinese Internet Language: a study of identity constructions"*. Lincom Europa, München.
- GAO, Liwei (2008). *"Language Change in Progress: Evidence from Computer-Mediated Communication"*, Columbus, Ohio: The Ohio State University, pp. 361-377.
- GAO, Liwei (2012). *"Synchronic Variation or Diachronic Change: A Sociolinguistic Study of Chinese Internet Language"*. In Jin Liu e Hongyin Tao (a cura di), *Chinese Under Globalization: Emerging Trends in Language Use in China*. New Jersey: World Scientific Publishing, 7-28.
- GAO, Liwei e YUAN, Rong (2005). *"Linguistic construction of Modernity in Compute-Mediated Communication"*. In *Poceedings of NACCL-17*.

- GUO, Shaoyu (1938). “*Zhongguo yuci zhi tanxing zhuoyong*” (‘The elastic function of Chinese word length’). *Yen Ching Hsueh Pao* 24. (ristampa in Shao-yu Guo 1963:1-40).
- GUO, Fuliang 郭伏良 (2002). “*Cong renminwang riben ban kan dangdai hanyu zhong de riyu jieci*” 从人民网日本版看当代汉语中的日语借词 (‘Sui prestiti giapponesi in cinese nel *People’s Daily Net*) in *Hanyu xuexi (Chinese Language Learning)*, Università dello Hebei, n. 5, 10, pp.36-39.
- GUO, Xi (1999). “*Zhongguo shehui yuyanxue*” 中国社会语言学 (‘Chinese sociolinguistics’). Nanjing: Nanjing University Press.
- HEINE, Bernd, CLAUDI, Ulrike & HÜNNEMEYER, Friederike (1991). “*Grammaticalization: A conceptual framework*”. Chicago: University of Chicago Press.
- HERMANOVA, Novotná (1969). “*Affix-like Word-Formation Patterns in Modern Chinese*”. Prague: Oriental Institute in Academia.
- HONG, Miao 洪淼 (2004). “*Xindai Hanyu liandong jiegou fangshi gouci yanjiu*” 现代汉语连动结构方式构词研究 (‘Uno studio sulla formazione delle parole della struttura continua nella lingua cinese moderna’).
- JING-SCHMIDT, Zhuo e SHU-KAI, Hsieh (2019). “*Chinese Neologisms*”, The Routledge Handbook of Chinese Applied Linguistics, pp. 1-22.
- KARLGREN, Bernard (1923b) ripubblicato nel 1971. “*Sound and Symbol in Chinese*”. London Oxford University Press.
- KARLGREN, Bernard (1949). “*The Chinese language: An essay on its nature and history*”. New York: The Ronald Press Company.
- KURYŁOWICZ, J. (1936). “*De’rivation lexicale et de’rivation syntactique*”, Bulletin de la Société Linguistique de Paris, 37, pp. 79-92.
- LEHMAN, Christian (1995 [1982]). “*Thoughts on Grammaticalization*”. Munich: Lincom Europa.
- LI, Charles N. e THOMPSON, Sandra A. (1981). “*Mandarin Chinese. A functional reference grammar*”. Berkeley, University of California Press.
- LI, Jie 李杰 (2013). “*Zu’ leici zhong cizhuhua qingxiang xianxiang*” “族”类词中词缀化倾向现象 (‘La tendenza all’affissazione dei neologismi in”zu”) *Xi’an hangkong xueyuan xuebao* 西安航空学院学报, 2 (31), pp. 21-23.

- LI, Jun (2002). “*Qiantan wangluo yuyan dui xiandai Hanyu de yingxiang*” 浅谈网络语言对现代汉语的影响 (‘A brief discussion of the impact of the Internet language on modern Chinese’). *Social Science Front* 6.265-6.
- LIN, Hua (2001). “*A grammar of Mandarin Chinese*”. München: Lincom Europa.
- LIU, Fengshi (1992). “*Verb and syllable in Chinese*”. Paper presented at the 25th International Conference on Sino-Tibetan Languages and Linguistics, Berkeley.
- LIU, Jin e TAO, Hongyin (a cura di) (2012). “*Chinese Under Globalization: Emerging Trends in Language Use in China*”. New Jersey: World Scientific Publishing.
- LÜ, Shuxiang (1963). “*Xiandai Hanyu dan shuang yinjie wenti chu tan*” (‘A preliminary study of the problem of monosyllabism and dysyllabism in modern Chinese’). *Zhongguo Yuwen* 1963.1:11-23.
- LU, Qinhong 陆钦红 (1999). “*Yingyu liuxingyu*” 英语流行语 (‘Parole in voga nella lingua inglese’). *Chongqing daxue chunanshe*, pp. 19-20.
- LÜ, Xiaobo (2002). “*Bainian chuanmei bianqian*” 百年传媒变迁 (‘The evolution of the mass media over the last hundred years’). Nanjing: Jiangsu Fine Arts Publishing House.
- LU, Ying 鲁瑛 (2010). “*xx-zu” cilei de yuyanxue yanjiu*” XX 族词类的语言学研究 (‘Ricerca linguistica sui neologismi composti secondo lo schema “x-zu”’). *Waiguo yuwen* 外国语文, 2 (26): pp. 71-75.
- LU, Huizhong (2014). “*Studi di terminologia cinese. Approcci diacronici e sviluppi applicativi contemporanei*”. Roma, Aracne Editore.
- MAGISTRALE, Antonio e BETTINELLI, Jacopo (2019). “*CDS - Cinese da Strada*”. Libreria editrice Orientalia.
- MASINI, Federico (1991). “*Trasformazioni della lingua e mutamenti politici*”, in Enrica Collotti Pishel (a cura di), *Cina oggi: dalla vittoria di Mao alla tragedia di Tian’anmen*, Roma, Bari, Laterza, pp. 150-160.
- MASINI, Federico (1993). “*The Formation of Modern Chinese Lexicon and its Evolution Towards a National Language: The period from 1840 to 1898*”, Berkley, Project on Linguistic Analysis.
- MASINI, Federico (pubblicato online 2015, a stampa 2017). “*Modern Lexicon, Formation*”. In Sybesma Rint (a cura di), *Encyclopedia of Chinese Language and linguistics*, vol. III. Leiden: Brill, pp. 65-71.
- MELCHERS, Gunnel e SHAW, Philip (2003). “*World Englishes: an introduction*”. London: Arnold.

- MYERS, Jack (2006). “*Processing Chinese Compounds: A Survey of the Literature*” in G. Libben / G. Jarema (a cura di), *The representation and processing of compound words*, Oxford, Oxford University Press, 169-196.
- NAUMANN, B. e VOGEL, P. M. (2000). “*Derivation*”. In G. Booij, et al. (Eds.), *Morphologie Morphology*, pp. 929-943. Berlin, New York: Mouton de Gruyter.
- NEGRO, Gianluigi (2017). “*The Internet in China. From Infrastructure to a Nascent Civil Society*”. Springer, pp. 19-88.
- NEWMARK, Peter (1988). “*A Textbook of Translation*”, London: Prentice Hall.
- NORMAN, Jerry (1988). “*Chinese*”, Cambridge, Cambridge University Press.
- NOVOTNÁ, Zdenka (1968). “*Contributions to the Study of Loan-Words and Hybrid Words i Modern Chinese*”, in *Archiv Orientální*, in tre parti: vol. 35, 1967, pp. 631-618; vol. 36, 1968, pp. 295-325; vol.37, 1969, pp. 48-75.
- O. E. Pfeiffer, & Rainer, F. (Eds.), “*Morphology and its demarcations*” (pp. 97-108). Amsterdam, Philadelphia: John Benjamins.
- PACCAGNELLA, Luciano (2000). “*La comunicazione al computer*”, Il Mulino, Bologna.
- PACKARD, Jerome L. (1998). “*Introduction*”, in: Jerome Packard, ed., *New approaches to Chinese Word Formation*. Berlin: Mouton de Gruyter, pp. 3-34.
- PACKARD, Jerome L. (2000). “*The morphology of Chinese. A linguistic and cognitive approach*”. Cambridge: Cambridge University Press.
- PIRANI, Laura (2008). “*Bound Roots in Mandarin Chinese and Comparison with European ‘Semi-Words’*”, in: Marjorie K. M. Chan and Hana Kang, *Proceedings of the 20th North American Conference on Chinese Linguistics (NAACL-20)*, Columbus: Ohio State University, pp. 261-277.
- PISTOLESI, Elena (2004). “*Il parlar spedito. L’italiano di chat, e-mail e SMS*”. Esedra, Padova.
- QI, Wei 祁伟 (2002). “*Taolun shehui liuxingyu he wangluo yuyan*” 讨论社会流行语和网落语言 (‘Discussione sulla lingua in voga e sulla lingua di Internet’). *Yuyan yu fanyu 语言与翻译*, 71 (3): 18-22.
- RICCHIUTI, Stefania (2012). “*I neologismi del cinese moderno: un ponte tra lingua e società*”, Venezia: Università Ca’ Foscari di Venezia.
- SCALISE, Sergio (1994). “*Morfologia*”. Bologna: Il Mulino.

- SCHUESSLER, Alex (2007). *“ABC etymological dictionary of Old Chinese”*. Honolulu; University of Hawai’i Press.
- SHI, Youwei 史有为 (1998). *“Lun dangdai yuyan jiechu yu wailaici”* 论当代语言接触与外来词 (‘On linguistic contacts in the contemporary era and the loanwords’). In www.huayuqiao.org/articles./shiyouwei/shiyw09.htm.
- SHI, Youwei 史有为 (2004). *“Wailaici, yiwenhua de shizhe”* 外来词, 异文化的使者 (Loanwords, messengers of different cultures). Shanghai, Shanghai Cishu Chubanshe.
- SHI, Yuzhi (2002). *“The establishment of modern Chinese grammar. The formation of the resultative construction and its effects”*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- SHIYUN, Cheng (2018). *“A Contrastive Analysis of Word Formation of English and Chinese Neologisms”*. Theory and Practice in Language Studies, vol. 8, pp. 251-256.
- SMYK-BHATTACHARJEE, Dorota (2009). *“Lexical innovation on the internet - neologisms in blogs”*. Zurich Open Repository and Archive, University of Zurich.
- SUN, Chaofen (2006). *“Chinese: A linguistic introduction”*. Cambridge University Press.
- TAO, Yingnian (2017). *“An Investigation Into Chinese Internet Neologisms”*, Canadian Social Science, pp. 65-70.
- TSAO, F. (2004). *“Semantics and Syntax of Verbal and Adjectival Reduplication in mandarin and Taiwanese Southern Min”* in H. Chappell (a cura di), *Chinese grammar: Synchronic and diachronic perspectives*, Oxford, Oxford University Press, pp. 285-308.
- TSUI, Lokoman (2001). *“Internet in China. Big Mama is watching you”*. MA Thesis, University of Leiden.
- T’SOU, Benjamin K. (2001). *“Language Contact and Lexical Innovation”*, in M. Lackner, I. Amelung, J. Kurtz, a cura di, *New Terms for New Ideas. Western Knowledge and Lexical Change in Late Imperial China*, Brill, Leiden, Boston, Köln, 2001, pp. 35-56.
- WANG, Hongyuan 王宏远 (2014). *“Cong ‘Xiandai Hanyu cidian’ zhong de yinyi ci kan Yingyu dui Hanyu de yingxiang”* 从《现代汉语词典》中的音译词看英语对汉语的影响 (‘A Study of the English Influence on Chinese on the Basis of the Transliterated Words in the Contemporary Chinese Dictionary’). Journal of Yulin University.
- WANG, Li 王力 (1944). *“Zhongguo yufa lilun”* (‘Theoretical grammar of Chinese’). Shanghai, China: Shangwu Yinshuguan.

- WANG, Li 王力 (1980[1958]). *“Hanyu shigao”* 汉语史稿 (‘Bozza sulla storia della lingua cinese’), Beijing, Zhonghua Shuju.
- WANG, Li 王力(1989). *“Hanyu yufashi”* 汉语语法史 (‘Storia della grammatica cinese’), Beijing, Shangwu Yinshuguan.
- WANG, Tiekun (1991). *“Shi nian lai de Hanyu xinciyu yanjiu”* 10 年来的汉语新词语研究 (‘Studio dei neologismi della lingua cinese degli ultimi 10 anni’), 语文建设杂志 (Chinese Language Advancement) 4.
- WARDHAUGH, Ronald (1998). *“An introduction to sociolinguistics”*. Oxford, UK: Blackwell.
- WEI, Hong (1995). *“An analysis of language changes in China since the 1980s”*. In *Linguistische Berichte*, 156, pp. 143-156.
- WIEBUSCH, T. e TAMADOR, U. (2009). *“Loanwords in Mandarin Chinese”*, in M. Haspelmath / U. Tamador (a cura di), *Loanwords in the World’s languages*, Berlin-New York, Mouton de Gruyter, pp. 575-598.
- WU, Chuanfei 吴传飞 (2003). *“Zhongguo wangluo yuyan yanjiu gaiguan”* 中国网络语言研究概观 (‘Una ricerca generica sulla lingua cinese del Web’). *《Hunan Shifa Daxue Shehui Kexue Xuebao》* 32.6, pp. 102-105.
- XIAO, Yaoyao 肖遥遥 (2009). *“‘Zu’ lei Hanyu xinci yufahua qianxi”* “族”类汉语新词语语法化浅析 (‘Un’analisi della grammaticalizzazione di nuove parole cinesi con “族”’) in *中州大学学报 Journal of Zhongzhou University*, redatto da LIU Yang 刘杨.
- XIAOMEI, Hu (2015). *“A Constructional Approach to Lexical Templates in Chinese Neologisms”*, Springer International Publishing Switzerland, pp. 320-328.
- XU, Zhaohui 徐朝晖 (2013). *“Dangdai liuxingyu yanjiu”* 当代流行语研究 (‘Ricerca delle espressioni in voga in epoca contemporanea’), Guangzhou, Jinan Daxue Chubanshe.
- XUE, Yong 薛涌 (2011). *“Dandan ti” suo jieshi de zhen wenti* “丹丹体”所揭示的真问题 (‘I veri problemi di “Dandan ti” svelati’). China Academic Journal Electronic Publishing House.
- YANG, Haiming 杨海明 e CHEN, Qianyi 陈倩仪 (2012). *“‘- zu’ ci yu xinwen yuyan de shidaigan”* “~族”词与新闻语言的时代感 (‘Le parole con “-zu” e la lingua delle notizie’). *Xinwen aihaozhe*, redatto da DONG Fangxiao 董方晓.

- YANG, Xipeng 杨锡彭 (2003). “*Hanyu yusu lun*” 汉语语素论 (‘Teoria dei morfemi nella lingua cinese’), Nanjing, Nanjing Daxue Chunbanshe.
- YANG, Ji 杨季 (2013). “*Jiong de qianshi jin sheng: cong “Shuowen” dao wangluo, kaoshi jiong zhi yin xing yi*” [囧]的前世今生---从《说文》到网络, 考释[囧]之音形义 (‘Il passato di 囧: da “Shuowen” al Web, ricerca testuale sul suono, forma e il significato di 囧’), Changchun Ligong Daxue Xuebao, 1, 70-71.
- YANXIA, Zheng (2015). “*A Metaphorical Study on Chinese Neologisms*”. Journal of Language Teaching and Research, vol. 6, pp. 1379-1383.
- YI, Dan 易丹 (2007). “*Guanyu buchongshi yu liandongshi fuheci de qufen*” 关于补充式与连动式复合词的区分 (‘Sulla distinzione tra parole composte supplementari e continue’). Xiandai Yuwen, 6, pp. 7-11.
- YIP, Po-Ching (2000). “*The Chinese Lexicon. A comprehensive survey*”. London, New York: Routledge, pp. 322-347.
- YU, Richard (2015). “*Translation of Chinese neologisms in the Cyber Age*”, Translation and Cross-Cultural Communication Studies in the Asia Pacific, pp. 190-202.
- YU, Zhiwei 余志伟 e CHEN, Liming 陈立明 (2013). “*Wangluo xinuyu mantan*” 网络新语漫谈 (‘Un discorso casuale sulla nuova lingua della rete’), Beijing, Zhongguo Shehui Kexue Chubanshe.
- ZHAO, Aiping 赵爱萍 (2009). “*Shimao “zuci” jiqi shehui, xinli toushi*” 时髦”族词”及其社会、心理透视 (‘I gruppi di parole in voga con lo stesso morfema in prospettiva socio-psicologica’). *Qiqihaer shifan gaodeng zhuanke xuexiao xuebao* 齐齐哈尔师范高等专科学校学报, 4: pp. 35-36.
- ZHAO, Jing 赵静 (2019). “*Gaokao zuowen suocai: 2012 nian du Zhongguo meiti shida liuxingyu*” 高考作文素材: 2012 年度中国媒体十大流行语.
- ZHONG Jie 仲洁 (2001). “*Zhongwen wangluo yumahunyong ji bianyi xianxiang*” 中文网络语码混用及变异现象 (‘Code-mixing e il fenomeno delle variazioni nella lingua cinese di Internet’). *Jinan xuebao* 暨南学报, 23 (1): 112–115.
- ZHOU, Zhaojun 周兆军 (2015). “*Pandian 2009: 2009 nian shi da liuxingyu*” 盘点 2009: 2009 年十大流行语 (‘Inventario 2009: le dieci parole in voga nel 2009’), 中新网北京.

DIZIONARI

CASACCHIA Giorgio e BAI Yukun 白玉崑 (2013). Dizionario cinese-italiano, Venezia, Cafoscarina.

LIU Hairun 刘海润 e KANG Shiyong 亢世勇 (2016).“现代汉语 - 新词语词典”，第二版.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio di cuore la professoressa Bianca Basciano per il suo prezioso e sempre puntuale aiuto, per avermi accompagnata in questo anno durante il quale ho scritto questa tesi, per la gentilezza e delicatezza che la contraddistinguono.

Ringrazio la mia famiglia per aver ascoltato pazientemente quali fossero i miei dubbi su questo progetto ancora tutto da scrivere e per aver creduto in me; ringrazio i miei compagni di corso e amici che mi hanno supportato, mi sono stati vicini e con i quali ho condiviso tutto di questo percorso.

Ognuno di voi ha dato un contributo speciale per la realizzazione di questo lavoro e ve ne sono grata.